SPORT DEL LUNEDÌ

ATLETICA

Successo dell'azzurra che nel finale rimonta la campionessa mondiale Alemu data per favorita

Maratona: la Genovese prima a Tokyo

TOKYO Successo a sorpresa dell'italiana Bruna Genovese nella maratona internazionale femminile disputata ieri a Tokyo: con una veemente rimonta negli ultimi due chilometri, la trentenne fondista azzurra ha sorpreso l'etiope Elfenesh Alemu, campionessa del mondo in carica sulla distanza, e la beniamina di casa Masako Chiba, scavalcando le più quotate avversarie per poi tagliare il traguardo nello Stadio Nazionale della capitale nipponica con il tempo di due ore, 26 primi e 34 secondi. Sulla sua scia si era nel frattempo portata l'altra giapponese Kiyoko Shimahara, che a sua volta ha superato Alemu e la connazionale per chiudere a 9 secondi dall'azzurra, con un riscontro cronometrico peraltro insufficiente a garantirle un posto nella squadra di maratona del suo Paese ai Mondiali di Atletica Leggera, in programma l'anno proissimo in Finlandia. Terza Alemu, che nella stessa gara si era imposta nel 2003, davanti a una sconsolata Chiba.

«Nei primi 10 chilometri non ero stata in grado di raggiungere il gruppo delle apripista», ha infine commentato Genovese, piazzatasi terza a Tokyo nel 2001 e quarta l'anno scorso, «e mi ero dovuta accontentare di stare con il terzo e quindi con il secondo plotone di inseguitrici. Però queste ultime al 31.o chilometro sono riuscita a staccarle. Avevo appena notato che davanti a me c'erano tre atlete, con un'altra un po' più indietro», ha raccontato. «È stato allora che ho tentato il tutto per tutto per agganciare la testa della corsa».

La rincorsa si è completata allorchè l'italiana ha chiuso il buco con l'etiope, che al 39.o chilometro aveva forzato l'andatura, guadagnando qualche metro su Chiba; forse anche per lo sforzo compiuto, la forte maratoneta africana non è stata in grado di reagire quando si è vista sorpassare dalla scatenata Genovese e anche da Shimahara. Solo sesta la cinese Sung Yingjie, primatista asiatica sui 42,125 chilometri.

La Genovese al traguardo di Tokyo.

SERIE B

Un guizzo dell'attaccante a quattro minuti dalla fine consente agli alabardati di tornare dall'Emilia con tre punti preziosi

Triestina corsara col pirata Moscardelli

I padroni di casa protestano con l'arbitro. Grande prova di Campagnolo fra i pali

Moscardelli in azione: suo il guizzo vincente che vale tre punti. (Foto Lasorte)

MODENA Un guizzo di Moscardelli a quattro minuti dal novantesimo consente alla Triestina di uscire dal campo di Modena con una preziosa vittoria, condannando la compagine di casa al primo ko casalingo. Contestato dai gialloblù il gol decisivo, scaturito secondo i padroni di casa da una azione viziata da una spinta di Moscardelli sul portiere Frezzolini che ha perso palla dopo averla agguantata in volo e per un tocco di mano di Godeas. Tutto regolare invece per l'arbitro Tombolini.

Il Modena, reduce dalla sconfitta di Empoli, ha proposto una partita tutta all'attacco costruendo diverse palle pericolose, sventate dalla bravura del portiere portiere Campagnolo. Al 6' prima opportunità sui piedi di Ganz che alza la mira calciando sopra la traversa. All'8' colpo di testa di Fabbrini da distanza ravvicinata, Campagnolo salva sulla linea. Nel finale del tempo, palla gol per la Triestina: Moscardelli evita Ungari, buona la conclusione, attento Frezzolini.

Nella ripresa Pioli toglie i due esterni di centrocampo, Antonini e Di Venanzio e inserisce Sommese, al debutto, e Pasino. Al 15' Tombolini concede al Modena una punizione indiretta in area nei pressi del dischetto del rigore per un retropassaggio di un triestino al portiere. Il tiro di Fabbrini viene respinto da un avversario, raccoglie Pasino che colpisce la traversa. Al 29' Triestina vicina al vantaggio con Munari ma Frezzolini si salva di piede. Assalto finale del Modena: al 34' Tamburini da distanza ravvicinata esalta le qualità di Campagnolo il quale si ripete un minuto più tardi chiudendo su Fabbrini. Al 41' il gol nato da una punizione per un fallo di Centurioni. Nei minuti conclusivi Taldo, entrato al 33' al posto di Giampieretti, calcia in tre momenti differenti verso la porta ospite, ma troppo debolmente.

Alla fine proteste del presidente del Modena Amadein verso l'arbitro Tombolini per non aver annullato il gol della Triestina.

A pagina II

KARATE

Dopo l'oro di Valdesi

Maniscalco vince il bronzo ai Mondiali di karate

MONTERREY Nella terza e penultima giornata dei Mondiali di karate in Messico un'altra medaglia per gli azzurri: nella maggiore categoria Open del kumite Stefano Maniscalco, delle Fiamme Gialle di Roma, ha vinto il bronzo. Anche Maniscalco, come l'iridato Valdesi, è palermitano, avviato al karate dal Maestro Riccardo Calandrino. Perito industriale, Maniscalco è nato a Palermo il 15 maggio 1982 ed è campione europeo in carica.

L'azzurro ha conquistato la medaglia di bronzo iridata battendo lo slovacco Tarmadin, il tedesco Thedinga, il russo Eldarouchev; in semifinale è stato superato dal francese Balde e nella finale per il bronzo si è imposto sul macedone Arsovski.

Il campione mondiale in carica Giuseppe Di Domenico non ha potuto, in definitiva, difendere il suo titolo: sin dal primo incontro, quando conduceva con netto vantaggio, ha dovuto abbandonare per squalifica, avendo involontariamente colpito al viso l'avversario.

Nella notte si assegnano gli ultimi titoli. Intanto grande rilievo viene dato da televisione e stampa messicani al successo nel kata individuale di Luca Valdesi che, per giungere alla medaglia d'oro, ha dovuto superare, fra l'altro, tre campioni di nazionalità o di origine nipponica, il giapponese Tsuciha, il canadese Uchiage ed il peruviano Tamashiro, oltre all'emergente venezuelano Diaz, anche lui di scuola orientale.

COPPA ITALIA

Paura a San Siro quando il Bologna passa in vantaggio, poi Vieri suona la riscossa e Recoba e Cruz lo seguono

L'Inter ritrova la strada della vittoria

Esordio amaro per la Lazio, detentrice del titolo, battuta dal Cagliari

MILANO L'Inter ritrova finalmente la strada della vittoria, anche se non in campionato ma nell'andata degli ottavi di finale di Coppa Italia. E lo fa alle spese del Bologna, che esce sonoramente battuto da San Siro per 3-1. Ma sono proprio gli emiliani a far sudare freddo il pubblico di San Siro passando in vantaggio con Bellucci. Ci pensa però Bobo Vieri a riportare in parità i suoi. Ma per una volta l'Inter di Mancini non si accontenta dell'eterno pareggio: anzi, spezza il maleficio e insacca altre due reti con Recoba e Cruz.

Esordio amaro invece per la Lazio detentrice del trofeo che perde a Cagliari un'imbattibilità che durava da un anno e mezzo. In un Sant'Elia semideserto, finisce 2-1 per il Cagliari ma il risultato, sancito nel finale dal gol su calcio di rigore di Gianfranco Zola (da poco entrato in campo), può essere ribaltato il 12 gennaio, all'Olimpico, anche con l'1-0, grazie alla provvidenziale marcatura di Antonio Filippini, preziosa per il suo valore in trasferta.

La Lazio aveva vinto la Coppa Italia 2003-'04 senza mai perdere: sei vittorie e due pareggi lo score dei biancocelesti, sconfitti ieri sera a Cagliari da una squadra che è apparsa più determinata e più desiderosa di vincere, seppur imbottita di seconde linee.

A pagina III

Christian Vieri: ieri il bomber nerazzurro ha riportato la sua squadra in parità, consentendole poi di superare i felsinei per 3-1. L'Inter di Mancini sembra aver così spezzato il maleficio che da mesi la condannava a eterni pareggi.

BASKET

Acegas bombarda San Marino

SAN MARINO Ancora un successo dell'Acegas impegnata ieri sul parquet del San Marino, battuto con ampio margine (88-72) grazie soprattutto alle bombe di Muzio, Doati e Moruzzi, top scorer con 21 punti. L'Acegas continua così l'inseguimento della capoclassifica Reyer Venezia in vista dei play-off.

A pagina XII

TOTOCALCIO Concorso n. 85

Partita	Risultato	Segno
Albinoleffe-Crotone	1-1	X
Bari-Salernitana	1-3	2
Catanzaro-Arezzo	1-1	X
Cesena-Empoli	3-3	X
Genoa-Ascoli	3-0	1
Modena-Triestina	0-1	2
Pescara-Catania	2-2	X
Piacenza-Perugia	2-4	2
Venezia-Treviso	1-2	2
Acireale-Mantova	0-0	X
Fidelis Andria-Pisa	0-0	X
Foggia-Rimini	0-1	2
Cagliari-Lazio	2-1	1
Ineter-Bologna	3-1	1

Montepremi: € 1.254.548,90
Montepremi per il 9 € 363.127,91
Nessun vincitore con punti 14
Ai 12 vincitori con punti 13 vanno € 30.101,00
Ai 274 vincitori con punti 12 vanno € 1.318,00
Ai 9 vincitori con punti 9 vanno € 38.858,00

TOTOGOL

2
4
2
4
3
1
4
4
3
1
1
1
3
4

Montepremi € 1.645.740,71
Nessun vincitore con p. 14 jackpot € 1.153.321,62
Nessun vincitore con p. 13 jackpot € 110.686,84
Ai 6 vincitori con punti 12 vanno € 27.671,00
Ai 154 vincitori con punti 11 vanno € 1.257,00

TOTIP Concorso n. 47

Corsa	Segno
1.a corsa:	2
	2
2.a corsa:	2
	1
3.a corsa:	1
	2
4.a corsa:	X
	X
5.a corsa:	1
	X
6.a corsa:	X
	X
corsa + :	3
	9

Montepremi € 209.415,33
Jackpot € 150.000,00
Nessun vincitore con punti 14
Nessun vincitore con punti 12
Ai 10 vincitori con punti 11 € 4.500,29
Ai 203 vincitori con punti 10 € 221,68

VELA

Alfa Romeo si fa il lifting e si prepara a tornare presto alla Barcolana

TRIESTE Cala il sipario sulla 36a edizione di una Barcolana che sarà ricordata come una tra le regate più riuscite della storia. Il palcoscenico dell'epilogo come da tradizione è stato la Stazione Marittima. Centinaia di velisti e appassionati hanno tributato applausi ai campionissimi che hanno ritirato i trofei ma anche al popolo della vela che, come ogni anno, hanno ricevuto targhe e coppe dagli organizzatori della Società velica di Barcola e Grignano. Il mattatore delle premiazioni è stato il triestino Lorenzo Bressani vincitore su Alfa Romeo del titolo assoluto. Per lui è la terza Barcolana vinta, la seconda consecutiva a bordo del Supermaxi dell'armatore neozelandese Neville Crichton. E a proposito di Alfa Romeo è probabile che il bolide sarà presente anche alla prossima edizione. Si tratta di una sorpresa perché Crichton aveva annunciato di voler riportare la barca in un cantiere dell'altro emisfero per un restyling. Invece Alfa Romeo, dopo aver vinto anche la Middle Sea race di Malta, è stata affidata a un cantiere francese per lavori di manutenzione e presto sarà messa in vendita. L'acquirente potrebbe essere un europeo e così si alzano le quotazioni di poter rivedere lo scafo esibirsi nel nostro golfo. Una fortuna per gli organizzatori della Barcolana anche se gli avversari ne avrebbero fatto volentieri a meno.

A pagina XV

Alfa Romeo alla Barcolana 2004: la barca neozelandese è in vendita.

Gli alabardati soffrono la pressione della squadra emiliana ma nel finale sono gli unici a trovare uno sbocco sotto rete

Moscardelli esalta una Triestina spietata

Lungamente contestato dai locali il gol, per un possibile fallo di mano di Godeas

LE PAGELLE

La difesa ha tenuto

Campagnolo e Bruni sugli scudi dopo la vittoria

CAMPAGNOLO: uno dei migliori. Salva la sua porta in almeno tre circostanze dimostrandosi sempre molto sicuro nelle uscite. **7**
BRUNI: una partita tutta muscoli, corsa e temperamento a destra dove ha ingaggiato un duro duello con Di Venanzio vincendolo alla grande. Qualche problema in più nella ripresa con lo sgusciante Pasino. E' riuscito a proporsi talvolta per il cross. **7**
PIANU: gli tocca in prevalenza Ganz e gli scappa pochissime volte. Nella ripresa è diventato un gigante. **6,5**
TARANTINO: una gara attenta in cui tenta spesso l'anticipo su Fabbrini. Un unico svarione all'inizio ma nella ripresa diventa insuperabile. **6,5**
MINIERI: se la cava discretamente dalla parte dove scende Antonini. Lo stesso trattamento nel secondo tempo a Sommese. **6,5**
RIGONI: una spina nel fianco della retroguardia modenese. Quasi tutte le azioni si sviluppano dalla sua parte. Tamburini lo soffre. **6,5**
(MUNARI): entra per chiudere la fascia e per dare una mano a Bruni su Pasino. Sfiora pure il gol. **6**
SOLIGO: E' la diga del centrocampo, l'uomo che si sobbarca il lavoro sporco e che cerca di ricucire la manovra malgrado qualche lancio lungo. **6,5**
NARDI: Non è un grande argine nel ruolo inedito di interno ma almeno esce sempre in maniera pulita dalla sua trequarti. Mette ordine. **6,5**
(PAROLA): rientra nell' infuocato finale e la sua esperienza diventa preziosa per far passare il tempo. **6**
GALLOPPA: anche lui deve dedicarsi a un lavoro di sacrificio sulla fascia sinistra e lo fa con personalità cercando di chiudere la corsia. **7**
MOSCARDELLI: una grande partita in un ruolo di solito interpretato da Godeas. Viene incontro ai palloni, gioca in appoggio a Tulli e per Ungari diventa presto un problema. Dai suoi piedi le azioni più pericolose. **7,5**
TULLI: un buon punto di riferimento, fa da sponda e va su tutti i palloni, anche se Centurioni e gli altri gli concedono poco. **6**
(GODEAS): pochi minuti ma di sostanza. Riesce a dare il pallone (forse anche di mano) della vittoria a Moscardelli . **6**

Cat.

Modena 0
Triestina 1

MARCATORE: st 41' Moscardelli.
MODENA: Frezzolini, Ponzo, Centurioni, Ungari, Tamburini, Antonini (1' st Sommese), Giampieretti (33' st Taldo), Tisci, Di Venanzio (1' st Pasino), Ganz, Fabbrini. All.: Pioli.
TRIESTINA: Campagnolo, Bruni, Pianu, Tarantino, Minieri, Rigoni (17' st Munari), Soligo, Nardi (31' st Parola), Galloppa, Moscardelli, Tulli (38' st Godeas). All.: Tesser.
ARBITRO: Tombolini di Ancona.

Dall'inviato

MODENA Il «Braglia» è come un bancomat per la Triestina. Basta passare allo sportello automatico, inserire la tessera magnetica (in questo caso Moscardelli) e prelevare i tre preziosissimi punti. Ti rilasciano anche lo scontrino... Più o meno così era andata anche quest'estate in Coppa Italia e la storia si è puntualmente ripetuta ieri. Quando il Modena aveva acceso tutti i suoi propulsori per cercare di sbloccare il risultato, è arrivato nei minuti finali l'inatteso (e contestatissimo) gol del bomber alabardato che ha approfittato di un'imperfetta uscita di Frezzolini. I «canarini» se la sono presa con Tombolini e i suoi collaboratori perché a loro dire la rete sarebbe stata viziata da un assist di mano di Godeas in mischia. Può darsi, ma bisogna essere furbi e prendere quel che viene senza fare tanto gli schizzinosi. Così del resto fan tutti... Logico che un pareggio avrebbe meglio riassunto l'andamento di questo incontro che ha visti i padroni di casa all'arrembaggio nei primi 15' e poi nel finale in cui Pioli ha azzardato le tre punte. Ma complessivamente nei primi 45' aveva fatto meglio la Triestina.

Al di là del successo, la giovane pattuglia di Tesser ha dimostrato di poter andare in giro per il mondo senza smarrirsi anche senza i suoi uomini guida come Pecorari e Godeas (impiegato solo per una manciata di minuti) .E non erano le uniche assenze. Ma gli alabardati scesi in campo a Modena sono stati tutti all' altezza della sua situazione, a cominciare da Campagnolo che ha salvato a più riprese la sua porta. Tesser ieri ha cucito un abito nuovo per la sua squadra. Niente trequartista ma un'Unione disposta con un inusuale 4-4-2. Un modulo speculare a quello modenese e per niente rinunciatario con Rigoni e Nardi entrambi nell'undici di partenza. "Rigo" ieri ha fatto l'esterno destro e finchè ha avuto benzina le più importanti azioni sono tutte passate dalla sua parte. In centro a fare interdizione l'onnipresente Soligo impegnato con il più raffinato Nardi a vedersela con Tisci e Giampieretti, mentre a sinistra Galloppa ha fatto il cavallo da tiro per fermare le avanzate di Antonini prima e Sommese dopo, dimostrando personalità.

Dietro si sono sistemati bene: Bruni a destra ha annullato Di Venanzio rivelandosi ringhiosopiù che mai e ha sofferto un po' di più sul veloce Pasino; dall'altra parte Minieri ha concesso poco dando una mano ai centrali Tarantino e Pianu alle prese con il potente Fabbrini e con il volpone Ganz ai quali si è aggiunto anche Taldo. Bravi, attenti e talvolta un po' fortunati. A dare respiro alla squadra è stato un intelligente Moscardelli il quale ha interpretato al meglio il ruolo di seconda punta. E' partito più volte in progressione verso la porta avversaria mettendo in ambasce Ungari e Centurioni i quali avevano da tenere a bada anche il tosto Tulli.

La Triestina, in sostanza, si è difesa con ordine dimostrando compattezza nei momenti in cui bisognava creare un fortino in area ma non ha rinunciato al gioco.

La gioia di Moscardelli dopo aver realizzato il gol vincente contro il Modena.

E' uscita in talune occasioni con disinvoltura dalla sua metacampo creando almeno tre nitide palle gol. Nel finale Munari ha portato un po' di forza e Parola e Godeas un po' di esperienza che dovevano servire per ancorare lo 0-0 ma quando è arrivata l'opportunità di raccogliere il massimo l'Unione non si è tirata certo indietro.

La cronaca. Al 6' Tisci riesce a mettere una buona palla in verticale a Ganz che entra in area ma spara sopra la traversa. "Canarini" vicinissimi al gol due minuti più tardi, quando su corner Fabbrini incorna indisturbato e Campagnolo compie un mezzo miracolo deviando in angolo. Al 23' finalmente si sveglia la Triestina con una discesa di Moscardelli che poi allarga a destra per capitan Rigoni il cui centro basso non è felice e "Mosca", che si aspettava la palla di ritorno, non è messo in condizione di battere a rete dalla linea di fondo. L'undici di Tesser prende coraggio e Tulli di testa manda di poco fuori su angolo di Galloppa. La più ghiotta occasione del primo tempo capita a Moscardelli che riesce a girarsi su appoggio di Rigoni e a far esplodere il suo sinistro: Frezzolini è pronto e respinge a terra.

Nell'intervallo Pioli corregge il suo Modena per dargli più spinta. Fuori gli esterni Antonini e Di Venanzio, sostituiti dal debuttante Sommese e dal piccolo Pasino che va a piazzarsi a sinistra. Al 17' cose dell'altro mondo, l'arbitro Tombolini s'inventa un fallo a due in area per un retropassaggio di Bruni (ma era pressato) al portiere E' peggio di un rigore (due metri avanti) ma c'è la barriera dove ci vanno tutti. Manca solo il magazziniere. Pasino tocca a Fabbrini e la sua rasoiata passa attraverso una selva di gambe ma Moscardelli salva sulla linea. Sulla respinta l'attaccante emiliano centra la traversa. Scampato il pericolo, Tesser toglie Rigoni per inserire Munari. Una mossa per coprire meglio la squadra che adesso soffre sul lato in cui agisce Pasino. L'Unione però è ancora viva: Moscardelli (28') mette in movimento a destra Munari sul cui tiro Frezzolini deve salvarsi di piede. E' venuta anche l'ora di Parola (assente da oltre due mesi) il quale subentra a Nardi. Pioli risponde inserendo una terza punta (Taldo). E' un brutto momento per la Triestina che prima si salva quasi sulla linea con Tarantino sull'incursione di Pasino e un minuto dopo il portiere sventa da due metri su Fabbrini. La girata di Taldo, invece, passa poco distante dal secondo palo. Ma quando tutti si aspettano il gol del Modena, arriva la rete-beffa dell' Alabarda: sulla punizione da sinistra nel mucchio di Galloppa, Frezzolini perde la palla sull'uscita alta e nella mischia, Godeas riesce in qualche modo (forse anche di mano) a toccarla per Moscardelli che appoggia nella porta sguarnita. Veementi le proteste dei canarini che chiedono l'annullamento ma Tombolini è irremovibile. L'ultima opportunità durante il recupero è di Pasino che la spreca fuori. Al fischio finale grande esultanza degli alabardati sotto la curva dei loro tifosi mentre i modenesi accompagnano, non tanto gentilmente, Tombolini, verso lo spogliatoio. Questa è fatta.

Maurizio Cattaruzza

Il bomber, entrato nella ripresa, fotografa la gara, dopo che Galloppa ha indovinato risultato e marcatore

Godeas: «Siamo stati più svegli di loro»

MODENA Modena, terra della Panini. E come tante... figurine sono rimasti immobili i difensori di casa dopo il tocco con la mano di Godeas a centroarea sul cross dalla sinistra di Galloppa. Unico, tra l'altro, a «vaticinare» il risultato, indovinando persino il marcatore. I giocatori, comunque, pensavano a un fischio dell'arbitro a rilevare l'infrazione. Moscardelli, quasi incredulo, ha appoggiato in rete il suo sesto centro stagionale. «Abbiamo sofferto ma non eccessivamente – attacca Davide, il bomber –. Loro su quel terreno sono forti. Ci siamo difesi bene ripartendo in velocità. Abbiamo insomma messo a frutto quanto studiato in allenamento». Tesser lo aveva schierato nel ruolo che solitamente ricopre Godeas. «Non sono abituato a quel tipo di lavoro, credo di averlo svolto bene. Ora possiamo guardare al futuro con maggiore tranquillità ma senza però deconcentrarci». E a proposito del Dennis di Cormons, altra scelta profetica del mister alabardato che dopo aver azzeccato i cambi con l'AlbinoLeffe e con il Genoa con entrata e gol prima di Munari e poi di Tulli, ora è stata la volta di buttare Godeas nella mischia pochi istanti prima della rete, e il suo assist è stato determinante. «Finalmente abbiamo portato a casa i tre punti, noi siamo stati più svegli di loro e abbiamo fatto gol. Per me è stata una settimana particolare perché ho avuto dei problemi fisici e sono dunque molto contento di aver dato l'apporto fondamentale alla squadra nonostante non ero al cento per cento in fatto di condizione». E restando sugli acciaccati ritorna in campo dopo due mesi Andrea Parola, la sua ultima apparizione era datata infatti 21 settembre, nel 3-3 di Salerno. Venti buoni minuti per lui. «Sto abbastanza bene e appena ieri (sabato, ndr) avevo fatto il primo allenamento con la squadra. Non pensavo neanche di giocare. Una vittoria che a ogni modo fa tanto morale perché i soli pareggi non portano tanto lontano». Bene si è comportata anche la retroguardia con un Campagnolo in giornata di grazia. Ma pure William Pianu ringrazia la dea bendata: «Un po' fortunati ma una grande prestazione. È stata la prima volta che abbiamo adottato il modulo 4-4-2 e ci siamo adattati». Galloppa, invece , ricotdfa di essere sstato l'ubico a vaticinare la vittoria, per giunta con gol di Moscardelli..

Intanto Romano Amadei, il presidente gialloblù entra per primo in sala stampa e si lascia andare a un lunghissimo sfogo. «Siamo penalizzati tutta la stagione da arbitraggi non all'altezza»..

Massimo Umek

Un duello tra Nardi e Ganz.

I TABELLINI

Cesena-Empoli 3-3

MARCATORI: pt 10' e 18' Vannucchi, 26' Groppi, 40' Cavalli; st 3' Confalone e 36' Zanetti.
CESENA: Viviano, Ambrogioni, Rinaudo, Bocchini, Ingrosso; Rossetti, Confalone, De Feudis (33' st Ficagna), Groppi (26' st Biserni), Piccoli (45' st Fattori), Cavalli. All. Gadda.
EMPOLI: Balli, Buscè, Coda, Vanigli (33' st Cappellini), Cupi; Ficini (17' st Foggia), Zanetti, Lodi (43' st Almiron), Vannucchi, Tavano; Gasparetto. All. Somma.
ARBITRO: Preschern di Mestre.

Genoa-Ascoli 3-0

MARCATORI: st 11' Stellone, 21' Zanini, 23' Milito.
GENOA: Scarpi, Lamacchi, Sottil, Gargo, Tosto, Lazetic (36' st Cozza), Tedesco (25' st Gemiti), Brevi E., Zanini, Milito, Stellone (31' st Nocerino). All.: Cosmi.
ASCOLI: Maurantonio, De Martis, Brevi O., Cudini, Modesto, Lauro (20' st Capparella), Monticciolo, Belingheri, Fini (27' st Cristiano), Colacone (1' st Eliakwu), Bucchi All.: Silva.
ARBITRO: Rosetti di Torino.

Venezia-Treviso 1-2

MARCATORI: pt 1' Centi, 16' Biancolino; st 36' Gheller.
VENEZIA: Benussi, Macaluso, Landaida, Giubilato, Vicente, Bovo (10' st Collauto), Anderson, Brellier (22' D'Antoni), Erpen, Miramontes (36' st Guidoni), Biancolino. All.: Julio Cesar Ribas.
TREVISO: Ballotta, Zaninelli (31' st Gheller), Zoppetti, Cottafava, Marchese, D'Agostino, Gallo, Parravicini, Centi (40' st Bellotto), Barreto (46' st Gissi), Reginaldo. All.: Pillon.
ARBITRO: Dondarini di Finale Emilia.

Bari-Salernitana 1-3

MARCATORI: pt 24' Bombardini, 42' Palladino, 46' Carrus, st 41' Palladino.
BARI: Gillet, Brioschi, Sibilano, Doudou, Bellavista (1' st Santoruvo), Gazzi, Carrus, Goretti, Scaglia, La Vista (31' st Motta), Anaclerio L.. All.: Carboni.
SALERNITANA: Botticella, De Angelis (1' st Gregori), Ghomsi, Terni, Molinaro, Galasso (30' st Ferrarese), Longo (10' st Shala), Coppola, Bombardini, Zaniolo, Palladino. All.: Gregucci.
ARBITRO: Farina di Novi Ligure.

Pescara-Catania 2-2

MARCATORI: pt 20' Terra, 22' Job; st 3' Manfredini, 25' Ferrante.
PESCARA: Ivan, Fusco, Terra, Fanucci, Zeoli, Job (37' st Garzon), Lo Nero (36' st Minopoli), Cavallo, Croce, Giampaolo, Calaiò. All.: Simonelli.
CATANIA: Pantanelli, Mariniello, Lo Monaco, Bianco (35' pt Paschetta), Manfredini (40' st Padalino), Miceli, Anastasi (1' st Baggio), Walem, Caserta; Russo, Ferrante. All. Sonetti.
ARBITRO: Mazzoleni di Bergamo.

Catanzaro-Arezzo 1-1

MARCATORI: st 41' Spinesi, 50' Alfieri (rig).
CATANZARO: Manitta, Grava, Bonomi, Dal Canto, Caterino (26' st Pierotti), Leon (15' st Vicari), Briano, De Simone, Arcadio, Corona (21' st Alfieri), Cammarata. All.: Cagni.
AREZZO: Pagotto, Bacis, Torricelli, Scotti, La Vecchia (1' st Teodorani), Gentile, Passiglia, Pasqual, De Zerbi, Spinesi (45' st Ogliari), Abbruscato. All.: Vanoli.
ARBITRO: Pantana di Macerata.

Albinoleffe-Crotone 1-1

MARCATORI: pt 16' Del Prato; st 49' Guzman.
ALBINOLEFFE: Acerbis, Colombo, Teani, Minelli, Regonesi, Gori, Del Prato, Carobbio, Testini (35' st Diamanti), Araboni (17' st Poloni), Possanzini. All.: Gustinetti.
CROTONE: Mirante, Maietta, Gastaldello, Scardina, Galardo, Cardinale, Grieco, Paro (25' st Ciarcà), Giuliano (32' st Pagliarini), Alteri, Savoldi (22' st Guzman). All.: Gasperini.
ARBITRO: Carlucci di Molfetta.

Piacenza-Perugia 2-4

MARCATORI: pt 9' Riccio, 35' Ravanelli (rigore); st 17' Masiello, 38' Coly, 45' Fusani, 49' Do Prado.
PIACENZA: Orlandoni, Cristante, Campagnaro, Abbate, Radice (46' st Zerbini), Tarana, Riccio, Luisi, Masiello (27' st Lucenti), Jeda, Beghetto. All.: Iachini.
PERUGIA: Kalac, Coly, Di Loreto, Alioui, Milanese, Fusani, Baiocco, Ferrigno (32' st Di Francesco), Ferreira Pinto, Ravanelli (42' pt Do Prado), Mascara. All.: Colantuono.
ARBITRO: Morganti di Ascoli Piceno.

Verona-Ternana 2-2

(giocata venerdì)

Vicenza-Torino

(stasera ore 20.45)

L'allenatore alabardato ammette certi crolli di rendimento e filosofeggia: «Il calcio è fatto di situazioni che a volte ti premiano, altre no»

Tesser: «Abbiamo saputo muoverci molto bene»

Munari ha appena sferrato un tiro, nel secondo tempo.

MODENA Il nido dei canarini non è più inespugnabile. Sopra il Braglia di Modena è passata una Triestina inedita, caratterizzata da un modulo meno offensivo e con un falco come Moscardelli si è portata via tre punti. Alabarda rapace, canarini per la prima volta in gabbia tra le mura amiche. Una gabbia preparata in settimana da un Tesser che ha sorpreso i gialloblù. Anzi, uccellato, forse è il termine più congeniale al tutto.

«Dopo le ultime prestazioni c'era un po' di malumore – spiega il mister di Montebelluna – e mi rendo conto che in effetti non giocavamo benissimo. Vedendo il Modena ho capito che sarebbero stati pericolosi sulle fasce laterali e li si doveva arginare modificando il solito assetto. La soddisfazione più grande l'ho avuta nel primo tempo a livello di gioco, la squadra si è mossa molto bene, tenendo botta al Modena e ripartendo nella maniera giusta. Ho avuto così l'opportunità di verificare che si può giocare inmaniera diversa».

Con quel 4-4-2 che ha visto contemporaneamente in campo Nardi e Rigoni , capace di fornire maggiore copertura dietro e un surplus di fantasia. Insomma, la Triestina ha trovato un gioco nuovo, oltre a qualche rampollo cresciuto all'improvviso. «Per uscire da questo campo con un risultato positivo – sottolinea Tesser – pareggio compreso, si doveva disputare una partita a livelli altissimi. Credo che lo abbiamo fatto almeno per un tempo e mezzo, e anche se sappiamo di non essere una squadra tra le più forti la nostra filosofia rimane sempre la ricerca del gioco. Non mi piace fare nomi, ma ho visto un Galloppa sopra le righe, segno che tuta la squadra sta crescendo. Negli ultimi venti mintui il Modena ci ha fatto soffrire, dovevamo tenere la palla alta e in questo Godeas poteva dare il suo contributo. Ci è andata bene. Il calcio in fondo è fatto di situazioni che a volte ti premiano e altre no».

Una situazione, per dirla alla Tesser, che ha portato Godeas a rubar palla a mezza difesa avversaria, prima della rete decisiva di Moscardelli giunto al suo sesto sigillo. Due situazioni, appunto, che hanno fatto infuriare il clan dei canarini.

«Ero tranquillo che Tombolini annullasse il gol della Triestina – si lamenta il mister modenese Pioli – perché l'arbitro si è fermato e c'erano sia il fallo di mano di Godeas che il fuorigioco di Moscardelli. Invece non si è nemmeno consultato con il guardalinee. Ma non possiamo nemmeno attaccarci alla fortuna o alla sfortuna, perché se non abbiamo concretizzato tutte le occasioni avute».o vuol dire che ci manca qualcosa sotto il profilo della determinazione. È stata la prima sconfitta casalinga, ora i punti dovremo andare a prenderceli fuori».

Alessandro Ravalico

SERIE B

RISULTATI

Catanzaro-Arezzo	1-1
Genoa-Ascoli	3-0
Pescara-Catania	2-2
AlbinoLeffe-Crotone	1-1
Cesena-Empoli	3-3
Piacenza-Perugia	2-4
Bari-Salernitana	1-3
Verona-Ternana	2-2
Vicenza-Torino	oggi
Venezia-Treviso	1-2
Modena-Triestina	0-1

PROSSIMO TURNO

Catania-AlbinoLeffe
Triestina-Ascoli
Empoli-Catanzaro
Pescara-Cesena
Ternana-Genoa
Torino-Modena
Treviso-Bari
Arezzo-Piacenza
Perugia-Venezia
Crotone-Verona
Salernitana-Vicenza

SQUADRE	P	TOTALE G	V	N	P	CASA G	V	N	P	FUORI G	V	N	P	RETI F	S	MI
Empoli	30	14	9	3	2	7	5	2	0	7	4	1	2	25	12	2
Genoa	29	14	8	5	1	7	5	2	0	7	3	3	1	33	14	1
Perugia	25	14	7	4	3	7	4	2	1	7	3	2	2	23	14	-3
Torino	24	13	7	3	3	7	4	2	1	6	3	1	2	17	10	-3
Piacenza	22	14	7	1	6	7	4	0	3	7	3	1	3	21	22	-6
Verona	21	14	6	3	5	7	4	2	1	7	2	1	4	25	19	-7
Ascoli	21	14	6	3	5	7	5	0	2	7	1	3	3	17	20	-7
AlbinoLeffe	20	14	5	5	4	7	2	3	2	7	3	2	2	21	18	-8
Vicenza	19	13	6	1	6	7	5	1	1	6	1	0	5	21	19	-8
Triestina	19	14	5	4	5	6	3	1	2	8	2	3	3	19	21	-7
Catania	19	14	5	4	5	7	3	2	2	7	2	2	3	17	21	-9
Treviso	18	14	5	3	6	6	2	2	2	8	3	1	4	16	20	-8
Arezzo	17	14	3	8	3	7	2	4	1	7	1	4	2	23	19	-11
Cesena	17	14	4	5	5	7	2	2	3	7	2	3	2	18	23	-11
Catanzaro	16	14	4	4	6	8	4	3	1	6	0	1	5	16	20	-14
Ternana	16	14	4	4	6	6	2	2	2	8	2	2	4	15	20	-10
Pescara	14	14	3	5	6	7	2	2	3	7	1	3	3	14	20	-14
Modena	13	14	5	2	7	8	5	2	1	6	0	0	6	13	16	-13
Bari	13	14	3	5	6	7	1	2	4	7	2	3	2	11	15	-14
Crotone	13	14	3	4	7	6	2	1	3	8	1	3	4	13	19	-13
Venezia	13	14	3	4	7	8	3	2	3	6	0	2	4	12	18	-17
Salernitana	13	14	3	4	7	7	2	3	2	7	1	1	5	16	26	-15

MARCATORI: 12 reti: Tavano (Empoli); 10 reti: Cavalli (Cesena), Milito (Genoa); 8 reti: Bogdani (Verona), Spinesi (Arezzo); 7 reti: Abbruscato (Arezzo), Adailton (Verona), Bucchi (Ascoli), Schwoch (Vicenza); 6 reti: Makinwa (Genoa), Moscardelli (Triestina); 5 reti: Calaio' (Pescara), Marazzina (Torino), Palladino (Salernitana), Pepe (Piacenza), Quagliarella (Torino), Stellone (Genoa), Vannucchi (Empoli).

COPPA ITALIA Con due gol nel finale di gara i nerazzurri vincono la sfida d'andata contro un Bologna con l'attacco fuori uso per infortuni

Entra Recoba, l'Inter smette di pareggiare

Ospiti in gol con Bellucci, pari di Vieri prima dell'intervallo. Poi il «Chino» e Cruz regalano le reti decisive

Inter 3
Bologna 1

MARCATORI: pt 22' Bellucci, 45' Vieri; st 34' Recoba, 42' Cruz.
INTER: Fontana, Zè Maria, Burdisso, Mihajlovic, Coco, Van der Meyde (29' st Recoba), C.Zanetti, Davids, Karagounis, Cruz, Vieri (45' st Marino). All. Mancini.
BOLOGNA: Ferron, Nastase, Petruzzi, Gamberini, Sussi, Meghni (29' st Paonessa), Amoroso, Loviso, Colucci, Bellucci (29' st Cortesi), Tare (37' pt Binotto). All. Scarafoni.
ARBITRO: Cassarà di Palermo.

MILANO Sembrava che per l'Inter si prospettasse il solito pareggio. Poi è arrivato Recoba e in poco più di 10' i nerazzurri hanno chiuso la pratica Bologna. Rossoblù, va detto a onor del vero, che già rimaneggiati all'inizio, hanno tenuto benissimo il campo fino al 2-1.

L'inizio è tutto dell'Inter, Karagounis scalda il destro al 2' e poi al 7' spara dai 20 metri un rasoterra secco e improvviso che colpisce il palo pieno alla destra di Ferron. Al 10' cross liftato di Cruz dalla sinistra, di testa Vieri va in rete, ma l'arbitro annulla per giusto fuorigioco. L'Inter ha in mano il pallino del gioco, ma non crea pericoli e allora è il Bologna, che si difende ordinatamente, a passare. È il 22', nella propria metà campo Colucci batte una punizione: il lancio di 40 metri pesca Bellucci solo davanti a Fontana e il diagonale non forte ma preciso, appena dentro l'area, non lascia scampo. Primo tiro in porta del Bologna, gol. Ma la difesa dell'Inter dov'era? Al 34' Cruz, davanti a Ferron, viene fermato per un fuorigioco molto dubbio. E proprio quando l'Inter, dopo aver a lungo cercato il gol senza esito, si ferma a rifiatare, lo trova del tutto episodicamente al 44': angolo di Mihajlovic, Ferron non esce e nell'area affollata emerge la testa di Vieri che infila all'incrocio dei pali.

Nella ripresa per mezz'ora non succede niente: il Bologna, senza più un attaccante centrale di ruolo, addormenta il gioco e l'Inter non è capace di rompere l'inerzia. Ma alla mezz'ora entra Recoba e insieme a lui i due baby rossoblù Cortesi e Paonessa (17 anni a testa). Una differenza d'esperienza che si sente, bastano 4 minuti: al 34' angolo di Ze Maria, Burdisso fa sponda di testa verso la porta e Recoba si trova a colpire con la coscia sulla linea di porta, con l'incerto Ferron che trova Vieri davanti a sè e non riesce a intercettare. Per qualche minuto il Bologna, che non ha più armi per offendere, cerca di tenere palla per limitare il passivo, pensando al ritorno. L'Inter invece ci prova ancora e al 42' viene premiata: sempre Recoba prende palla a centrocampo e serve Karagounis che in corsa crossa sul secondo palo: Cruz è puntuale all'appuntamento per battere di testa Ferron, ancora una volta non esente da colpe.

Vieri (nella foto d'archivio) ha segnato il gol dell'1-1 subito prima dell'intervallo.

COPPA ITALIA *La detentrice del trofeo superata dagli isolani*

Cagliari e Langella scatenati La Lazio perde l'imbattibilità

CAGLIARI Esordio amaro in Coppa Italia per la Lazio detentrice del trofeo che perde a Cagliari un' imbattibilità che durava da un anno e mezzo. In un Sant'Elia semideserto, finisce 2-1 per il Cagliari ma il risultato, sancito nel finale dal gol su calcio di rigore di Gianfranco Zola (da poco entrato in campo), può essere ribaltato il 12 gennaio, all'Olimpico, anche con l'1-0, grazie alla provvidenziale marcatura di Antonio Filippini, preziosa per il suo valore in trasferta.

La Lazio aveva vinto la Coppa Italia 2003-'04 senza mai perdere: sei vittorie e due pareggi lo score dei biancocelesti, sconfitti questa sera a Cagliari da una squadra che è apparsa più determinata e più desiderosa di vincere, seppur imbottita di seconde linee.

La Lazio sta in campo con una formazione quasi al completo, guarda per tutto il primo tempo, quando subisce l'iniziativa dei sardi, in vantaggio con Langella al 35', per poi svegliarsi nella ripresa, quando diventa padrona assoluta del campo. Dopo il meritato pareggio (60'), grazie a una felice intuizione di Antonio Filippini, la squadra di Caso sfiora più volte il vantaggio prima di restare in 10 per l'espulsione di Talamonti e capitolare nel finale, con il penalty realizzato da Zola.

Poca gente sugli spalti e spazio in campo a chi, in entrambi gli organici, si era visto poco finora. Nel Cagliari, ottima la prova dell'honduregno Edgar Alvarez, al suo esordio stagionale. Il difensore (anche se sembra avere più le caratteristiche di un'ala) ha giocato sulla destra, al posto di Lopez, proponendosi spesso in avanti e conquistandosi, a dieci minuti dalla fine, il calcio di rigore realizzato da Zola per il definitivo 2-1.

Due minuti prima Lazio in inferiorità numerica per l'espulsione di Talamonti, reo di aver steso al limite dell'area Bianchi lanciato a rete. Ottima la prestazione anche di Langella, che dopo essere espulso nella gara con l'Inter, ha confermato quanto di buono aveva messo in mostra sette giorni fa, senza far rimpiangere l'assenza dell'infortunato Suazo.

I gol. Cagliari in vantaggio al 35' con Langella che parte dalla tre quarti, supera in velocità prima Oddo e poi Lequi e una volta entrato in area batte Peruzzi con un preciso rasoterra di sinistro, il suo piede preferito. La Lazio pareggia nella ripresa. Al 15' Antonio Filippini approfitta di un'indecisione della difesa cagliaritana: Maltagliati resta fermo aspettando l'uscita di Iezzo, sulla palla s'avventa il mediano biancoceleste che di testa realizza. Al 36' Lequi atterra in area lo scatenato Alvarez. Dal dischetto Zola batte Peruzzi che intuisce, ma non arriva a parare il tiro forte e piazzato del fuoriclasse sardo.

Cagliari 2
Lazio 1

MARCATORI: pt, 35' Langella; st 15' A. Filippini, 37' Zola (rig.).
CAGLIARI: Iezzo, Alvarez, Maltagliati, Loria, Agostini, Abeijon, Brambilla, Delnevo, Peralta (11' st Zola), Bianchi, Langella. (12 Capello, 6 D. Lopez, 24 Moi, 13 Cossu, 8 Gobbi, 25 Cocco). All.: Arrigoni.
LAZIO: Peruzzi, Oddo, Talamonti Lequi, O. Lopez, E. Filippini, Liverani, A. Filippini, Di Canio (33' st Seric), Cesar (1' st Inzaghi), Muzzi (38' st Negro). (33 Sereni, 24 Couto, 26 Gonzales, 30 Mea). All.: Caso.
ARBITRO: Dattilo di Locri.

CHAMPIONS LEAGUE

Domani la Juventus riceve gli olandesi ma, con la qualificazione già in tasca, bada più alla ripresa del campionato

Arriva l'Ajax, ma Capello pensa già al Milan

Fra i bianconeri ritorna Zebina, riposeranno Del Piero, Thuram e Cannavaro

Del Piero esulta dopo un recente gol. La sua esperienza mancherà domani alla Juve.

TORINO La novità e Zebina: l'allenamento della mattinata ha regalato a Capello la buona notizia, il francese è di nuovo abile e arruolato e sarà in campo martedì contro l'Ajax. Ma non è questa la partita che la Juventus ha in testa.

Poichè già qualificati in Champions League, gli uomini di Capello pensano già a Milano: domenica prossima c'è il test di campionato più importante fino ad oggi, quella sfida con l'Inter che è il primo grande scontro diretto e che potrebbe, vincendolo, eliminare precocemente i nerazzurri dalla lotta scudetto. Anche se in crisi, i nerazzurri venivano quotati, in estate, come gli unici avversari diretti, insieme al Milan, per la lotta al titolo, perchè la Roma era collocata un gradino sotto. E i bianconeri, proprio per avere incontrato una Roma così dimessa, non hanno avuto dopo quella partita un responso abbastanza credibile. E lo cercano appunto a San Siro contro Adriano e compagni.

In Champions riposeranno in molti, da Del Piero a Thuram e Cannavaro, a Camoranesi, allo stesso Emerson. Giocherà Ibrahimovic perchè tiene tanto a fare bella figura contro i suoi ex compagni, anche se Capello è tentato di fargli disputare solo uno spezzone per averlo fresco contro l'Inter.

Certo, la Juve-due non ha brillato a Bergamo in Coppa Italia. Le risposte che Capello chiedeva a Ferrara, Iuliano, Appiah, Tacchinardi, sono arrivate solo in parte. D'accordo, una cosa è giocare una partita che non era sentita, un'altra sostituire un titolare in un match che è comunque determinante per campionato o coppa. Ma al momento, solo Olivera, Zalayeta e Ferrara sono alternative che danno buone certezze al tecnico, mentre soprattutto in difesa, con Iuliano autore di una prova disastrosa, il sostituto di Thuram-Cannavaro pronto subito non si intravede ancora. Nemmeno a centrocampo, per la verità, ma la duttilità di Olivera, Nedved e Kapo è abbastanza confortante, nel caso in cui Appiah e Tacchinardi non fossero al top.

Domenica a Milano potrebbe esserci un altro «nemico» in più, Cristian Vieri, che ha superato l'infortunio e che sente particolarmente le partite contro la Juventus, tantopiù oggi, che è stato rifiutato dai bianconeri in estate a causa del proprio ingaggio gravoso e di qualche dubbio di troppo sulla sua condizione fisica. Formalmente è stata l'Inter a non cedere il giocatore, ma è chiaro che lo stesso Vieri si sente motivato, oggi, per dare una dimostrazione a entrambi i club di essere ancora un grande del calcio. Dalla parte opposta, uno dei mille rimpianti dell'Inter negli ultimi anni, Fabio Cannavaro, ceduto per liberarsi di un altro ingaggio gravoso e perchè ritenuto a fine ciclo, per poi vederlo tornare pimpante dopo un solo mese di allenamenti a Torino. E i due si incontreranno faccia a faccia parecchie volte sul campo: il calcio presenta spesso copioni così curiosi e stimolanti.

Le Coppe in Tv

	Champions League	ora	TV
Domani	Dinamo Kiev (Ucr)-ROMA	20.45	Sky Calcio
	JUVENTUS-Ajax (Ola)	20.45	Sky Sport 1
	Champions League	**ora**	**TV**
Mercoledì	MILAN-Shakhtar (Ucr)	20.45	Italia 1
	Werder B. (Ger)-INTER	20.45	Sky Sport 1
	Coppa Uefa	**ora**	**TV**
Giovedì	LAZIO-Partizan (Ser)	21.00	Rai 3
	Standard L. (Bel) - PARMA	21.00	*

*Non ancora definita la trasmissione televisiva

ANSA-CENTIMETRI

IN BREVE

Palermo, Guidolin ora rischia Zamparini: «A giugno cambio»

PALERMO «A giugno si cambia: Guidolin lo mando via». Così il presidente del Palermo, Maurizio Zamparini, il giorno dopo la sconfitta subita in casa contro il Milan. Il patron rosanero ha anche detto che medita di «lasciare la presidenza», facendosi sostituire da Rinaldo Sagramola, attuale amministratore delegato.

«Non è il risultato in sè che mi fa arrabbiare, ma il modo in cui il nostro allenatore interpreta il calcio. Non si può mandare in campo una squadra con tutti quei centrocampisti, sarebbe bastato schierare la stessa formazione degli ultimi minuti». «Guidolin - continua Zamparini - ha schierato una formazione per pareggiare 0-0 e alla fine ha beccato due gol. Guidolin finirà la stagione, poi faremo altre scelte».

Buducnost, scontri con feriti

BELGRADO Incidenti tra i tifosi del Buducnost di Podgorica (che si autodefiniscono «i Barbari») e la polizia prima della partita contro la Stella Rossa (campionato di Serbia-Montenegro) hanno causato un ritardo di due ore nell' inizio dell'incontro. I sostenitori del Buducnost hanno attaccato gli agenti lanciando bombe carta e fumogeni. La polizia ha risposto con i lacrimogeni e 28 persone hanno dovuto ricorrere alle cure mediche per contusioni e sintomi di intossicazione. La partita si è poi giocata regolarmente e la Stella Rossa ha vinto 3-1. Al termine non si sono registrati altri scontri.

Intanto il Bayern Monaco è tornato a guidare la Bundesliga dopo 18 mesi, grazie alla vittoria per 3-1 ottenuta sabato ai danni del Kaiserslautern, che lo rilancia temporaneamente ai vertici dopo un periodo difficile che lo ha visto lontano dal titolo nell'ultimo triennio.

I «blaugrana» si impongono seccamente nello scontro diretto e confermano la loro leadership. Gol di Etòo, van Bronkhost e rigore di Ronaldinho

Barcellona detta le regole, il Real Madrid deve inchinarsi

BARCELLONA I «galattici» al Camp Nou non vestono la maglia bianca del Real Madrid, ma quella azulgrana del Barcellona. Sono i padroni di casa allenati da Rijkaard a dominare la «classica» del campionato spagnolo ben oltre il 3-0 finale. Sesto incontro casalingo e sesta vittoria, primato in classifica consolidato a +7 dagli odiati rivali, Real colpito e affondato in una serata in cui nessuna delle sue stelle riesce a brillare, oscurate dagli astri di Etòo e Ronaldinho. Che stravince il derby brasiliano con Ronaldo.

Avvio da incubo per Beckham e compagni. Le folate offensive investono la retroguardia madridista da ogni parte. Tra le due formazioni appare abissale la differenza di forma fisica e le discese degli attaccanti del Bar‡a sono spesso incontenibili per la difesa ospite.

Che, dopo aver corso diversi pericoli, al 29' ci mette del suo per servire il vantaggio su un piatto d'argento. Sul lancio in profondità di Serginho Roberto Carlos e Casillas inscenano la commedia degli equivoci. Uno aspetta l'intervento dell'altro, finchè arriva Etòo a mettere tutti d'accordo. Il camerunese si inserisce, soffia la palla da sotto il naso al portiere e la spedisce nel sacco siglando la sua 10/a rete in campionato.

Lo schiaffo non sveglia il Real, menomato dalla scarsa vena di Zidane, mentre il Barcellona continua a mostrare più determinazione e dinamismo. Soprattutto il centrocampo dei catalani, guidato da Deco e Xavi in serata di grazia e capace di un pressing asfissiante, non lascia a Beckham ed al francese il tempo di ragionare, così che Ronaldo e Raul restano per lunghi tratti tagliati fuori dal gioco. Solo Figo cerca di tenere vivo l'attacco, ma si sfianca in percussioni che non portano veri pericoli per Valdes. Già al 3' ed al 20' Casillas aveva rischiato di capitolare su iniziative dei soliti Ronaldinho e Etòo. Unica replica del Real un destro da fuori area di Zidane, fuori di poco. Al 41' ci prova Salgado, ma con poca fortuna. Ed al 43' arriva il raddoppio del Barcellona, ancora grazie ad un'intuizione di Ronaldinho. Da lui parte l'azione che ha come terminale van Bronkhost per il 2-0.

Nella ripresa Garcia Remon tenta la carta Owen al posto di Beckham. E l'attaccante inglese al 14' va vicino al gol con un colpo di testa su cross di Figo. Ma, così come il destro di Zidane all'8' (fuori), è un fuoco di paglia perchè è ancora il Bar‡a ad andare vicino alla terza rete con il solito Ronaldinho, il cui tiro è alzato a fatica sulla traversa da Casillas. Ma il colpo del ko è solo rimandato. Al 30' Etòo viene abbattuto in area mentre sta per impossessarsi di un lancio profondo. Samuel lo strattona e Guti gli frana addosso.

Ronaldinho trasforma il rigore. I 100.000 del Camp Nou sono in delirio, mentre Ronaldo esce a testa bassa. Era da anni che il Barcellona non riusciva a battere il Real in casa propria. Si è preso la rivincita con gli interessi.

CALCIO

ASSEMBLEA FIGC Rinnovato a Grado il direttivo del Comitato del Friuli Venezia Giulia. Martini esce di scena dopo 12 anni e prende la strada di Roma

Burelli è il nuovo presidente regionale

Il dirigente di Fagagna ha battuto in maniera schiacciante l'unico avversario, Claudio Zanca

GRADO Renzo Burelli, 61 anni, grande appassionato di sport e dentro al mondo del calcio fin da piccolo per averlo praticato e poi «guidato» come dirigente, è il nuovo presidente del Comitato regionale della Federcalcio. Ha ottenuto ben 215 voti su un totale di 270 schede. Un vero e proprio plebiscito per lui e per la sua squadra che ha concesso all'unico avversario Claudio Zanca solo 42 preferenze. Tre le schede nulle e 10 quelle bianche. È questo, dunque, l'esito indiscutibilmente chiaro dell'assemblea delle società calcistiche regionali che si sono presentate al palacongressi di Grado in 278 su un totale di 288 aventi diritto al voto. Una percentuale del 96,53% («Una delle percentuali più alte d'Italia», ha detto il presidente dell'assemblea, Edmondo Caira) che dimostra quanto tutti sentano come proprio questo mondo, che dà tanti dispiaceri, ma offre anche molti momenti felici. La novità di questa assemblea (mai era accaduto prima) è stata quella della presenza dell'ufficio indagini della Federcalcio, con un incaricato mandato a verificare il regolare svolgimento di tutte le operazioni. Cosa che, come sempre, s'è puntualmente verificata.

Un'assemblea che, come vedremo, si è svolta comunque senza tanti sussulti, anche se qualche piccola freccia è partita dall'arco di Zanca (nessuno ha replicato). La cronaca dell'assemblea inizia... in ritardo. I lavori si aprono infatti alle 10.07 anziché alle 9.30 perché i delegati di parte delle società dell'Udinese e soprattutto quelle della Carnia erano stati bloccati in autostrada per via di un serio incidente stradale. Fra gli altri, bloccato anche uno dei candidati consiglieri del comitato regionale, Gianni Toffoletto, che si è trovato a distanza di una sola autovettura da quella che era uscita di strada. Dopo un breve intervento del presidente regionale del Coni Emilio Felluga (ha evidenziato in particolare una statistica del *Sole 24 Ore* che afferma come, nel rapporto fra popolazione e praticanti, il Friuli Venezia Giulia sia la prima regione d'Italia), è toccato al presidente uscente Mario Martini. A quella persona, cioè, che ha guidato il mondo del calcio regionale negli ultimi 12 anni portandolo a considerazioni elevatissime a livello nazionale.

Un intervento come sempre sentito, pregnante, quello di Martini, che al termine ha ricevuto una vera e propria ovazione con tutti gli oltre 500 presenti in piedi ad applaudirlo. Un discorso che non poteva non partire dalla questione economica. La stagione 2003-2004 si è chiusa con 95 mila euro di utile. In 12 anni di mandato l'utile complessivo è stato di 1 miliardo e 700 milioni di vecchie lire delle quali 1 miliardo e 200 milioni distribuiti alle società. La differenza è servita per ripianare l'ormai famoso ammanco di 395 mila euro. Oggi rimangono da coprire ancora 147 mila euro che saranno sicuramente accantonati nell'arco di due anni.

«Dalla conduzione, per 34 anni, di Diego Meroi al quale va tutto il nostro rispetto – ha detto Martini – siamo passati a una conduzione sicuramente più moderna. Ed oggi si cambia. Lascio questo Comitato – ha aggiunto – vivo, affiatato e lascio circa 300 società decisamente mature». Martini lascia questo incarico, ma ha delle porte aperte a Roma, come ha confermato il presidente nazionale Tavecchio che al termine dell'assemblea ci ha detto che l'ex presidente regionale sarà impegnato sia per la parte agonistica e sia per quella organizzativa della Lega.

Fra i vari spunti offerti dal presidente Tavecchio, quello che riguarda il doping: ci saranno controlli anche fra i dilettanti, con i dirigenti che possono accedere ad una banca dati per verificare quali siano le sostanze vietate. L'attesa dell'uditorio era però per Burelli e Zanca, i due candidati presidenti. Quest'ultimo, per le note vicende che l'hanno costretto a gareggiare senza una squadra di consiglieri ha voluto che, rispettando l'ordine alfabetico, il primo a parlare fosse Burelli.

«Sono un vero sportivo, non ho bisogno di tutela, le decisioni sono mie e della mia squadra, in piena autonomia». Ha risposto così Burelli alle accuse di questi ultimi giorni aggiungendo che vuole essere un «presidente di campo», che intende creare una grande squadra composta da tutte le società e che non intende allinearsi ai toni esasperati, inaccettabili e anche diffamatori che ci sono stati ultimamente. Claudio Zanca dopo aver chiesto (e ottenuto) un minuto di raccoglimento per ricordare Diego Meroi, è andato giù duro: ha parlato, riferendosi all'esclusione della sua squadra per vizio di forma, di «manovre squisitamente politiche, di eliminazione pianificata a tavolino, di richieste alla Federcalcio rimaste inevase». Interventi per dichiarazioni di voto sono stati fatti anche da una decina di dirigenti di società, fra i quali Spartaco Ventura (ha invitato a nominare presidente onorario del comitato regionale Mario Martini), e Peruzzo del San Luigi che in seguito ha pure ritirato un premio nazionale per meriti agonistico-sportivo-disciplinari ottenuto dalla sua società.

Festa grande alla fine, con tante strette di mano e pacche sulle spalle agli eletti. Poi tutti di corsa sui vari campi a sostenere le rispettive squadre. Per Burelli e la sua squadra il lavoro inizia immediatamente: «Sto cercando – ha detto - uno stabile dove sistemare tutti gli uffici del mondo del calcio regionale: dal nostro, al settore giovanile, agli arbitri e così via. Poi voglio creare un ufficio legale, uno per i problemi assicurativi e fiscali per le società e diverse altre cose».

Antonio Boemo

Una panoramica del Palazzo dei congressi di Grado durante l'assemblea di ieri. (Meta)

L'USCENTE

Un grande oratore dalle mille risorse

GRADO Mario Martini, classe 1938, dalla sua ha un'arte oratoria non comune che riesce sempre a catturare la massima attenzione degli uditori, qualsiasi sia l'argomento o la circostanza. Fra le innumerevoli attività e incarichi che gli hanno preparato la strada per il massimo incarico regionale, c'è sicuramente la segreteria provinciale udinese del Coni, dal 1970 al 1976. Dal 1976 al 1987 ha svolto le mansioni di vicesegretario e addetto stampa del comitato regionale della Federcalcio, svolgendo in contemporanea anche quello di segretario della commissione disciplinare. In mezzo a tutto questo, nel 1975 è stato pure componente della commissione nazionale per le manifestazioni della Lega nazionale dilettanti.

Mario Martini

Data importante è poi quella del 1987, quando viene eletto come consigliere del comitato regionale, incarico che ricoprirà fino al 1992. Nello stesso anno, esattamente il 13 giugno, viene eletto al termine di un'assemblea che come quella attuale aveva vissuto alla vigilia momenti e polemiche non di poco conto, presidente del comitato regionale in sostituzione di Diego Meroi, incarico che ha mantenuto fino a ieri pomeriggio. Il suo futuro ora è a Roma, in seno alla Lega dilettanti e alla Figc (la sua scelta dopo le feste di Natale).

IL NEO-ELETTO

Vocazione sportiva a tutto campo

GRADO È nel mondo del calcio e dello sport in genere fin da piccolo, tanto che a suo dire forse il ruolo più idoneo sarebbe quello di un incarico al Coni. Renzo Burelli nato il 12 febbraio del 1943 a Fagagna, è un libero professionista nel campo dell'edilizia. È sposato con Annamarina e ha due figli, anche loro sportivi. Da piccolo ha giocato nelle giovanili («e giocavo piuttosto bene, ero osservato anche dall'Udinese»), ma poi ha dovuto mollare per via della pressione troppo alta, che col passare degli anni si è invece assestata su valori normali. Il suo ruolo era quello di terzino destro. Come giocatore ha pure disputato, essendo iscritto all'Università dopo aver frequentato il Malignani, tornei interuniversitari di calcio.

Renzo Burelli

Ha praticato anche altre discipline, in particolare l'atletica leggera. La sua specialità è stata il lancio del peso. La passione per lo sport è grande, tanto che a casa sua c'è una biblioteca tematica da fare invidia. Come dirigente è stato responsabile del settore giovanile del Fagagna (dal 1978 al 1982) e poi, dal 1982 al 1992 presidente della stessa Pro Fagagna. Nel 1992 entra a far parte della squadra di Mario Martini come consigliere regionale. Negli ultimi 4 anni riveste anche la carica di vice presidente regionale.

IL NUOVO COMITATO REGIONALE FIGC

PRESIDENTE
Renzo Burelli

CONSIGLIERI

Fabio Kanidisek	*Trieste*
Franco Tomasini	*Isontino*
Rolando Di Stefano	*Bassa Friulana*
Luciano Cuoco	*Udine*
Alessandro Santarossa	*Destra Tagliamento*
Gianni Toffoletto	*Carnia*

REVISORI DEI CONTI EFFETTIVI
Giuliano Bianco
Dino Gianfranco Omenetto
Gianluigi Romanin

SUPPLENTI
Marco Bean
Alberto Rigotto

DELEGATI REGIONALI ALLE ASSEMBLEE FEDERALI E DI LEGA A ROMA EFFETTIVI

Ezio Peruzzo	*Trieste*
Antonio Sorrentino	*Udine*
Mauro Bressan	*Destra Tagliamento*

SUPPLENTI

Marco Krpan	*Isontino*
Ermenegildo Toso	*Bassa Friulana*

Al Palacongressi i delegati sono rimasti al freddo

Le grappette del sabato sera fanno annacquare il... Martini Che poi scalda una sala glaciale

GRADO Nonostante qualche fiammata per le già previste polemiche di Zanca e nonostante il caloroso discorso di commiato dell'ormai ex presidente Mario Martini, la sala del Palazzo dei congressi, ieri mattina, era davvero gelida. Tant'è che la maggior parte dei presenti ha dovuto assistere ben imbottita nei propri giubbotti!

Tutto sommato, però, i discorsi molto vivaci e ricchi dello stesso Martini (si è interrotto moltissime volte per bere un po' d'acqua rivolgendosi anche al presidente dell'assemblea Edmondo Caira dicendo «caro presidente, le due grappette di ieri sera mi hanno fatto venire molta sete») e anche quello del presidente della Lega Carlo Tavecchio sul mondo del calcio in generale, hanno scaldato parecchio gli animi.

Il clima che si è respirato è stato anche teso, soprattutto nella parte precedente alle votazioni, quando ancora i due candidati dovevano esporre le proprie idee. Ma poi, tutto sommato, ogni cosa è filata liscia, nonostante un ulteriore prolungamento dovuto ai ben dieci interventi dei rappresentanti di altrettante società, non sempre inerenti al rinnovo del comitato regionale. I commenti prima delle votazioni sono stati in gran parte a favore del neo presidente Burelli, a parte qualche sfogo della squadra di Zanca e in particolare di Franco Neri.

Il concorrente sconfitto ammette: «Le cose non potevano finire diversamente»

Zanca soddisfatto, nonostante tutto

E alla fine riceve il «Tappiro d'oro» dal presidente del Terzo

Claudio Zanca

GRADO «Quello che ho ottenuto è un buon risultato, nonostante le premesse». Così ha commentato l'esito elettorale Claudio Zanca al termine della votazione svolta dall'assemblea ordinaria elettiva del Comitato regionale della Figc. «Abbiamo ottenuto infatti più voti del previsto, considerato anche che senza squadra era inutile sperare in qualcosa di più». Su 257 voti validi, infatti, (le schede erano 270) Claudio Zanca ha ricevuto 42 preferenze contro i 215 del neo presidente Renzo Burelli.

Un risultato, dunque, abbastanza schiacciante nonostante i commenti all'apparenza positivi di Zanca (una consuetudine, comunque, per chi esce sconfitto da competizioni elettorali), il quale nel discorso di presentazione non si è risparmiato polemiche e critiche dicendo che la votazione sarebbe stata falsata da manovre squisitamente politiche.

Il voto ha invece confermato in pieno le previsioni, che davano nettamente favorito Burelli. «Arrivati a questo punto si era creata oramai una situazione che non permetteva una conclusione diversa da quella - continua il candidato che nella vigilia ha animato la campagna elettorale per non aver avuto l'ammissione della propria squadra (Giancarlo Bassi, Primo Cinausero, Nicola De Bosichi, Geremia Gonano, Franco Neri e Daniele Vidal) per problemi a livello regolamentare - e per questo non ho nessuna intenzione di attuare alcun ricorso. Accetto il risultato di oggi come una grande vittoria per me e il mio gruppo».

Al termine della votazione il presidente del Terzo, Paolo Donda, nelle vesti dell'inviato speciale Staffelli di Telefriuli (sotto l'attenta regia di Angelo Miorin), per alleggerire un po' l'atmosfera, ha consegnato il Tappiro (con due *p* trattandosi di un grande tappo) d'oro a Claudio Zanca, il quale con grande spirito ironico ha accettato lo scherzo.

Cristina Boemo

PRIMAVERA

Triestina beffata in extremis dall'Udinese

PALMANOVA Due tiri in porta; il primo al fischio d'avvio, il secondo, fulminante, in pieno recupero. Tanto è bastato però all'Udinese per superare a Palmanova la Triestina nel sentito derby del torneo Primavera. Una straregionale che ha visto le zebrette riuscire a fare bottino pieno con lo sforzo minimo, capitalizzando al massimo la rete finale di Osso Armellino. Sino ad allora il portiere alabardato era stato impegnato una sola volta, praticamente subito, da un tiro di Varutti respinto in angolo. Due volte, nel corso della prima frazione, la Triestina si era invece resa pericolosa con Montebugnoli, prima su una punizione pennellata verso la porta udinese e parata da Cicutti, poi su un'azione personale conclusa da un tiro deviato da un difensore sul quale l'estremo bianconero aveva dovuto penare il suo per respingere il pericolo.

Nella ripresa ancora Montebugnoli sugli scudi con una volée finita fuori di un nulla; friulani protesi verso la porta alabardata solo con un diagonale di Buonaventura che aveva tagliato tutta l'area alabardata prima di spegnersi a fondo campo.

Ma al primo dei cinque minuti di recupero ecco l'imprevedibile: respinta del triestino Bagon sui piedi di Osso Armellino che calcia al volo alle spalle di Biasinutto la palla dell'1-0 conclusivo. Ma alla fine manca ancora qualche minuto nel quale la Triestina si getta alla ricerca del giusto pareggio. Ma le conclusioni di Ghanem e Montebugnoli non trovano il pertugio giusto per arrivare a portare via il sacrosanto punto.

Alessandro Ravalico

Udinese	**1**
Triestina	**0**

MARCATORE: st 46' Osso Armellino.
UDINESE: Cicutti, Di Marco, Zanello, Lestani, Politti (Marcuzzi), Paolucci, Buonocunto, Gordini (Strussino), Varutti, Osso Armellino, Buonaventura (Gobbato). All. Rossi.
TRIESTINA: Biasinutto, Ervigi, Cappellari, De Nicolò, Ulliani, Battistin (Bagon), Crozzoli (Carrese), Dimini, Vaudran, Montebugnoli, Danieli (Gnanem). All. Bazeu.
ARBITRO: Salviati di Mestre.

ALLIEVI

Pecchio castiga sul finire la giovane Alabarda

TRIESTE Una rete subita a soli 5' dalla fine. Il film del derby tra Triestina-Udinese è un po' lo stesso di quello visto sabato dai fratelli maggiori della Primavera. Stesso risultato, stessa sconfitta, di misura maturata dopo un match tiratissimo anche per la formazione degli Allievi Nazionali guidata da Franco Schiraldi. Peccato, perché la Triestina «di mezzo» non ha certo sfigurato contro le «zebrette» del Friuli. Nel primo tempo, giocato benino su entrambi i fronti, il portiere alabardato Dorsi è dovuto intervenire due volte sulle conclusioni del fantasista udinese D'Implonzo: la prima, sul nascere della partita, deviando in corner tiro da fuori area calciato dal numero 10 biancornero; la seconda, alla mezz'ora, trattenendone una bordata ancora più ravvicinata. Nel mezzo una bella girata al volo dell'alabardato Chittaro, imbeccato da Novati, finita alta.

Nella ripresa l'Udinese è apparsa più spregiudicata, ma la Triestina l'ha presa in contropiede creando un'occasione portata da un cross di Chittaro sul quale Carli per poco non ci è arrivato. Due conclusioni dei bianconeri Visentini e Pecchio hanno fatto da preludio a una bella azione in solitaria dell'alabardato Persello, capace di smarcarsi in piena area prima di vedere la sua botta uscire dal campo sfiorando il palo. Al 35' la doccia fredda: gran tiro di Bassi che l'estremo alabardato devia in angolo; sul conseguente corner Pecchio si trova solo soletto in area e insacca alle spalle di Dorsi il gol partita. Uno 0-1 che nemmeno la bordata finale di Morbidelli (finita sopra la traversa difesa dai friulani) riesce a modificare.

Triestina	**0**
Udinese	**1**

MARCATORI: st 35' Pecchio.
TRIESTINA: Dorsi, Veneruso, Valle, Magnani, Fiorentini, C. Esposito, Chittaro, Persello, Novati (Travaglia), Mescia, Carli (Morbidelli). All. Schiraldi.
UDINESE: Sandrigo, Bernardis, Ell, Pettarini, Piscopo, Caldato, Magistri, Felaco, Pecchio, D'Implorazano, Visentini (Bassi). All. Zavettieri.

GIOVANISSIMI

Zebrette travolgenti: fanno tris

Udinese	**3**
Triestina	**0**

MARCATORI: pt 12' Bareka, 25' e 14' st Saccomanno.
UDINESE: Jugovac, Mauro, Clementin, Toppan, Crasna, Tiziani, Pretto, Ursella, Mauri, Bareka, Saccomanno. All. Tosolini.
TRIESTINA: Mosca (Durandi), Mascarin, Parisi, Giacomelli (Tomat), Conchione, Flocco, Bolzicco, Pinatti (Petrini), Fiorente (Olivotto), Piccini (Rocco), Trevisanato. All. Mattiussi.

GEMONA DEL FRIULI Poco può fare la giovane Alabarda contro un'esperta Udinese che sul campo di Gemona completa l'opera del tris di vittorie bianconere in un weekend che ha messo di fronte tutte le squadre nazionali giovanili della regione. Eppure la Triestina guidata da Mattiussi aveva iniziato la partita con intenzioni corsare, creando la prima occasione da gol con un'incursione di Fiorente non concretizzata. Hanno centrato il bersaglio, invece, e hanno fatto pure male, i tiri di Bareka (12') e Saccomanno (25') che hanno portato le zebrette al riposo con un 2 a 0 già ben rassicurante.

Nella ripresa la Triestina ha esercitato una certa supremazia a centrocampo, non riuscendo però a finalizzare. Di nuovo Saccomanno, per contro, al 14' ha concluso oltre le spalle del portiere alabardato un'azione di contropiede che ha portato l'Udinese sul 3-0 finale.

CALCIO D

Una doppietta dell'attaccante del Montebelluna regala ai gradiscani la prima sconfitta casalinga. Sanvitese corsara contro il Rovigo

Bandiera ammaina l'Itala San Marco

Fuga solitaria delle furie rosse del Tamai. Vittoria scacciacrisi a Vigonza della Pro Romans

Itala San Marco 1
Montebelluna 2

MARCATORI: pt 7' Vosca; st 30' e 45' Bandiera.
ITALA SAN MARCO: Tomei, Bernecich, Cerar, Visintin, Peroni, Carli, Degrassi, Margherita (st 17' Godeas), Vosca (st 29' Gambino), Neto Pereira, Buonocunto. All. Moretto.
MONTEBELLUNA. Durante, Zoff, Masiero, Franchetto, Fuser, Burato, Beghetto, Zanatta (st 22' Targhetta), Bordignon (st 30' Bandiera), Pasa, Pajaro (st 22' Tessariol). All. Marin.
ARBITRO: De Cassan di Bolzano.

GRADISCA Bandiera... ammaina l'Itala San Marco ed il Tamai tenta la fuga. Prima sconfitta stagionale in casa e primi gol subiti nella tana del «Colaussi» per un'irriconoscibile Itala San Marco. Il Montebelluna fa sua l'intera posta e si conferma - oltre che la rivelazione del campionato - specialista assoluta in rimonte: per ben sei volte quest'anno i trevigiani hanno vinto risalendo la china. Ancora una volta è Bandiera a tenere alto il vessillo di Pasa e compagni. E dire che il pomeriggio sembrava iniziato sotto i migliori auspici: neanche il tempo di studiarsi, che il peperino Degrassi ringhiava in pressing su Beghetto, costringendolo ad un lunghissimo retropassaggio al portiere. Durante non si accorgeva dell'impetuoso arrivo di Vosca e gli calciava addosso per il rocambolesco 1-0. La squadra di Marin, presa per mano da un Pasa che più rughe ha e meglio gioca, non sbanda e comincia a tessere la sua tela. Se ne accorge Tomei, chiamato dapprima a bloccare centralmente su Fuser e quindi graziato letteralmente da Zanatta. Il baricentro isontino è troppo basso, le fasce sono ben presidiate ed il centrocampo - Margherita in particolare - è asfissiato dai dirimpettai trevigiani: per l'Itala rimarrebbero i guizzi di Neto, ma il brasiliano è contrato all'ultimo in area da Masiero quando prova la percussione centrale al 26'. Il Montebelluna potrebbe impattare già al 35', quando dopo la rovesciata di Burato a rimettere in mezzo all'area, ancora il motorino Fuser carica fuori il suo destro. Ed al 38' ci si mette anche il Goriziano Zoff, che manda Bordignon davanti a Tomei: diagonale a lato. Ce n'è abbastanza per legittimare un pari che nella ripresa è sempre più nell' aria gelida del Colaussi: certo, ci sarebbe un rigore su Neto che l'arbitro non sanziona perché ha seminato il fischietto in mezzo al campo.

Anche se in fondo Peroni e soci stavano prendendo le misure all'avversario, alla mezz'ora ci pensa Pasa ad abbreviare l'agonia, mettendo sulla testa di Bandiera, entrato da meno di 30". A quel punto i biancoblù (con Godeas per Margherita e Gambino per Vosca, ma la sostanza non cambia granchè) vanno in forcing: otterranno solo la beffa sul filo di lana, quando Peroni sbaglia l'appoggio dell'ennesimo attacco gradiscano a testa bassa ed innesca Beghetto, il cui cross è infilato ancora da Bandiera, lesto a bruciare Cerar e freddare, oltre a un Tomei non esente da colpe, l'ammutolito pubblico gradiscano.

Luigi Murciano

Un'Itala San Marco irriconoscibile ieri al «Colaussi».

SERIE D

RISULTATI

Partita	Risultato
Bassano Virtus-Cologna Veneta	1-0
Sambonifacese-Conegliano	2-1
Tamai-Cordignano	4-1
Itala S.Marco-Montebelluna	1-2
Chioggia Sot.-Montecchio M.	3-0
Union Vigontina-Pro Romans	1-3
Sanvitese-Rovigo	1-0
S.Lucia Piave-S.Polo Gemeaz	2-0
Citta' Jesolo-Sacilese	2-1

PROSSIMO TURNO

S.Polo Gemeaz-Bassano Virtus
Pro Romans-Chioggia Sot.
Citta' Jesolo-Itala S.Marco
Sacilese-Montecchio M.
Rovigo-S.Lucia Piave
Cordignano-Sambonifacese
Conegliano-Sanvitese
Montebelluna-Tamai
Cologna Veneta-Union Vigontina

CLASSIFICA

Tamai	30	12	9	3	0	25	7
Itala S.Marco	26	12	8	2	2	23	12
Montebelluna	24	12	7	3	2	20	13
Sambonifacese	24	12	7	3	2	20	15
Citta' Jesolo	21	12	6	3	3	23	12
Bassano Virtus	20	12	5	5	2	13	10
Rovigo	20	12	6	2	4	20	18
Chioggia Sot.	17	12	5	2	5	16	15
Montecchio M.	17	12	4	5	3	16	16
Sanvitese	16	12	5	1	6	8	12
Cordignano	15	12	4	3	5	14	16
Pro Romans	15	12	4	3	5	14	16
Cologna Veneta	14	12	4	2	6	14	16
S.Lucia Piave	12	12	3	3	6	10	12
Sacilese	12	12	3	3	6	16	18
S.Polo Gemeaz	11	12	2	5	5	14	17
Union Vigontina	6	12	2	0	10	8	24
Conegliano	0	12	0	0	12	8	33

Tamai 4
Cordignano 1

MARCATORI: pt 19' Restiotto, pt 32' Monti, st 27' Restiotto, st 30' Francioni, st 45' Cecchetto.
TAMAI: Buso, Birtig, Zucco, Mian (Cecchetto), Orlando, De Marchi, Paolini, Petris, Restiotto (Modolo), Francioni (Rumiel), Zanardo. Allenatore: Tomei.
CORDIGNANO: Barbazza, Poser, Pizzol, Rizzetto, Grillo, Faloppa, Didonè (Conforti), Bertagno (De Piccoli), Monti, Faccioli, Zandomeneghi (Modolo). Allenatore: Borgato.
ARBITRO: Merchiorri di Ferrara.

TAMAI Le furie rosse non conoscono ostacoli ed anche se messi alle strette da un Cordignano manovriero trovano il modo di maramaldeggiare. Al 19' Restiotto non sbaglia e fulmina con un diagonale a mezza altezza Barbazza. A quel punto il Tamai rallenta il ritmo pensando di controllare con facilità l'incontro. Niente di più sbagliato, il Cordignano al 32' agguanta il pareggio con una splendida fuga di Faccioli lungo la destra e cross al centro deviato in fondo al sacco da Monti. Un minuto più tardi giunge l'espulsioni di Petris e per la squadra di casa la gara si fa in salita.

In apertura del secondo tempo il Tamai mostra tutto il suo carattere. La gran pressione della compagine di casa sfocia nel raddoppio al 27' quando un angolo di Francioni viene deviato in rete da Restiotto. Al 30 Francioni direttamete su calcio di punizione mette a sicuro il risultato. In zona Cesarini Cecchetto, sempre su azione di calcio d'angolo sigla la quarta rete.

Claudio Fontanelli

U. Vigontina 1
Pro Romans 3

MARCATORI: st 22' Bisan su rigore, st 24' Minin, st 45' Argento, st 47' Fantin.
U. VIGONTINA: Daniele, Barichello, Lazzari, Siciliano, Stanziale (st 16' Argento), Tamiozzo, Pittaro (st 17' Bertan), Vascotto, Tamiozzo, Petteno, Formenton (st 36' Barbiero). All. Pistolato.
PRO ROMANS: Cecotti, Concina (st 8' Bolzonello), Bisan, Visalli, Sandrin, Todescato, Minin, Seculin (st 29' Zorzuti), Fantin, Giancotti, Lardieri. All. Delpiccolo.
ARBITRO: Vitali Di Rimini.

VIGONZA Vittoria esterna del Pro Romans sul campo dell'U. Vigontina, in una partita che, a detta dei padroni di casa, è stata fortemente condizionata dalle decisioni arbitrali. Succede tutto nel secondo tempo, a partire dal vantaggio della Pro Romans, frutto di un calcio di rigore battuto per ben due volte da Bisan. Due minuti più tardi c'è il goal del raddoppio ospite: mischia in area e la palla termina in porta su tocco di Minin, con un sospetto fallo sul portiere che genera la protesta dei ragazzi allenati da Pistolato, ma l'arbitro convalida. Al 90' Argento riesce ad accorciare le distanze per i suoi, segnando sempre su mischia. Ma ad un istante dal triplice fischio è Fantin per la Pro Romans a firmare il 3-1, grazie ad una bella azione in contropiede ed un preciso pallonetto a scavalcare il portiere, con la difesa dei locali sguarnita. I ragazzi di Delpiccolo erano sicuramente messi meglio in campo e l'U. Vigontina ha pagato forse i troppi allenamenti sostenuti in settimana.

Iesolo 2
Sacilese 1

MARCATORI: pt 46' Silvestro, st 26' Visentin, st 43' Gadio.
IESOLO: Furlan, Gadio, Ndoye, Bona (st 36' Bisso), Teso, Zanon, Bortolato, Albanese, Santagata (st 29' Pescara), Polesel, Silvestro. All. Zoratti.
SACILESE: Zanier, Croatto, Da Dalt (st 30' Verillo), Zanutta, Dell'Antonia, Giust (st 7' Cursio), Buriola, Voltolini, Visentin, Moras, Giacomin. All. Sanfinel.
ARBITRO: Liturco di Collegno.
NOTE: ammoniti Giust, Verillo, Polesel.

IESOLO Parte bene lo Iesolo, collezionando nel primo tempo quattro o cinque importanti occasioni da goal, senza però riuscire a farle fruttare. Il goal arriva solo in finale di primo tempo, quando Silvestro prende palla a centrocampo, salta il suo marcatore e piazza una bella palla che scavalca il portiere ospite Zanier e s'insacca in porta. Nella ripresa il Sacilese si fa vedere di più, e la maggior organizzazione del gioco si concretizza nel goal del pareggio, quando Visentin, lasciato colpevolmente solo sulla destra, entra in area e scarica un gran tiro sul secondo palo, portando il risultato sull' 1-1. Ma la squadra di casa non si accontenta del pareggio, e propri a due minuti dalla fine riesce a riportarsi in vantaggio: una punizione dei locali si stampa sul palo e ritorna in gioco, finendo successivamente in angolo dopo una mischia in area; sugli sviluppi dell'angolo si crea un'altra mischia, nella quale spunta Gadio che riesce a toccare il pallone e a indirizzarlo oltre la linea di porta.

Sanvitese 1
Rovigo 0

MARCATORE: pt 9' Rossi.
SANVITESE: Venuto, Sannino, Giacomini, Leonarduzzi, Lenarduzzi, Giordano, Passì, Perenzin, Rossi (st 45' Tomasetig), Previtera (st 30' Barbini), Poles (st 35' Zanin). Allenatore: Pavanel.
ROVIGO: Nordi, Domeneghini (st 19' Munari), Ongaro, Pelizzaro, Favaro, Parlato, Gentile, Ballarin, Marcucci, Masitto, Monti (st 40' Amato). Allenatore: Rocchi.
ARBITRO: Paganessi di Bergamo.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO Importante vittoria della Sanvitese contro un avversario tutt'altro che facile come il Rovigo, la cui sconfitta lo allontana le posizioni di testa. A siglare il gol vittoria per i padroni di casa è Rossi, che al nono scende sulla fascia, entra in area e saltando un avversario scarica in porta un diagonale imparabile per Nordi. Una volta ottenuto il vantaggio, però, la Sanvitese riesce ad amministrare per tutto il primo tempo, non concedendo spazi agli avversari. Nella ripresa, gli uomini di Pavanel seguono alla lettera le indicazioni del mister: aspettare l'avversario, chiudersi e ripartire sfruttando gli errori del Rovigo. Tattica ineccepibile che regala ai padroni di casa tre punti d'oro e ferma un Rovigo apparso lievemente in difficoltà di fronte a una Sanvitese tonica e tenace in fase difensiva.

CALCIO FEMMINILE

La Polisportiva arricchisce la sua bacheca aggiudicandosi la quarta edizione del torneo

San Marco tutto casa e trofeo

TRIESTE La Polisportiva San Marco arricchisce la sua bacheca, aggiudicandosi la quarta edizione del torneo denominato Poliportiva San Marco. Una manifestazione andata in scena un po' in ritardo rispetto alle precedenti annate, ma che trova compimento grazie al contributo della Regione Friuli-Venezia Giulia. Presenti al torneo, oltre alle organizzatrici del Villaggio del Pescatore, il Chiasiellis, team di pari categoria (la serie B), e il Rivignano, formazione di A2. Il regolamento prevede due tempi da ventidue minuti e mezzo per ogni gara e, ad aprire le danze, sono il San Marco e il Chiasiellis. Il match, equilibrato e incerto, si conclude sull'1-1 e vede le padrone di casa risalire la china grazie alla rete di Zandonà. Si passa allora alla battuta dei calci di rigore: le triestine ne trasformano tre, le friulane quattro e così due punti vanno al Chiasiellis e uno al San Marco.

La perdente dell'incontro, il San Marco, affronta allora il Rivignano. Quest' ultima compagine parte meglio e si porta in vantaggio, ma si fa raggiungere da Gama. Nella seconda parte entra in scena nuovamente Zandonà, che realizza una doppietta e firma il definitivo 3-1, che vale tre punti.

Il terzo confronto oppone il Rivignano al Chiasiellis, che tende ad accontentarsi del pari e, alla lunga, viene castigato, soccombendo per 1-0. Si consola, però, con il premio assegnato ad Elisa Bon in qualità di miglior portiere. La miglior giocatrice è Sara Gama della Polisportiva San Marco, il cui tecnico Mauro Vissa viene pure premiato per aver condotto il suo gruppo (atteso domenica dall'amichevole con il Rivignano) al primo posto.

Sul versante giovanile del San Marco, le pulcine battono il Monfalcone per 4-1 grazie ad una tripletta di Incroci e a una rete di Beglian. Le under 19 si arrendono per 5-0 al Vittorio Veneto, dimostratosi più determinato e prestante. Ferme invece le esordienti.

Massimo Laudani

Finisce 0-0 il big match dell'ottava giornata. Successo del Montebello sul Cjarlins Muzane

Pro Farra ferma in Campagna

TRIESTE Il big match dell'ottava giornata della serie C femminile vede il Campagna e la Pro Farra Minerva spartirsi la posta in palio in virtù dello 0-0 scaturito al triplice fischio finale. Partita bella ed intensa: nel primo tempo, in particolare nei primi 20', le farresi appaiono più decise, ma non segnano. Poi le pordenonesi si dispongono con più attenzione a centrocampo e Sedonati per due volte ha la palla buona per segnare. Il Montebello Don Bosco sgambetta il Cjarlins Muzane per 5-1. Le salesiane mettono le cose in chiaro grazie ai centri di Cerne, Milanese (2) e Canazza. Nella ripresa altra zampata di Milanese, pali di Lofino e Brescia, quindi il rigore di Bandera a 10' dalla fine. La Royal Eagles sconfigge il Sant'Andrea/San Vito per 3-1. I primi 45' si chiudono sullo 0-0, quindi le venete realizzano con Vendrame, ma si fanno raggiungere da Valenti su punizione. La stessa Valenti sbaglia un rigore e la Royal attua il sorpasso con Zotto (doppietta).

Il Porcia mette sotto il Gemona per 14-0 (Ros su rigore, 3 Leo, 2 Celotto e 2 Chies, Brosolo, Piccoli, Romina e Stefania Biancolin, Palamin, Vendramin), mentre il Tre Stelle batte l'Udine per 8-1 pur giocando 20' in dieci per l'espulsione di Nonino. A bersaglio Varnerin (3), Gherbezza (2), Cona (2) e Grossutti.

Il Faedis rimonta i Fortissimi ed impatta per 2-2: De Sabbata e Sigura raggiungono Mineo e Laperchia. Il debutto in porta di Marcutti limita i danni al San Gottardo, che, presentatosi in 14, si arrende al Rivolto per 1-4 (3 Vidale e Brunetti; Sonego).

Classifica: Pro Farra 19; Porcia 17; Trasaghis e Tre Stelle 16; Campagna 14; Cjarlins Muzane e Fortissimi 10; Montebello Don Bosco e Royal Eagles 9; Sant'Andrea/San Vito e Rivolto 7; Udine 6; Faedis 5; Gemona 3; San Gottardo 0 (Pro Farra, Trasaghis, Campagna, Sant'Andrea/ San Vito, Montebello Don Bosco, Faedis, Gemona e San Gottardo una partita in meno).

m.la.

AMATORI

Carosello «proibito» in casa ai ragazzi dell'Inter San Sergio

Negli scontri al vertice Da Nando detta legge con il Barazzetto e il Pasian mette sotto un remissivo Staranzano

TRIESTE Arriva la prima sconfitta stagionale, per giunta fra le mura di casa, per l'Inter San Sergio, superata in viale Sanzio per 1-0 dal Carosello. È stata una gara dominata sul piano del possesso palla e della determinazione dagli uomini di Piero Ellero, ma nel calcio se la supremazia territoriale non viene tradotta in gol la fatica non viene ripagata.

E così è accaduto sabato, con il Carosello che ha tirato quasi una sola volta verso la porta di Furlan e ne ha tratto il massimo beneficio, portando a casa i tre punti in palio. E a questo punto si può anche dire con un certo merito, perché le occasioni bisogna saperle cogliere e l'Inter San Sergio, pur con le numerose modifiche alla formazione apportate dal tecnico nel corso dell' incontro per cercare di migliorare il rendimento del complesso, non ha saputo sfondare.

C'è anche da registrare una protesta dei padroni di casa per un rigore che l'arbitro non avrebbe concesso. Ma tant'è, la vittoria è andata agli ospiti e per la compagine triestina è già tempo di cominciare a pensare alla prossima gara, sabato a Paderno, in casa dell'Ancona Due. «Peccato per l'opportunità non sfruttata - ha commentato Ellero al termine della gara - ma adesso dobbiamo rimboccarci le maniche e tentare di recuperare subito fin dal prossimo turno per continuare la marcia in classifica».

Sabato erano in programma anche due scontri al vertice, dai quali è emerso il Da Nando che, andando a vincere in casa del Barazzetto, ha conquistato la vetta della classifica in perfetta solitudine. Alle sue spalle si è posizionato il Pasian, capace di andarle a suonare per 3-0 allo Staranzano, senza farsi condizionare dal fattore campo. Sono state due belle partite quelle che hanno visto incrociarsi le quattro migliori formazioni del campionato, a conferma che la graduatoria sta premiando chi gioca bene.

Sabato prossimo se la vedranno nell'ennesimo scontro diretto la capolista Da Nando e lo Staranzano. Una vittoria dei primi darebbe origine alla prima vera fuga della stagione.

Formazione dell'Inter San Sergio: Furlan, Zaccaron, Michelus (Giuffré), Germani (Fontanot), Sergas (Capuano), Zocco, Franco, Giulivo, Padoan, Macor (Rados), Perrone (Lotti).

Risultati: Lovaria-Remanzacco 1-1, Barazzetto-Da Nando 2-3, Staranzano-Pasian 0-3, Mossa-Ancona Due 2-1, Inter San Sergio-Carosello 0-1, Pieris-Moraro 1-1, Manzano-Warriors 0-1.

Classifica: Da Nando 19, Pasian 17, Barazzetto e Staranzano 16, Mossa 11, Carosello e Inter san Sergio 9, Lovaria 8, Pieris 7, Manzano, Moraro e Remanzacco 5, Warriors 4, Ancona Due 1. Inter San Sergio e Mossa una partita in meno.

Prossimo turno: Moraro-Warriors, Carosello-Pieris, Ancona Due-Inter San Sergio, Pasian-Mossa, Da Nando-Staranzano, Remanzacco-Barazzetto, Lovaria-Manzano.

Ugo Salvini

SERIE C1 - GIRONE A

RISULTATI

Partita	Risultato
Como-Cremonese	0-3
Pavia-Grosseto	da giocare
Pro Patria-Lumezzane	0-0
Acireale-Mantova	0-0
Frosinone-Novara	2-2
Fidelis Andria-Pisa	0-0
Prato-Sangiovannese	2-1
Pistoiese-Sassari Torres	0-0
Lucchese-Vittoria	1-1
Riposa:Spezia	

CLASSIFICA

Cremonese	30	11	10	0	1	24	11
Pavia	24	10	8	0	2	16	5
Spezia	19	10	6	1	3	18	13
Mantova	17	11	4	5	2	10	7
Frosinone	16	10	4	4	2	11	10
Pistoiese	15	11	4	3	4	9	9
Grosseto	14	9	4	2	3	8	4
Pro Patria	14	11	3	5	3	7	6
Novara	13	10	3	4	3	13	12
Pisa	13	11	3	4	4	10	10
Lucchese	13	11	3	4	4	15	18
Sangiovann.	12	10	3	3	4	12	9
Sassari T.	12	10	3	3	4	9	10
Acireale	11	10	2	5	3	8	8
Vittoria	10	10	2	4	4	7	11
Como	9	10	2	3	5	8	14
Lumezzane	9	11	2	3	6	9	20
Fidelis A.	8	10	2	2	6	5	12
Prato	7	10	2	1	7	9	19

PROSSIMO TURNO

Pisa-Acireale
Sangiovannese-Fidelis Andria
Mantova-Frosinone
Lumezzane-Lucchese
Vittoria-Pavia
Sassari Torres-Prato
Cremonese-Pro Patria
Novara-Spezia
Grosseto-Como
Riposa:Pistoiese

SERIE C1 - GIRONE B

RISULTATI

Partita	Risultato
Vis Pesaro-Chieti	3-1
Avellino-Martina	3-0
Fermana-Padova	1-1
Benevento-Reggiana	0-0
Foggia-Rimini	0-1
Napoli-Sambenedettese	2-1
Lanciano-Sora	2-1
Giulianova-Spal	0-2
Cittadella-Teramo	0-1

CLASSIFICA

Rimini	24	11	7	3	1	18	9
Avellino	22	11	6	4	1	17	6
Lanciano	20	11	6	2	3	16	13
Reggiana	19	11	4	7	0	17	4
Padova	18	11	5	3	3	18	13
Sambened.	17	11	4	5	2	12	6
Spal	16	11	4	4	3	10	9
Napoli	16	11	4	4	3	12	12
Fermana	15	11	4	3	4	14	13
Chieti	14	11	3	5	3	8	9
Foggia	13	11	3	4	4	8	9
Benevento	13	11	3	4	4	10	13
Teramo	12	11	3	3	5	9	14
Giulianova	11	11	3	2	6	8	18
Sora	10	11	3	1	7	16	22
Vis Pesaro	9	11	2	3	6	8	12
Cittadella	8	11	1	5	5	8	15
Martina	8	11	2	2	7	6	18

PROSSIMO TURNO

Teramo-Avellino
Spal-Benevento
Rimini-Cittadella
Martina-Foggia
Sora-Giulianova
Fermana-Lanciano
Chieti-Sambenedettese
Reggiana-Vis Pesaro
Padova-Napoli

SERIE C2 - GIRONE A

RISULTATI

Partita	Risultato
Sanremese-Belluno	1-0
Casale-Carpenedolo	1-1
Ivrea-Legnano	1-2
Pizzighettone-Monza	1-0
Portogruaro-Palazzolo	4-2
Olbia-Pro Sesto	1-3
Valenzana-Pro Vercelli	1-2
Montichiari-Sassuolo	3-0
Biellese-Sudtirol	1-1

CLASSIFICA

Ivrea	20	11	6	2	3	16	12
Valenzana	19	11	5	4	2	16	13
Legnano	18	11	5	3	3	12	6
Pizzighettone	18	11	4	6	1	16	12
Pro Sesto	18	11	5	3	3	15	12
Montichiari	16	11	4	4	3	13	11
Sanremese	16	11	5	1	5	10	10
Carpenedolo	15	11	4	3	4	16	11
Pro Vercelli	15	11	4	3	4	11	15
Monza	14	11	3	5	3	7	7
Portogruaro	14	11	4	2	5	18	18
Sassuolo	14	11	3	5	3	12	14
Sudtirol	13	11	3	4	4	16	13
Palazzolo	13	11	3	4	4	12	14
Casale	13	11	3	4	4	8	12
Olbia	12	11	3	3	5	9	12
Biellese	11	11	2	5	4	10	13
Belluno	6	11	1	3	7	5	17

PROSSIMO TURNO

Pro Vercelli-Biellese
Palazzolo-Casale
Portogruaro-Ivrea
Sassuolo-Olbia
Legnano-Pizzighettone
Monza-Pro Sesto
Sudtirol-Sanremese
Belluno-Valenzana
Carpenedolo-Montichiari

SERIE C2 - GIRONE B

RISULTATI

Partita	Risultato
Gubbio-Aglianese	3-0
CuoioCappiano-Carrarese	2-0
Gualdo-Castel S.Pietro T.	0-1
Imolese-Castelnuovo	3-1
Ancona-Fano	0-0
Cisco Lodigiani-Ravenna	2-1
Bellaria I.M.-San Marino	2-2
Montevarchi-Sansovino	1-0
Massese-Tolentino	2-1
Forli'-Viterbo	2-1

CLASSIFICA

Massese	27	11	8	3	0	18	6
Forli'	23	11	7	2	2	12	8
Castelnuovo	20	11	6	2	3	18	11
San Marino	18	11	5	3	3	11	6
Ancona	17	11	4	5	2	11	9
Tolentino	16	11	4	4	3	11	9
Bellaria I.M.	16	11	4	4	3	13	13
Montevarchi	15	11	3	6	2	8	4
Carrarese	15	11	3	6	2	11	8
Cisco Lodig.	15	11	4	3	4	15	13
CuoioCapp.	15	11	4	3	4	10	8
Imolese	13	11	4	1	6	14	13
Ravenna	13	11	3	4	4	15	15
Gubbio	13	11	3	4	4	11	12
Sansovino	12	11	2	6	3	7	12
Fano	11	11	2	5	4	7	8
Gualdo	11	11	3	2	6	8	14
Castel S.P. T.	10	11	2	4	5	8	17
Viterbo	7	11	1	4	6	9	19
Aglianese	5	11	0	5	6	6	18

PROSSIMO TURNO

Sansovino-Bellaria Igea Marina
Aglianese-CuoioCappiano
Carrarese-Forli'
Fano-Gualdo
Castelnuovo-Gubbio
Tolentino-Imolese
San Marino-Massese
Castel S.Pietro T.-Montevarchi
Viterbo-Cisco Lodigiani
Ravenna-Ancona

SERIE C2 - GIRONE C

RISULTATI

Partita	Risultato
Giugliano-Castel di Sangro	2-1
Latina-Pro Vasto	1-1
Gela-Juve Stabia	2-0
Potenza-Manfredonia	3-2
Cavese-Melfi	2-0
Morro d'Oro-Nocerina	2-1
Vigor Lamezia-Ragusa	0-0
Igea Virtus-Rende	1-0
Rosetana-Taranto	2-1

CLASSIFICA

Cavese	25	11	8	1	2	18	7
Rosetana	23	11	7	2	2	15	9
Juve Stabia	22	11	7	1	3	19	15
Gela	20	11	5	5	1	14	8
Giugliano	20	11	6	2	3	20	15
Manfredonia	19	11	5	4	2	22	7
Melfi	18	11	5	3	3	14	14
V. Lamezia	15	10	4	3	3	13	10
Pro Vasto	14	11	4	2	5	15	17
Igea Virtus	14	11	4	2	5	11	14
Potenza	13	11	4	1	6	9	14
Latina	12	11	2	6	3	12	10
Rende	12	11	2	6	3	9	9
Nocerina	9	10	2	3	5	7	13
Morro d'Oro	9	11	2	3	6	7	14
Castel di S.	8	11	2	2	7	7	13
Ragusa	8	11	2	2	7	8	14
Taranto	5	11	1	2	8	4	21

PROSSIMO TURNO

Taranto-Potenza
Juve Stabia-Cavese
Castel di Sangro-Gela
Nocerina-Giugliano
Manfredonia-Igea Virtus
Ragusa-Latina
Melfi-Morro d'Oro
Pro Vasto-Rende
Vigor Lamezia-Rosetana

I biancoverdi seppelliscono il Pozzuolo con le doppiette di De Grassi e Cermel. Monfalcone umiliato in casa

San Luigi, cinquina in trasferta

Pro Gorizia a picco. Il Capriva conserva la sua imbattibilità

Pro Gorizia 1 - Union 91 2

MARCATORI: pt 43' Fabris, st 30' Beltramini, 31' Lugnan su rigore.
PRO GORIZIA Dreossi, Baridotti, Patat, A. Rigonat, Masotti, Ursella, Lugnan, Meligeni (st 32' Faganel), Bivona, Luxich, Markovic (st 25' Alessandro). All. Battistutta.
UNION 91 Galliussi, Tiberio, Bolzon, Beltrame, Purino, Antonutti, De Biasio, Petrello, Rossi (st 21' Gregorutti), Fabris (st 16' Scluzero), Beltramini. All. Belviso.
ARBITRO: Tell di Cervignano
NOTE: calci d'angolo 5 a 4 a favore della Pro Gorizia.

GORIZIA Continua la serie nera della Pro Gorizia che ha dovuto arrendersi davanti all'incisiva Union 91. La formazione goriziana aveva dato l'impressione di poter aggiudicarsi la partita. Specie nel primo tempo, grazie alla vivacità della coppia Bivona-Lugnan. Le azioni dei padroni di casa però si arenavano nel momento della conclusione, salvo al 25' quando Lugnan, dopo una bella triangolazione con Bivona, tirava da buona posizione. Galliussi però era bravissimo e con un intervento strepitoso riusciva a respingere. Con il passare dei minuti era l'Union 91 a salire in cattedra. In due occasioni era bravo Dreossi a dire di no alle conclusione degli avversari. Al 43' però l'Union 981 andava a segno in un'azione in cui la difesa goriziana si era fermata credendo la palla uscita sul fondo. Così Fabbris, tutto solo, poteva battere, senza difficoltà, Dreossi. Inutili le proteste goriziane.

Nel secondo tempo ancora una distrazione della difesa permetteva al 30' il raddoppio degli ospiti. La rete veniva realizzata da Beltramini che già in precedenti occasioni si era reso pericoloso.

La Pro Gorizia un minuto dopo accorciava le distanze grazie a un rigore concesso per un atterramento di Bivona. Lugnan si incaricava della trasformazione e con una gran botta sulla sinistra batteva Galliussi.

La Pro Gorizia si getteva con generosità in avanti alla ricerca del pareggio, ma l'attenta difesa degli ospiti chiudeva tutti gli spazi. L'Union 91, inoltre, sfruttando gli spazi che venivano lasciati liberi dallo sbilanciamento della squadra di casa era protagonista di pericolosi contropiedi.

Pozzuolo 1 - San Luigi 5

MARCATORI: pt 10' e 20' De Grassi, pt 15' Cermel, pt 25' Degano, st 10' Tamburin, st 20' Cermel.
POZZUOLO: Gurizan, gorizzo, Zamparutti, Gobbesso, Gros, Benedetto, Sbrugnera, Elidah louhenapessy (st 22' Zanaro), Iacuzi, Degano, Chiappolino (st 13' Fachin). All. Giulio.
SAN LUIGI: Ferluga, Zonia, Campo (pt 10' Paoli), Jatchouminou, Furlan, Amarante, Candelli (st 13' Donato), Veronelli (st 32' Doffoli), De Grassi, Tamburin, Cermel. All. Calo.
ARBITRO: Bergonzoni di Maniago.

POZZUOLO Partita nettamente a favore del San Luigi, d'altra parte il risultato non lascia spazio ai dubbi. Gli ospiti hanno stravinto infilando una cinquina allo sventurato Gurizan che faceva il suo esordio fra i pali del Pozzuolo. Il San Luigi comincia la partita facendo da subito suo il possesso di palla e disegnando precise manovre di gioco che portano da subito i frutti sperati. Già al decimo minuto infatti arriva il primo goal degli ospiti: De Grassi raccoglie un cross dalla sinistra e insacca con un tiro forte e preciso. Cinque minuti dopo arriva il raddoppio della formazione di mister Calò: è sempre un cross dalla sinistra a liberare Carmel che infila l'estremo difensore del Pozzuolo con un piatto destro al volo. I padroni di casa non riescono ad organizzarsi e appaiono smarriti sul terreno di gioco, d'altra parte il San Luigi è libero di giocare la palla a proprio piacimento e creare occasioni da rete a ripetizione sfruttate molto bene dalle punte: passano altri cinque minuti e ancora De Grassi indovina il colpo di testa vincente sugli sviluppi di un tiro dalla bandierina. C'è spazio ancora per una rete nel primo tempo: è il goal della bandiera del Pozzuolo che accorcia temporaneamente le distanze con una bellissima girata al volo di Degano che insacca nel sette un cross sporco dalla fascia di destra. Nella ripresa gli ospiti chiariscono subito che non c'è spazio per la rimonta e al decimo Tamburini indovina il colpo di testa vincente. Gara virtualmente chiusa: la quinta rete è opera di Cermel che sigla la sua doppietta personale correggendo in rete un cross dalla fascia di destra.

Monfalcone 0 - Gonars 1

MARCATORE: st 12' Pividori.
MONFALCONE: Mainardis, Mihelcic, Bandini (st 16' Della Zotta), Montoneri, De Fabris, Bozic, Giraldi (st 14' Monnels), Zentilin, Ruggiero, Bussani, Martignoni. Allenatore: D'Oriano.
GONARS: Clemente, Appio, Stocca, Buzzinelli, Casadio, Lepre, Roviglio (st 29' Taviani), Biondini, Carpin, Bressolin, Baggio (st 7' Pividori). Allenatore: Cupini.
ARBITRO: Ros di Pordenone.

MONFALCONE Ricadendo nell' antico vizietto il Monfalcone offre il peggio di se stesso dinnanzi al pubblico amico lasciando via libera ad un Gonars più reattivo e determinato.Poche idee e ben confuse a dimostrazione che Giorgi, assente, è un elemento imprescindibile nel creare i presupposti per il gol. Incontro non bello a vedersi. Al 14' Roviglio stuzzica Maiardis con una girata di prima intenzione troppo centrale, al 16' Bozic e Mainardis ne combinano di tutti i colori proprio sulla linea di porta. Baggio ricaccia la sfera al centro di testa dopo un traversone sul quale Roviglio era andato a vuoto, il libero di casa tenta il rinvio ma centra il corpo del portiere e poi non impatta il cuoio per il rinvio costringendo Mainardis a metterci la punta del piede per allontanare: il pallone è preda di Carpin che non si accorge di tanta grazia e manda abbondantemente sopra la traversa. Sull'azione successiva il Monfalcone sfiora casualmente la rete con un tiro da fermo di Bozic sul quale Clemente fa un figurone sventando in angolo. Non succede praticamente nulla fino al 43' quando Giraldi innesca Ruggiero che però spara a salve.

Dodici minuti dopo l'intervallo la rete che deciderà le sorti dell'incontro vista la sterilità dell'apparato offensivo di casa: punizione dalla distanza di Lepre, la sfera incoccia in qualche stinco nella barriera e diventa un assist di platino per il neoentrato Pividori che supera tranquillamente Mainardis tra le proteste dei locali per un presunto fuorigioco non rilevato. Si vive sugli spunti isolati, Martignoni si vede stoppare con un braccio il colpo di testa al 40' ma il direttore di gara non rivela gli estremi della massima punizione.

Matteo Marega

Manzanese 3 - Vesna 0

MARCATORI: pt 22' Mini, 29' Fabbro; st 13' Giacomini.
MANZANESE: Bon, M. Favero, Fanna, Mini, Tricca, Cecotti, Ciriaco (st 34' Nimis), Giacomin, Salgher, A. Favero (st 27' Mainardis), Fabbro (st 30' Passalent). All. Bassi.
VESNA: Cappelli, Ursic (st 1' Rossi), De Grassi, Arendelovic, Bertocchi, Cheber, Ritossa (st 27' Ardizzon), Depangher, Monte (st 27' Mustacchi), Drioli, Krmac. All. Sambaldi.
ARBITRO: Peresson di Pordenone.

MANZANO Troppo forte questa Manzanese per il Vesna. I triestini subiscono tre reti senza, quasi mai, impensierire la retroguardia di casa. In verità l'avvio lasciava presagire qualche cosa di positivo per gli ospiti che, sino allo svantaggio, hanno messo in mostra buone geometrie. Poi la partita ha preso una piega ben definita dove i friulani l'hanno fatta da padroni. Dopo la rete che ha sbloccato il risultato, gran conclusione di Mini che s'insacca nell'incrocio fuori dalla portata del portiere, i carsolini si spengono e la coppia di centrocampo Depangher-Drioli viene ben controllata e la Manzanese gioca a tutto campo dimostrando sicurezza in ogni reparto. Ed il colpo del ko giunge tutt'altro che inatteso. La rete porta la firma di Fabbro e giunge al termine di una triangolazione Ciriaco-Salgher-Giacomini sul cui traversone basso Cappelli si dimostra parecchio incerto così come sul tiro non forte dell'attaccante. Poco convincente la risposta triestina che sortisce solo un tiro dalla lunga distanza di Drioli che non impensierisce Bon. Nel finale di tempo ancora due occasioni per i locali che non vengono sfruttate.

La ripresa inizia con lo stesso canovaccio: Manzanese in avanti e ospiti sulla difensiva. Dopo un errore di Fabbro che calcia fuori da ottima posizione giunge la terza rete su ottima azione corale chiusa da Giacomini. La partita finisce qui anche perché Krmac si fa espellere per proteste ma il suo apporto non è stato all' altezza della sua fama di realizzatore. È questa la quarta sconfitta per la formazione di Santa Croce su dieci incontri e la situazione in classifica inizia a preoccupare.

Gigi Mosolo

Rivignano 0 - Sevegliano 0

RIVIGNANO: Scodeller, Rumignani, Maggi, Don, Pontisso, Cabassi, Ventrice, Trangoni, Piccoli R., Zampieri (st 7' Saviano), Viliani (st 30' Voltan). All. E. Piccoli.
SEVEGLIANO: Cossaro, Zonca, Mazzolo (st 1' Faidutti), Livon, Sebastianis, Gasparin, Coccato, Bruno, Tolloi (st 22' Ceccarone), Subiaz, Grop. All. Cinello.
ARBITRO: Agher di Trieste.
NOTE: spettatori 300; calci d'angolo 6-4 per il Rivignano; ammoniti Bruno, Trangoni, Gasparin.

RIVIGNANO Pareggio a reti inviolate tra Rivignano e l'ospite Sevegliano ben guidato da Cinello, allievo di Piccoli, che per poco non batte il maestro quando tra il 18' e il 20' della ripresa Scodeller salva il risultato con tre interventi da applausi. Questo pareggio interrompe la striscia positiva di tre vittorie per la squadra di Piccoli che ieri ha giocato sottotono e per buona parte della gara ha dovuto subire il gioco degli ospiti.

La prima frazione di gara ha regalato al folto pubblico presente sulle gradinate solo due emozioni, la prima al 6' quando Zampieri da buona posizione spreca alto il pallone ben servitogli da Viliani dalla destra e la seconda al 40' con l'ospite Grop che si gira bene in area ma il suo forte sinistro viene parato a terra dall'attento Scodeller.

Nella ripresa subito brivido per gli ospiti in quanto Cossaro devia in corner una deviazione di testa del proprio compagno Sebastianis. La gara si infiamma al 18' quando gli ospiti nel giro di tre minuti sono a un passo dalla rete ma Scodeller risponde alla grande con tre interventi da applausi. Il primo su punizione di Bruno sui cui sviluppi dal calcio d'angolo vola in alto a deviare un pregevole colpo di testa di Grop, un minuto più tardi si ripete su bolide di Sebastianis dal limite e infine guarda finire fuori un bolide di Grop che si perde di poco sul fondo. Scampato il pericolo Piccoli toglie Viliani e inserisce Voltan a proteggere la difesa e riesce così a terminare la gara senza prendere gol.

Giuseppe Pighin

Palmanova 0 - Capriva 0

PALMANOVA: Dose, Braida, Cocetta, Andreotti (st 35' Sclauzero), Arcaba, Gomboso, Gallas, Pagnucco, Del Zotto (st 12' Gerometta), Dorigo, Basso (st 10' Roveretto). Allenatore: Moras.
CAPRIVA: Zanier, Rampino, Vatta, Mottes (st 20' Novati), Sessi, Secli (st 41' Chiabbai), Sinigalia, Catalfamo, Pinos, Schiozzi (st 9' Colacovic), Vanzo. Allenatore: Coceani.
ARBITRO: Triscari di Latisana.
NOTE: ammonito Vatta, espulsi Pinos e Cocetta.

CAPRIVA Un Capriva tutta grinta riesce a mantenere la propria imbattibilità in campionato, il suo primo in Eccellenza. Il Palmanova, che oggi ha giocato decisamente meglio delle ultime apparizioni casalinghe, ancora una volta ha palesato serie difficoltà nell'andare a rete ed addirittura ha sprecato con Arcaba un calcio di rigore.

La gara, soprattutto sotto il profilo agonistico, è stata abbastanza piacevole con gli amaranto più propensi a creare gioco e gli avversari attenti in fase difensiva e veloci nel proporsi in filtranti contropiede. Questa volta comunque una vittoria per la formazione di Moras sarebbe stata meritata, sia perchè Pagnucco e compagni hanno mantenuto ben salde per tutta la gara le redini del centrocampo, sia per le opportunità da rete avute, non molte in sostanza, ma sicuramente un paio clamorose compreso il penalty calciato da Arcaba sopra la traversa.

In ogni caso la partita è stata combattuta e per lo meno ha visto una buona determinazione degli amaranto, componente che era assolutamente mancata nelle ultime prestazioni. Poche, dunque le azioni da rete. Ne segnaliamo alcune nel primo tempo capitate a Basso, anticipato d'un soffio dal portiere, Pagnucco con un colpo di testa finito di poco a lato, Secli che ha chiamato Dose alla prodezza per deviare.

Nella ripresa, al 14' il calcio di rigore per atterramento in area di Dorigo da parte di Sinigalia e l'errore dagli undici metri di Arcaba. Poi al 36' Gallas si mangia una rete calciando sul portiere e la partita finisce qui.

Alfredo Moretti

ECCELLENZA

RISULTATI

Palmanova-Capriva	0-0
Azzanese-Centro Sedia C.	1-1
Monfalcone-Com.Gonars	0-1
Pozzuolo-San Luigi	1-5
Tolmezzo-Sarone	1-1
Rivignano-Sevegliano	0-0
Pro Gorizia-Union 91	1-2
Manzanese-Vesna	3-0

PROSSIMO TURNO

Sarone-Azzanese
Centro Sedia C.-Manzanese
Vesna-Monfalcone
Union 91-Palmanova
Capriva-Pozzuolo
Sevegliano-Pro Gorizia
Com.Gonars-Rivignano
San Luigi-Tolmezzo

CLASSIFICA

Sarone	21	10	6	3	1	15	5
Rivignano	19	10	5	4	1	10	3
Union 91	18	10	5	3	2	15	7
Com.Gonars	18	10	5	3	2	12	7
Capriva	18	10	4	6	0	12	8
Tolmezzo	18	10	5	3	2	12	8
Manzanese	17	10	4	5	1	12	4
Sevegliano	14	10	3	5	2	10	12
Azzanese	11	10	2	5	3	7	8
Monfalcone	11	10	3	2	5	9	11
Palmanova	11	10	3	2	5	9	11
San Luigi	9	10	2	3	5	10	12
Centro Sedia C.	9	10	2	3	5	9	14
Pro Gorizia	8	10	2	2	6	5	10
Vesna	8	10	1	5	4	8	18
Pozzuolo	3	10	1	0	9	5	22

Tolmezzo 1 - Sarone 1

MARCATORI: pt 6' Galante, pt 15' Manfè.
TOLMEZZO: Pajer, Ermanno, Scarsini, Spangaro (st 1' Totan), Cimbaro, Colinassi, Galante, Rella, Damiani, Timeus, Dionisio (st 38' Reputin). All. Lazzara.
SARONE: Bortoluzzi, Pizzol, Narder, Da Dalto, Brescaccin, Pessot, Antonel (st 40' Manfè), Poloni, Collodel (st 38' Fullin), Manfè (st 31' Vendruscolo), Tracanelli. All. Moro.
ARBITRO: Adamo Di Cervignano.
Note: ammoniti Narder, Da Dalto, Rella.

TOLMEZZO Il Sarone capolista rischia grosso sul campo di un agguerrito Tolmezzo, che con i tre punti raggiungerebbe in testa alla classifica la compagine guidata da Moro. Specialmente nei primi minuti gli uomini di Lazzara cercano di imporre il proprio gioco e, grazie a una partenza non impeccabile del Sarone, riescono a passare in vantaggio già al sesto minuto. Incursione in area di Damiani che con un preciso appoggio pesca il giovanissimo Galante: l'ex primavera dell'Udinese lascia partire un potentissimo tiro che non lascia speranze a Bortoluzzi. Fortunatamente per gli uomini di Moro, il gol del pareggio arriva subito grazie a Diego Manfè, che sugli sviluppi di un calcio di punizione batte Pajer con un bel diagonale.

Nella ripresa entrambe le compagini rallentano il ritmo, mantenendo però una scrupolosa attenzione nella fase difensiva. Il pareggio finale accontenta così entrambe le formazioni, che conservano saldamente le proprie posizioni di alta classifica.

Azzanese 1 - Centro Sedia 1

MARCATORI: pt 43' Fantin, pt 46' Stivali.
AZZANESE: Mascarin, Miot, Della Bona, Temporigni, Mian, Zanon, Di Sopra, Turchetto, Cassin, Gregorutti (st 1' Goz), Stivali. All. Deagostini.
CENTRO SEDIA: Tami, Amabile (st 1' Caruso), Piscitelli, Magnis, Del tatto, Paviotti, Di Fant (pt 31' Spera), Fantin, Fierro (st 41' Di Francesco), Bergomas, Marangone. All. Tomizza.
ARBITRO: Di Palma Di Udine.
NOTE: ammoniti Paviotti, Marangone, Caruso, Miot.

AZZANO DECIMO Sfida giocata ad alti ritmi quella tra Azzanese e Centrosedia, con un primo tempo che ha visto protagonista soprattutto la squadra di casa, colpevole però di aver sprecato malamente almeno tre o quattro occasioni da rete. È infatti il centrosedia ad andare in vantaggio, con Fantin al 43'. Negli ultimi minuti del primo tempo l'Azzanese riesce a trovare il gol del pareggio: Temporigni scende sulla fascia con una bella giocata ed effettua un cross verso l'area avversaria dove l'accorrente Stivali incoccia di testa e spedisce il pallone all'incrocio dei pali. Nel secondo tempo l'Azzanese si presenta in campo totalmente trasformata, priva di idee e della vivacità che l'aveva contraddistinta nella prima frazione di gioco. Ne approfitta il Centrosedia, che però riesce a cogliere solo un palo. Il finale di partita vede i padroni di casa attaccare a testa bassa, con azioni però molto confusionarie e senza comunque rendersi pericolosi.

JUNIORES REGIONALI

Una doppietta di Calmo regala un insperato pareggio ai gialloneri. Il San Sergio si fa minaccioso dopo la vittoria nel derby con il San Giovanni

Il Costalunga rallenta la corsa del San Luigi

TRIESTE Una doppietta di Calmo costringe il San Luigi al secondo passo falso stagionale, inciampando in un Costalunga in gran vena e capace di uscire dal campo di via Felluga con un prestigioso 2 a 2. Padroni di casa che erano passati in vantaggio con Cassler nel primo tempo e raddoppia al 12' della ripresa grazie e una rete di Cipolla. A quel punto tutto sembrava deciso: San Luigi tranquillo e Costalunga forse un po' troppo teso per tentare il recupero. A riportare la calma nel clan giallonero ci ha invece pensato Calmo con un terribile e imprevisto uno-due. Nel finale arrembaggio sanluigino che non portava però buoni frutti. Frutti che la squadra di Cernuta aveva invece raccolto nel posticipo sbancando il campo del Ronchi per 2 a 1 e issandosi così solitaria in vetta a 26 punti.

Quattro punti sotto, ma con una partita da recuperare, si stà rendendo invece minaccioso il San Sergio, vittorioso sabato pomeriggio nel derby con il San Giovanni. Lupetti che hanno macinato gioco per tutta la partita, creando diverse occasioni e gonfiando le rete avversaria con un bel gol di Corales e le marcature di Coppola e Casarella. Nel finale il San Giovanni si è rifatto sotto portandosi sul 3 a 1 grazie a unar ete di Mihich e facendosi ancora un paio di volte minacciosi dalle parti del portiere giallorosso. Ma alla fine il San Sergio siè portato a casa tre importanti punti.

Con sei punti messi in saccoccia in pochi giorni la Pro Cervignano mette in guardia tutti ergendosi al terzo gradino della graduatoria quota 18. La formazione friulana prima espugna il terreno del San Giovanni (0 a 1, rete di Duz) nel posticipo della nona giornata, poi mette sotto 3 a 0 la Pro Gorizia tra le mura amiche. Un risultato maturato solo negli ultimi nove minuti, dopo che i goriziani avevano colpito un palo e tentato pure di reagire al primo gol friulano stampando un pallone sulla traversa per poi subire il terribile contropiede cervignanese. Si conclude sul 2 a 2 la pirotecnica sfida tra Gallery e Ronchi, incontro nel quale le luci del campo si sono spente per una decina di minuti. Un colpo di testa di Petroni aveva portato in vantaggio il Ronchi nel corso di un primo tempo concluso da un palo pieno colpito dal «gallerista» Carbone. Nella ripresa il momentaneo pareggio dei padroni di casa con un diagonale di Orazi e nuovo vantaggio «legionario» frutto di una punizione di Visintin. Nel finale il giusto 2 a 2 procurato da un preciso diagonale di Mocenigo che ha rinfrancato la squadra di Duino Aurisina dopo la sconfitta subita nel posticipo a opera del Capriva (2 a 1). Capriva che si è presentato all'appuntamento con la Sangiorgina senza portiere di ruolo e che, giocando maluccio, ne è uscita sconfitta con un rotondo 1-4 solo parzialmente ammorbidito dalla rete di Goglia. Con una rete per tempo (Lucchitta e La Malfa), il Monfalcone liquida la pratica Aquileia dimostrando sul prato della città della Basilica una maggiore voglia di vincere. Rimandato al 18 dicembre, infine, il derby tra Vesna e Muggia.

a.r.

JUNIOR. Reg. / A

RISULTATI

Bannia-Aur.Pordenone	1-1
Chions-Azzanese	1-2
Gemonese-Casarsa	1-1
Cordenons-Fontanafredda	0-5
Maniago-Tolmezzo	0-1
Pordenone-Torre	3-1
Valvasone-Un.Pasiano	0-3

CLASSIFICA

Fontanafredda	23	10	7	2	1	33	6
Tolmezzo	20	10	6	2	2	26	10
Maniago	20	10	6	2	2	19	14
Valvasone	17	10	4	5	1	20	16
Azzanese	15	10	4	3	3	14	15
Casarsa	14	10	4	2	4	21	18
Un.Pasiano	14	10	4	2	4	21	18
Pordenone	14	10	4	2	4	16	17
Gemonese	13	10	3	4	3	17	16
A.Pordenone	13	10	3	4	3	12	15
Cordenons	9	10	2	3	5	7	24
Bannia	8	10	1	5	4	11	25
Chions	6	10	1	3	6	15	22
Torre	4	10	1	1	8	9	25

PROSSIMO TURNO

Casarsa-Bannia
Un.Pasiano-Chions
Torre-Cordenons
Tolmezzo-Gemonese
Fontanafredda-Maniago
Azzanese-Pordenone
Aur.Pordenone-Valvasone

JUNIOR. Reg. / B

RISULTATI

Gonars-Ancona	0-1
Union 91-Buttrio	2-1
Valnatisone-Manzanese	1-6
Sevegliano-Palmanova	1-2
Centro Sedia-Pozzuolo	2-2
Pagnacco-Rivignano	0-4
Pro Fagagna-Tricesimo	1-0

CLASSIFICA

Palmanova	23	10	7	2	1	27	9
Ancona	22	10	7	1	2	23	11
Pro Fagagna	21	10	6	3	1	26	11
Manzanese	21	10	6	3	1	23	13
Rivignano	18	10	5	3	2	27	14
Centro Sedia	18	10	5	3	2	15	12
Sevegliano	16	10	5	1	4	19	18
Union 91	9	9	2	3	4	11	14
Pozzuolo	9	10	2	3	5	13	20
Gonars	8	9	2	2	5	10	11
Valnatisone	7	10	2	1	7	10	30
Tricesimo	6	10	1	3	6	10	19
Buttrio	6	9	1	3	5	8	26
Pagnacco	3	9	0	3	6	7	21

PROSSIMO TURNO

Manzanese-Centro Sedia
Rivignano-Gonars
Palmanova-Pagnacco
Buttrio-Pro Fagagna
Pozzuolo-Sevegliano
Ancona-Union 91
Tricesimo-Valnatisone

JUNIOR. Reg. / C

RISULTATI

San Luigi-Costalunga	2-2
Aquileia-Monfalcone	0-2
Vesna-Muggia	rinviata
Pro Cervignano-Pro Gorizia	3-0
Gallery-Ronchi	2-2
S.Sergio TS-S. Giovanni	3-1
Capriva-Sangiorgina	1-4

CLASSIFICA

San Luigi	26	10	8	2	0	46	12
S.Sergio TS	22	9	7	1	1	24	11
P.Cervignano	18	10	5	3	2	14	8
S. Giovanni	17	10	5	2	3	16	14
Ronchi	15	10	4	3	3	21	20
Costalunga	14	9	3	5	1	11	8
Monfalcone	13	10	4	1	5	18	12
Capriva	13	10	4	1	5	15	21
Aquileia	12	10	3	3	4	13	16
Sangiorgina	11	10	3	2	5	14	24
Gallery	10	10	3	1	6	16	19
Muggia	7	9	1	4	4	5	12
Vesna	6	9	2	0	7	12	26
Pro Gorizia	4	10	0	4	6	6	28

PROSSIMO TURNO

S. Giovanni-Aquileia
Ronchi-Capriva
Costalunga-Gallery
Sangiorgina-Pro Cervignano
Pro Gorizia-S.Sergio TS
Muggia-San Luigi
Monfalcone-Vesna

JUNIORES PROVINCIALI

I veltri piegano il Sant'Andrea e i biancoverdi demoliscono in mezz'ora il Chiarbola

Volano Ponziana e Domio

TRIESTE In attesa dello scontro verità che si svolgerà questo pomeriggio alle 18, presso il Ferrini, non mutano i rapporti di forza tra le due formazioni regine di questo torneo che riescono a raccogliere comunque punti.

La sfida più difficile sulla carta l'aveva il Ponziana che riuscito a piegare un Sant'Andrea che sulle ali dell'entusiasmo aveva collezionato punti nelle ultime giornate. L'incontro giocato a viso aperto ha evidenziato un superiore tasso tecnico dei veltri. In vantaggio dal 10' con Rushiti, i ragazzi Cicchese hanno messo in difficoltà il portiere ospite. Nella ripresa, l'indomito undici di San Vito ha abbozzato una reazione in massa, concedendo ampi spazzi al centrattacco Ponzianino, che ha chiuso l'incontro con gli acuti di Rushiti, Di Biagio e Castaglione. Da segnalare c'è un break ospite, premiato con il gol di Ventrice.

Basta solo mezz'ora al Domio per regolare la pratica Chiarbola. I biancoverdi calano a valanga sulla trequarti demolendo la debole difesa ospite: Calabrese e due volte Chirsich spediscono di prepotenza in rete. Rilassati e sicuri di portare a casa l'incontro il Domio, ha lasciato scorrere l'orologio sino a quando Sinico ha completato il poker. Nel recupero si assiste al gol della bandiera rosso-blu.

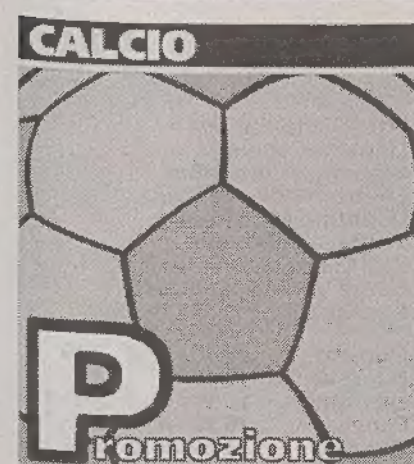
Nella terza piazza del podio sale un San Canzian sempre più concreto e determinato. Gli isontini pareggiano tre a tre contro un Opicina dalle molte facce. Al Rocco dopo 6' i rosso-neri conducevano con Alzarini e Del Piccolo, pronti a sfruttare errori difensivi. Superato il momento negativo, i carsolini hanno poi iniziato a giocare conviti e hanno riaperto il match con Di Michele. Caricati dal gol, appena tornati in campo, si ripetono con Reale. La festa dura poco, il mobile Trivisiol è lesto nel trovare il tris. I giallo-blu non si arrendo e Reale pesca il pari.

A Lucinico si vede un ottimo Esperia, capace di dettare il ritmo alla partita. Trafitti a freddo, i giallo-neri hanno continuato ad impostare la manovra e nel secondo tempo con Mistretta autore di una doppietta e Radovini hanno acquisito i tre punti.

Ferliz è il protagonista assoluto dell'incontro tra Sovodnje e Cgs; con le sue reti, i goriziani hanno piegato i salesiani a centrocampo. Il Cgs ha sofferto il campo molto pesante e denunciato ancora difficoltà negli ultimi metri.

Continua il buon momento del Montebello che a casa del Roiano Barcola Grignano si permette di segnare quattro gol. Il primo tempo ha rivelato i progressi della formazione di Braico, che è riuscita a gestire la manovra e segnalandosi in due occasioni. Il gol subito al 42' della prima frazione ha determinato il crollo e una brutta ripresa. Tra i salesiani hanno esultato De Nicola, Tomic, Sclulach e Smerke.

Classifica: Ponziana 19; Domio 19; San Canzian 16; Sant'Andrea/San Vito, 15; Opicina, Montebello Don Bosco 13; Esperia Anthares 10; Sovodnje 9; Lucino, Cgs 8; Chiarbola 3, Roiano Gretta Barcola 0 (Domio, Ponziana, Sant'Andrea/San Vito e Esperia Anthares hanno una partita in meno).

Hudy Dreossi

Con un gol nel recupero s'impone in casa della Cividalese scavalcando la Sangiorgina che pareggia col Valnatisone

Pro Cervignano s'insedia in vetta

Ronchi espugna il terreno del Costalunga. Muggia affonda la Fincantieri

Costalunga 1 – Ronchi 3

MARCATORI: st 9' Fiori, 11' Andrea Donda, 39' Longo, 46' Alex Donda.

COSTALUNGA: Canziani, Bevilacqua, Sodomaco, Babic, Donato, Codarin (st 3' Ciok), Logar, Ferluga, Koren (st 1' Fiori), Mborja, Steiner. Allenatore: Zurini.

RONCHI: Fulignot, Anzolin, Pommella, Furlan, Porcari, Miniussi, Andrea Donda, Alex Donda, Longo, Degrassi, Devetti. Allenatore: Pinatti.

ARBITRO: Moras di Pordenone.

TRIESTE Il Ronchi sa sfruttare meglio del Costalunga le situazioni favorevoli ed espugna il campo di via Petracco per 1-3. Il primo tempo non è molto spettacolare: si gioca prevalentemente a centrocampo, tanto che non ci sono molti spunti. Il primo tiro arriva al 25' sugli sviluppi di un calcio d'angolo che porta Devetti alla conclusione: la palla termina a lato. Al 30' Steiner ci prova su punizione e il suo esterno destro non inquadra la porta. Bella azione di Andrea Donda al 36': sfera in mezzo, dove si accende una mischia e Canziani blocca l'inzuccata di Longo.

La ripresa vede le due squadre allungarsi e di conseguenza le emozioni aumentano, complici le quattro reti realizzate. Al 9' i triestini passano in vantaggio con Fiori che, imbeccato sulla sinistra da Steiner, si accentra e lascia partire un diagonale che s'infila sul secondo palo. Passano due minuti e gli ospiti pareggiano, andando pure loro a bersaglio con un diagonale: una manovra in profondità permette ad Andrea Donda di beffare Canziani. Al 16' Alex Donda non riesce a superare Canziani e quindi la difesa giallonera sventa il successivo pallonetto. Al 26' Steiner si presenta davanti a Fulignot che sventa il pericolo. Canziani dice di no ad Anzolin al 30' e si guadagna pure un fallo. Il Ronchi raddoppia al 39' con Longo, il cui sinistro dal limite trova comunque una deviazione decisiva. Il Costalunga reagisce, ma un bel tiro al volo di Mborja è impreciso. Devetti non finalizza un passaggio di Longo al 44', poi, in contropiede, serve ad Alex Donda l'assist per realizzare l'1-3 al 46'.

Massimo Laudani

Muggia 2 – Fincantieri 0

MARCATORI: pt 15' Zugna, st 42' (autog.).

MUGGIA: Premate, Robba, Boccuccia, Busletta, Busetti, Fadi, Mercandel, Bertocchi M., Zugna (st 35' Pettarosso), De Santi, Bertocchi C. (st 10' Mullner). All. Potasso.

FINCANTIERI: Carli, Viezzi, Cergoli, Palombieri, Marchesi, Buonocunto, Guida (st 5' Cecchiz), Baldan, Pellaschiar, Tofful, Milan. All. Veneziano.

ARBITRO: Brandolin di Cormons.

NOTE: espulso Viezzi.

MUGGIA Il Muggia ritrova la forma migliore per battere in casa la Fincantieri. L'incontro comincia bene per entrambe le compagini; un gioco alla pari con un leggero predominio da parte dei rivieraschi, avvantaggiati dal fatto di trovarsi tra le mura di casa.

Al 15' il primo episodio importante della partita: al Muggia viene concesso un calcio di rigore per un fallo di mani avversario. Ci pensa Zugna a trasformare nel gol del vantaggio. Inizia qui il momento migliore della compagine, che poco dopo dà spettacolo con un bel contropiede, due contro uno, sviluppato da Zugna e Bertocchi, che però non viene sfruttato.

Al ritorno dagli spogliatoi il giusto approccio continua, tanto che già al 5' Zugna libera Bertocchi che si avvia da solo verso la porta avversaria, ma viene trattenuto sul limite da Viezzi che paga con l'espulsione: la Fincantieri resta in dieci, e ciò trasforma la partita del Muggia in una discesa.

I rivieraschi optano per un controllo del gioco senza rischi, ma quando, a partire dalla mezz'ora, gli isontini si portano in avanti, anche il Muggia è costretto a tirare fuori gli artigli. Vengono così commessi dei falli, che però non portano mai i padroni di casa a rischiare. Al 42' De Santi e Zugna sviluppano un contropiede, il primo calcia per il secondo ma Cergoli per intercettare il pallone è costretto all'autorete. Alla fine, ancora occasioni mancate con Pettarosso.

Mariano 2 – Santamaria 1

MARCATORI: st 4' Crapiz, 14' Michelag, 35' Ortolano.

MARIANO: Donda, Ferro, Silvestri, Michelag, Donada, Re, Medeot (st 34' Maurig), Rodaro, Ortolano (st 42' Zorzin N.), Seculin, Bertoli (st 19' Tomadin). All. Terpin.

SANTAMARIA: Cepile, Carducci, Catania (st 19' Trevisan), Sbrugnera, Malisan E, Vecchiet, Malisan S. (st 28' Vida), Crapiz (st 15' Mocchiutti), Coppino, Chiarandini, Picogna. All. Milanese.

ARBITRO: Hager Di Trieste.

NOTE: espulso Coppino; ammoniti Michelag, Vecchiet e Carducci.

MARIANO Con una prova di carattere la compagine rossoblu coglie un meritato successo maturato in una rimonta nella seconda frazione di gioco. Il primo tempo stenta a prendere ritmo. Il primo affondo avviene al 12' quando Vecchiet appoggia a Chiarandini un'ottima palla, Donda esce tempestivamente e blocca a terra. Una punzione di Rodaro filtra la sfera per Ortolano al 18', ma il tiro oltrepassa la porta difesa da Cepile. Carducci pesca con un cross al 23' Coppino, ma la rovesciata termina sul fondo. Calcio di punizione di Chiarandini al 33'; il pallone si infrange sulla barriera. Sull'azione seguente un contropiede veloce e preciso tra Silvestri e Bertoli mette in difficoltà la retroguardia ospite. Al 42' Rodaro batte una punizione pericolosa, che passa tutta la linea di porta facendo correre un brivido alla difesa friulana; Medeot scivola facendo sfumare la ghiotta occasione. Nel finale, al 46', Michelag lancia Seculin che manda fuori di un soffio alla sinistra dell'estremo Cepile.

Medeot in apertura di ripresa prova la conclusione, però al 4' arriva il vantaggio degli udinesi. Una combinazione di Picogna con Coppino si trasforma in un'azione di rimessa; Crapiz sigla da lontano con un siluro imprendibile per Donda. Pareggio al 14' sugli sviluppi di un corner di Rodaro: Donada sfiora di testa e Michelag gonfia la rete del Santamaria. Tomadin al 24' potrebbe segnare nuovamente per il Mariano su passaggio di Ortolano. Seconda marcatura dei rossoblu al 35': Tomadin trova Ortolano in area, grande numero dell'attaccante locale che realizza in acrobazia. Seculin al 37' ha l'occasione di incrementare il risultato. Al 47' Maurig si presenta ancora in area friulana in maniera pericolosa.

Vittorio Piccotti

Juventina 2 – Gallery 0

MARCATORE: pt 18' e st 11' Paviz.

JUVENTINA: Peteani, Buttignon, Terpin, M. Pantuso, Stacul (pt 39' Visintin), Carbone (st 15' V. Pantuso), Negro, Terpin, Devetak (st 27' Businelli), Paviz. All. Furlan.

GALLERY: Zucca, Bampi, Tognon, Sors, Benst, Leghissa, Novati (st 19' Maccarrone), Miorin, Zacchigna, Milos (pt 35' Stocca), Moscolin. All. Norbedo.

ARBITRO: Culurciello di Cervignano.

NOTE: ammoniti Novati, Bensi, Tognon.

GORIZIA La gran giornata del redivivo bomber Paviz regala alla Juventina, bella e spettacolare per almeno un'ora, la vittoria contro il Gallery Duino Aurisina per 2-0, e le permette di continuare il suo momento positivo. A dispetto della temperatura rigida la gara ci mette davvero poco a scaldarsi, con un copione ben definito: Juventina a fare gioco e creare occasioni, Gallery insidioso in contropiede.

Al 9' una potente punizione dalla distanza di Paviz viene deviata in angolo, mentre al 13' Carbone calcia di poco a lato da fuori. Gli ospiti ci provano ancora di rimessa, ma c'è solo una brillante Juventina in campo e al 18' arriva anche il gol, con Paviz che conclude con un preciso diagonale una strepitosa apertura di Carbone.

A questo punto saltano i pochi tatticismi della gara e si assiste a mezz'ora di grande spettacolo. I padroni di casa giocano alla mano, con velocissimi scambi al volo che portano ad almeno tre o quattro palle gol, fallite di poco da Devetak (ancora una partita in chiaroscuro per lui) Paviz e Carbone. I triestini provano a reagire, ma senza frutti.

La ripresa si apre come era finita la prima frazione. Juventina a tratti straripante e all'11' partita in ghiaccio: assist al bacio di Devetak e Paviz fredda Zucca con un destro potente per il 2-0. Di qui in poi la Juventina rallenta, lasciando spazio all'orgogliosa reazione ospite, che si concretizza però solo con un'occasione sprecata da due passi di Zacchigna al 21' e in qualche tiro da fuori. Così la Juventina non rischia mai seriamente fino al fischio finale.

Marco Bisiach

Ruda 1 – Buttrio 0

MARCATORE: st 11' Rigonat.

RUDA: Comuzzo, Ulian, Mauro, Olivo, Buso, Donda, Gandin (Leggieri), Zienna, Rigonat (Fornasin), Pellizzer, Conzutti. All. Tortolo

BUTTRIO: Tomasin, Mulloni, Pontonutti, Canciani, Gerli, Faggiani, Noselli, Di Lena, Lorenzini, Marcuzzo, Pozzetto (Bom). All. Chiacig

ARBITRO: Bertoli di Latisana.

NOTE: ammoniti Pontonutti, Pellizzer, Rigonat, Gandin, Donda. Espulsi Mulloni per doppia ammonizione e Canciani per fallo da ultimo uomo.

RUDA Una partita combattuta su ogni pallone, con grandi manovre tattiche e un centrocampo da traffico cittadino all'ora di punta, doveva essere risolta da un episodio e così è stato. Quando all'11' della ripresa Conzutti si invola per l'ennesima volta e trova sulla sua strada l'uscita di Tomasin, è un gioco da ragazzi per Rigonat depositare nella rete sguarnita con un preciso diagonale. Gol che vale tre punti e l'aggancio ai rivali in classifica.

I due tecnici, pur con moduli diversi, intasano la mediana e le fasce, e così di azioni belle e lineari se ne vedono poche. Il primo tentativo, al 4', è una punizione di Canciani che sibila a lato. Gli risponde al 6' Pellizzer con un corner tagliato, che per poco Pozzetto non trasforma nel più classico degli autogol. Bisogna attendere il 20' per segnalare un palla deviata sotto misura da Pontonutti, su azione d'angolo; la sfera termina a lato. Il tempo si chiude con qualche protesta ospite per una serie di fuorigioco segnalati dall'assitente di linea.

Nella ripresa parte meglio il Buttrio che confeziona due palle gol: al 6' Pontonutti, il più pericoloso dei suoi, in rovesciata impegna a terra Comuzzo e al 9' Di Lena non è cinico nello sfruttare una palla d'oro a tu per tu con Comuzzo. Passano pochi minuti e il Ruda realizza, legittimando poi il risultato con ficcanti azioni di rimessa che costringono prima Mulloni e poi Canciani a lasciare anzitempo il campo. In doppia inferiorità numerica gli ospiti hanno la più ghiotta azione per dividere la posta, con Marcuzzo che, solo davanti a Comuzzo, deposita però la palla tra le braccia dell'estremo locale. Nulla di fatto nei cinque minuti di recupero.

Oblach Antonio

Sangiorgina 1 – Valnatisone 1

MARCATORI: pt 44' Contarini, st 47' Giugliano.

SANGIORGINA: Pettenà, Quargnali, Malisan, Targato (Del Pin), Tomaselli, Tomba, Contarini, Sorbara, Turchetti, Moretto (Macor), Favaro. All. Ferini.

VALNATISONE: Cargnaletto, Gallas, Chiabai (Bergnali), Giugliano, Clavora, Crast, Dindo, Bastinucig (Peddis), Dugaro, Stefanutti, Domenis (Crainich). All. Baulini.

ARBITRO: Taverna di Udine.

NOTE: espulso Tomba, ammoniti Stefanutti, Clavora, Bastinucig.

SAN GIORGIO DI NOGARO Guadagna solo un punto la Sangiorgina nella sfida casalinga con il Valnatisone, giocando per gran parte dell'incontro in inferiorità numerica causa l'espulsione di Tomba al 35' del primo tempo per somma di ammonizioni. L'inizio è tutto degli ospiti. L'azione costruita da Bastinucig e finalizzata da Domenis fa provare il primo brivido, ma Pettenà interviene con decisione. Al 17' i bianco-cremisi si spingono in avanti con Malisan, il cui tiro è però da dimenticare. Al 35'Crast si trova a tu per tu con l'estremo di casa, che sventa il pericolo. Da quel momento in poi la Sangiorgina che mette a ferro e fuoco l'area di rigore avversaria. Al 44' Turchetti innescato da Del Pin fa partire un buon tiro, non trattenuto da Cargnaletto; arriva Contarini e con la porta sguarnita sigla il vantaggio.

La ripresa si apre con i padroni di casa in avanti, ma Contarini s'intestardisce con un'azione in solitario e non vede Turchetti solo in area, sorbendosi poi i rimproveri del compagno, della panchina e del pubblico. Mister Baulini cerca di cambiare le sorti del match esaurendo le sostituzioni. La palla del possibile pareggio per il Valnatisone passa sui piedi del neoentrato Crainich che spreca però in malo modo. Al 12' Moretto pesca su calcio di punizione Turchetti nell´area piccola, ma il numero 9 sfiora il palo alla destra di Cargnaletto. Al 20' Contarini ripete l'ennesimo assolo sulla fascia, sfornando un assist per Turchetti che calcia però contro la difesa. Passano cinque minuti e Crainich si beve la difesa di Ferini, ma al momento di concludere si fa ipnotizzare da Pettenà e l'azione sfuma. Sul finire, dopo una buona occasione capitata a Turchetti per chiudere la partita, il pareggio della squadra ospite con Giugliano su azione di corner.

Andrea Pavoni

Cividalese 0 – P. Cervignano 1

MARCATORE: st 47' Segato.

CIVIDALESE: Besic, Bardus (st 10' Ferraro), Debegnach (st 41' Ventura), Barchetta, Querciolі, Petrussi, Vicenzutti, Martinis, Causero (st 15' Martella), Grassi, Grimaldi. All. Petric.

PRO CERVIGNANO: Sorato, Candio, Banello Buttazzoni (st 33' Virgolin), Sguazzin, Masutti, Segato, Coccolo, Pinatti, Visenti, Florio. All. Zuppichini.

ARBITRO: Gugliotta di Pordenone.

NOTE: ammoniti Barchetta e Martinis.

CIVIDALE La Pro Cervignano, con un gol nei minuti di recupero, fa suoi i tre punti e grazie alla vittoria è la nuova capolista del girone. Che poi sia una capoclassifica che possa star lassù a lungo è un altro discorso, che si vedrà in seguito; per intanto festeggia meritatamente. La partita è stata sostanzialmente equilibrata e combattuta nella parte centrale del campo. Tutto lasciava prevedere un risultato di parità. Invece nel finale giunge l'amara sorpresa per i locali, che subiscono il gol su azione di calcio d'angolo, battuto da Visintin per il preciso colpo di testa di Segato che anticipa i difensori e mette la sfera sotto la traversa.

I biancorossi presentano il nuovo Barchetta che si disimpegna con sufficenza, ma tutta la compagine lotta con disinvoltura mostrando di possedere le capacità per uscire da una situazione di classifica che si sta facendo compromettente. Gli ospiti si trovano in difficoltà al cospetto del dinamismo dei locali, e solo negli ultimi 20 minuti della partita riescono a far girare dalla loro la situazione.

La partita stenta a decollare. Grassi da buona posizione manda a lato, così come Pinatti; nel finale di tempo Sguazzin sfiora la traversa. La Pro si presenta con maggior decisione nella ripresa, pur subendo un paio di conclusioni dei locali. Prima del gol risolutore è Visentin, su punizione, a spedire fuori a fil di palo. Poi ancora conclusioni di Pinatti e Coccolo, che non sortiscono effetto alcuno. Ma la band di Zuppichini ci crede e trova il gol in chiusura che le vale la prima posizione in classifica.

g.m.

PROMOZIONE / A

RISULTATI

Partita	Risultato
Union Pasiano-Bannia	2-0
Ancona-Chions	1-0
Fontanafredda-Maniago	2-1
Torre-Pagnacco	1-3
Casarsa-Porcia	1-0
San Daniele-Pordenone	0-3
Flaibano-Pro Fagagna	1-2
Tricesimo-Valvasone	1-0

CLASSIFICA

Squadra							
Tricesimo	26	10	8	2	0	24	9
Pordenone	25	10	8	1	1	17	5
Pro Fagagna	22	9	7	1	1	19	5
Casarsa	20	9	6	2	1	15	4
San Daniele	19	10	6	1	3	13	11
Union Pasiano	16	10	5	1	4	21	11
Porcia	12	9	4	0	5	15	14
Pagnacco	12	9	3	3	3	8	10
Fontanafredda	11	10	3	2	5	13	19
Chions	10	9	3	1	5	14	14
Valvasone	10	10	3	1	6	10	19
Maniago	9	9	3	0	6	9	15
Flaibano	8	10	2	2	6	11	22
Torre	7	10	1	4	5	9	15
Ancona	6	10	1	3	6	8	23
Bannia	5	10	1	2	7	10	20

PROSSIMO TURNO

Bannia-Ancona
Chions-Casarsa
Pagnacco-Flaibano
Porcia-Fontanafredda
Pro Fagagna-San Daniele
Maniago-Torre
Pordenone-Tricesimo
Valvasone-Union Pasiano

PROMOZIONE / B

RISULTATI

Partita	Risultato
Ruda-Buttrio	1-0
Muggia-Fincantieri	2-0
Juventina-Gallery	2-0
Cividalese-Pro Cervignano M.	0-1
Costalunga-Ronchi Calcio	1-3
S.Giovanni-S.Sergio TS	0-0
Mariano-Santamaria	2-1
Sangiorgina-Valnatisone	1-1

CLASSIFICA

Squadra							
P. Cervignano	22	10	7	1	2	16	10
Sangiorgina	21	10	6	3	1	13	8
Ruda	17	10	4	5	1	11	6
Buttrio	17	10	5	2	3	13	10
S.Sergio TS	16	10	4	4	2	18	9
Costalunga	16	10	4	4	2	11	11
Mariano	14	9	4	2	3	11	8
Ronchi C.	14	10	3	5	2	15	12
Santamaria	13	10	3	4	3	18	16
Juventina	12	9	3	3	3	12	11
Muggia	12	10	4	0	6	12	15
S.Giovanni	11	9	2	5	2	8	8
Fincantieri	9	10	2	3	5	6	15
Cividalese	7	10	1	4	5	8	15
Valnatisone	6	9	1	3	5	11	14
Gallery	3	10	1	0	9	8	23

PROSSIMO TURNO

Valnatisone-Cividalese
Gallery-Costalunga
Buttrio-Juventina
S.Sergio TS-Mariano
Ronchi Calcio-Muggia
Santamaria-Ruda
Pro Cervignano M.-S.Giovanni
Fincantieri-Sangiorgina

ESORDIENTI

Breg, punto esterno Ponziana corsaro San Giovanni fa poker

TRIESTE La sesta giornata del torneo degli esordienti registra i seguenti risultati. Girone A: San Luigi A-Triestina 3-1, San Sergio A-Breg A 2-2; Opicina-Ponziana A 1-3, Muggia A-San Giovanni A 2-4. Girone B: San Luigi B-Montebello Don Bosco 1-2, Breg B-Esperia 0-2, Fani Olimpia A-Muggia B 1-2, San Giovanni B-San Sergio B 0-1. Girone C: Ponziana B-San Luigi C 0-3, Chiarbola-Montuzza 3-1, Altura-Roianese 3-4, Cgs-Sant'Andrea/San Vito 0-2.

Prossimo turno. Girone A: Breg A-San Luigi A, Muggia A-Domio A, San Sergio A-Opicina, Triestina-San Giovanni A. Girone B: Domio B-San Sergio B, Esperia-San Luigi B, Montebello Don Bosco-San Giovanni B, Breg B-Fani Olimpia A. Girone C: Fani Olimpia B-Cgs, Roianese-Ponziana B, San Luigi C-Montuzza, Sant'Andrea/San Vito-Altura.

ALLIEVI REGIONALI

Prima battuta d'arresto per la capolista che fra le mura amiche è costretta a subire un netto 2-0

L'Itala San Marco ferma il Donatello

Giornata da dimenticare per le squadre triestine: solo il San Giovanni guadagna un punticino sul terreno del Brugnera.

TRIESTE La notizia della decima giornata di andata si lega alla sconfitta interna del Donatello ad opera dell'Itala San Marco con il punteggio di 0-2. E' la prima battuta d'arresto della leader, avvenuta con un gol per tempo, il primo con Munati, il raddoppio ad opera di Pizzuti.

Giornata da dimenticare per le formazioni triestine; solo il San Giovanni racimola un punticino (1-1 a Brugnera) mentre le altre incappano in secche sconfitte. Emblematica la gara del San Luigi, fermato in casa dalla Sanvitese con il punteggio di 1-4 (1-1). In vantaggio i triestini con Bolle, pareggio su autorete del portiere Zupin e girandola di segnature nella ripresa grazie alle stoccate di Pagura, Pecoretti e Madrusa. «Abbiamo disputato un bel primo tempo – commenta il tecnico del San Luigi, Lacalamita – in cui eravamo padroni del campo. Purtroppo una papera della nostra difesa ha regalato il pareggio agli ospiti, episodio che ci ha scosso. Dopo l'intervallo infatti non abbiamo avuto più la giusta reazione».

Secca sconfitta casalinga, dovuta anche ad alcuni problemi caratteriali, per il San Sergio. I «lupetti» vengono fermati dal Moimacco per 2-3, dopo una prima frazione di gioco archiviata sull'1-1. In vantaggio i triestini con Miceli, pareggio ad opera di Zappamiglio e raddoppio dei friulani su rigore con Heimarett. La terza rete del Moimacco giunge prima del quarto d'ora della ripresa grazie a Monovich, mentre i triestini tentano di riaprire la contesa con una rete firmata da Rasku. «È inevitabile perdere quando si entra in campo in simili condizioni – commenta il portavoce del San Sergio, Petronio –. Siamo sempre sprovvisti di concentrazione e ci mettiamo troppo tempo per entrare in partita».

A bocca asciutta anche il Domio, sconfitto in casa dalla Sacilese per 1-2 (0-0). Triestini che si illudono passando in vantaggio con Fontanella, ben servito da Marchesi, ma immediato il pareggio ospite firmato in contropiede da Lella, prima del raddoppio ottenuto con Ferrari. «Abbiamo giocato solo un tempo, il primo e nella ripresa, dopo la nostra rete, ci siamo un po' illusi – spiega l'allenatore del Domio, Cattonar –. Alla fine hanno vinto meritatamente perchè oltre a segnare hanno tenuto meglio il gioco mentre noi abbiamo fatto veramente poco».

Poche recriminazioni anche in casa del San Giovanni dopo il punto incamerato a Brugnera per 1-1. Le reti arrivano nel primo tempo: vantaggio dei padroni di casa con Santarossa e replica rossonera affidata a Maracchi, autore di un bel pallonetto. «Un po' per il campo ghiacciato e un po' per le prodezze del loro portiere non siamo riusciti a fare bottino pieno – sottolinea il tecnico dei triestini, Perlangeli –. Abbiamo concesso poco agli avversari, ma nell'unica possibilità hanno fatto centro».

La Gemonese ha espugnato il terreno del Monfalcone per 0-4 (0-2) con reti di Lepore, Amato, Nadalin e Clapiz. Con lo stesso punteggio l'Ancona ha sbancato il campo della Pro Romans con le reti di Moro, Giunti e doppietta di Ratai. Il Maniago, infine, ha piegato per 2-1 un Caneva passato per primo in vantaggio grazie a Maresca.

Due i recuperi della settimana, entrambi legati alle compagini triestine. Il San Sergio è stato surclassato per 7-0 dalla Sacilese, mentre il Domio è stato battuto in casa del Donatello per 2-1.

Francesco Cardella

ALLIEVI Reg. / A

RISULTATI

Partita	Risultato
Pro Romans-Ancona	0-4
Maniago-Caneva	2-1
Monfalcone-Gemonese	0-4
Donatello-Itala S.Marco	0-2
S. Sergio Trieste C.-Moimacco	2-3
Brugnera-S.Giovanni	1-1
Domio-Sacilese	1-2
S. Luigi-Sanvitese	1-4

CLASSIFICA

Squadra							
Donatello	25	10	8	1	1	27	5
S.Giovanni	23	10	7	2	1	28	11
Sanvitese	23	10	7	2	1	25	12
Sacilese	20	10	5	5	0	22	5
Gemonese	20	10	6	2	2	22	14
Itala S.Marco	18	9	5	3	1	14	4
S. Luigi	17	10	5	2	3	17	17
Ancona	14	10	3	5	2	14	9
Maniago	14	10	4	2	4	11	13
Brugnera	13	9	3	4	2	19	20
Domio	6	10	1	3	6	8	18
Pro Romans	5	10	1	2	7	5	21
Monfalcone	4	10	0	4	6	8	17
Moimacco	4	9	1	1	7	5	24
Caneva	3	9	0	3	6	7	20
S. Sergio Ts C.	3	10	0	3	7	12	34

PROSSIMO TURNO

Moimacco-Brugnera
Gemonese-Domio
Sacilese-Donatello
Sanvitese-Maniago
S.Giovanni-Monfalcone
Caneva-Pro Romans
Itala S.Marco-S. Luigi
Ancona-S. Sergio Trieste Calcio

ALLIEVI PROVINCIALI

I rivieraschi vincono nettamente il match con il Cgs A riducendo il distacco a un punto

Muggia A incassa il derby

TRIESTE Nell'ottava giornata spicca il «match verità» tra Muggia A e Cgs A, vinto dai rivieraschi per 2-0. La squadra di Musco è riuscita a frenare la possibile fuga degli studenti, che nelle ultime uscite sembravano inarrestabili, riducendo il distacco dalla capolista a una sola lunghezza. Il risultato premia la maggiore determinazione dei padroni di casa.

Partiti contratti, i biancoblù hanno avanzato progressivamente il baricentro del gioco. Nella prima frazione non hanno avuto grandi occasioni. Il Cgs A, conscio che un punto poteva bastare, si è limitato a controllare. Nella ripresa i padroni di casa si fanno pericolosi, imponendo a Cattaruzza interventi complicati. Superato il quarto d'ora, i ragazzi di Quagliarello fanno girare la sfera e hanno due spunti molto interessanti con Gorani e Leonori. Nel momento di maggior pressione ospite il Muggia A trova la forza per passare e Cramestetter finalizza un'azione corale di rimessa. Lo svantaggio annebbia le idee ai verde-arancio che attaccano confusamente: dopo un espulsione per proteste, sempre di rimessa Coslovich raddoppia.

Continua a risalire la classifica (non ufficiale) il San Luigi B, che riesce ad infilare la solida difesa del Costalunga. Il gol partita che regala i tre punti è firmato da Terzi, bravo a concretizzare il rodato gioco sulle fasce, palla a terra, operato dai compagni.

Non stupisce più il Breg, che batte con un punteggio tennistico il Chiarbola. L'undici di Tessitore produce più di quanto dica il 6-1 finale. Apre le marcature e tiene bene sino al pari di Rossone. Nella ripresa c'è il crollo quando il Breg si scatena segnando cinque gol in 20 minuti.

I gol di Micalli, Marchiò e Sifanno permettono al Ponziana di tagliare le gambe a un Montebello Don Bosco che ha concesso troppo. Dopo una lunga fase d'equilibrio i veltri hanno segnato al primo affondo, rompendo gli assetti dei salesiani in carenza d'ossigeno.

Un secondo tempo giocato con maggiore cattiveria consente all'Opicina di superare (3-1) il Cgs B, attivo nei primi 40 minuti ma ancora carente sul fronte della concentrazione.

Si consuma nel giro di un quarto d'ora lo spettacolo tra Sant'Andrea e Muggia B. Gli alfieri di Via Locchi passano in vantaggio con Daijc al 9', vengono raggiunti dai muggesani con L. Coslovich al 9' e chiudono con Mucchino al 24'. Nel finale si segnalano tre occasioni per gli ospiti.

Al Barut l'Esperia vince e regola la questione Domio B con due reti di vantaggio. Il risultato condanna oltremodo i padroni di casa, che non avrebbero rubato il pari.

Classifica completa: Cgs A 21; Muggia A 20; San Luigi B 16; Opicina 14; Ponziana, Breg 13; Costalunga 11; Domio B, Sant'Andrea/San Vito 9; Muggia B 8; Esperia Anthares 7; Montebello Don Bosco 5, Chiarbola 1, Cgs B 1. (Breg, Ponziana, Opicina e Domio B hanno una partita in meno)

Classifica ufficiale: Cgs A 15, Muggia A 14, Opicina 11; Ponziana 10; Esperia Anthares 6; Costalunga 4; Sant'Andrea/San Vito, Breg 3; Montebello Don Bosco 2; Chiarbola 1. Muggia B, Domio B, San Luigi B e Cgs B sono fuori da questa classifica.

h.d.

SPERIMENTALI

San Luigi rulla l'Esperia Anthares Tris del San Sergio

TRIESTE La capolista San Luigi supera l'Esperia Anthares per 6-1: il pallino del gioco è nelle mani dei biancoverdi, che vanno in vantaggio con Faiman, ma un'autorete di Scocchi permette ai gialloneri di pareggiare. Nella ripresa i sanluigini allungano con Faiman (altre tre realizzazioni) e con Ciriello (doppietta).

Il San Canzian contiene il San Sergio nel primo tempo, poi i triestini cambiano il passo e vincono per 3-0 grazie a Del Vecchio, Miceli e Deste. Il Monfalcone conquista un 3-0 ai danni del Fiumicello: marcature di Magnani, Michelini e Maksinovic. L'Itala San Marco e il Ponziana pareggiano per 2-2: Gargiulo e Cileno portano avanti gli ospiti, mentre i gradiscani rimontano in pieno recupero con De Cosmo e Folla. Un concreto Muggia è più attento in difesa e batte per 2-1 un San Giovanni comunque propositivo, che colpisce con Brandolisio, ma Sbisà e Palci fanno risalire i muggesani.

Classifica: San Luigi 19; San Sergio 13; Monfalcone 11; Itala San Marco, San Canzian e Pro Romans 10; Ponziana 9; San Giovanni 8; Muggia 6; Fiumicello 3; Esperia 1.

m.la.

CALCIO

Uno scialbo 0-0 col Villesse basta alla squadra di De Zottis per raggiungere al comando i patriarchini sconfitti dal Mossa

Il Torviscosa aggancia l'Aquileia

L'Isonzo trafigge i veltri. La Gradese costretta al pari dal San Canzian

Gradese 2
San Canzian 2

MARCATORI: pt 38' Marchesan, 44' Bocchio; st 18' Biondo, 42' Titonel.
GRADESE: Gimona, Nunez, Benvegnù, Scaramuzza, Marigo, Pelos (st 27' Troian), Nebbioso (st 40' Marocco), Bocchio, Granier, Marchesan (st 29' Rizzuto), Cicogna. All. Tomasin.
SAN CANZIAN: Garatta, Bidut, Tomasin, Gasparotto, Bass, Gonni, Titonel, Bobar, Dean, Biondo, Del Piccolo (st 1' Trevisiol). All. Favero.
ARBITRO: Naccari di Udine.
NOTE: ammoniti Biondo, Troian, Cicogna.

GRADO Un tempo a testa, ancora una volta con tanto rammarico della Gradese che si era trovata in vantaggio per due reti. Risultato che alla fine deve considerarsi equo, anche se il San Canzian recrimina per una traversa piena colpita nel primo tempo.

La prima azione è della Gradese, con Nebbioso che calcia da dentro l'area. La palla viene respinta dal portiere e sulla ribattuta Granier conclude male. Al 24' è la volta del San Canzian con Biondo, che calcia fuori di poco dalla lunga distanza. E da lontano spara anche il gradese Marchesan. Conclusione respinta e ancora una volta sulla ribattuta Granier arriva sbilanciato e tira alto. Primo brivido al 33', con la traversa piena colpita da una ventina di metri da Biondo. La palla ricaduta in area finisce sui piedi di Bobar che batte a colpo sicuro: il portiere Gimona riesce però a deviare. Cinque minuti dopo la Gradese va in vantaggio: splendida conclusione al volo dai 16 metri di Marchesan a mezza altezza, a fil di palo. Merito dello stesso «mamolo» anche la seconda rete gradese. Sulla sinistra Marchesan fa impazzire alcuni avversari e crossa per la testa dell'accorrente Bocchio che spiazza il portiere.

La ripresa pare più sonnolenta. La prima vera azione corrisponde però alla prima rete del San Canzian. Biondo, sempre lui, calcia incrociando da destra. Il portiere in uscita riesce solamente a sfiorare la palla. Unico tentativo della Gradese al 32' con Nunez (un difensore manda in angolo) mentre al 42' gli ospiti impattano le sorti della gara. Cross di Trevisiol, conclusione di Gasparotto e sulla respinta è facile per Titonel mettere nel sacco lagunare.

Antonio Boemo

Mossa 2
Aquileia 1

MARCATORI: pt 9' Munarin, 17' Portelli, st 32' Medeot.
MOSSA: Burino, Interbartolo, Visintin F., Medeot, Visitin I., Trampus, Kaus, Canciani, Marini (st 25' Cecotti), Tonut, Munarin (st 25' Perco). All. Canciani.
AQUILEIA: Paduani, Pinna, Trevisan, Travisano, Sgubin, Iacumin R., Dean, Iacumin M., Portelli, De Grassi, Moras (st 1' Tomat). All: Portelli.
ARBITRO: Turco di Udine.

MOSSA Metamorfosi del Mossa di Canciani, che in una settimana si è trasformato da pallido e impresentabile pulcino bagnato a fiero e cinico cigno. Dalla débacle con lo Staranzano sono passati solo sette giorni, ma sembra davvero un'altra squadra quella che scende in campo con l'Aquileia. In mezzo, a onor del vero, c'è stato il successo infrasettimanale con il Turriaco.

I biancocelesti scendono in campo determinati al bis e ci riescono. La cronaca parla di un Mossa che parte arrembante: al 7' Trampus per Canciani che dal limite si gira, ma la sua conclusione è deviata in corner. Due minuti dopo il vantaggio: fendente di Medeot a tagliare il campo, buco della difesa ospite, assist di testa di Canciani e destro secco di Munarin, imparabile per Paduani.

La reazione aquileiese si concretizza immediatamente, complice un regalo della retroguardia biancoceleste: al 17' un cross di De Grassi fa uscire a vuoto Burino, Kaus non ci capisce più nulla, s'inserisce a porta vuota Portelli che di testa insacca. Poco altro nei restanti minuti fino all'intervallo.

Bisogna attendere la mezzora della ripresa per un altro, decisivo sussulto della gara: angolo per i padroni di casa, sul quale svetta puntuale la testa di capitan Medeot: 2-1. Gli ospiti gettano il cuore e le gambe in avanti per trovare il pari che viene solo sfiorato al 35': Burino compie un'impresa su una botta a colpo sicuro di Iacumin M., e sulla respinta Dean centra il palo. E Mossa festeggia.

Matteo Femia

Staranzano 2
Fogliano 0

MARCATORI: pt 37' Picco (rig.), st 47' Mbaye.
STARANZANO: Messina, Zonta, Medeot, Marega, Pirusel, Lepre, Picco (D. Ferletic), Manià, Mbaye, Andrian (Tel), Steffè (Fogar). All. Corona.
FOGLIANO: Cechet, Muner, Lupieri (Commentale), Gomiscek, Visintin, Gon, Sansone (Valentinuzzi), Apollo (Scarcia), Barbana, M. Ferletic, Braida. All. Soffientini.
ARBITRO: Godino di Cervignano.
NOTE: gara sospesa per circa 20' per l'infortunio di Lupieri. Ammoniti: Manià, Picco, Steffè, Gomiscek.

STARANZANO Il babau nero colpisce ancora, ma per spezzare l'equilibrio nel derby bisiaco d'alta quota la scaltrezza di Nasser Mbaye ha trovato nell'uomo nero per antonomasia un inaspettato alleato nell' assegnazione di un rigoretto piuttosto invisibile. Parte comunque con buon piglio lo Staranzano. Al 3' Mbaye fallisce la deviazione aerea su corner di Steffè mentre al 7' Picco, partito a folle velocità, viene ipnotizzato da Cechet che con un autentico miracolo gli devia la battuta con il piede. Steffè ci prova ancora al 13' (tiro secco messo in angolo dall'estremo) e al 19' su punizione (fuori): tra le due azioni, si era al 17', il gioco veniva sospeso a lungo per l'infortunio alla spalla patito da Lupieri in seguito a una caduta. Dopo un penalty reclamato dal Fogliano per fallo di mano, Godino concede la massima punizione ai locali al 27' per un contatto piuttosto leggero tra Mbaye e Gomiscek: batte Picco che spiazza completamente Cechet.

Nella ripresa Matej Ferletic spreca malamente un traversone di Apollo al 10'; dall'altra parte è ancora Mbaye a chiamare in causa Cechet al 18' e al 24': al termine di una ariosa azione corale con Zonta al traversone dalla destra, il colouored fallisce un impatto aereo facile facile. Un minuto dopo è Braida a mettere i brividi a un Messina sin lì inoperoso, ma il portierone di casa si guadagna ampiamente la pagnotta al 37' anticipando di piede Braida sotto misura. Ferletic sciupa malamente in chiusura il punto del raddoppio, che arriva nei minuti di recupero per merito di Mbaye, che irride Gon dopo il taglio di Steffè e scarica prepotentemente in diagonale alle spalle di Cechet.

Matteo Marega

Villesse 0
Torviscosa 0

VILLESSE: Pinat, Sandrin, Pian, Hadzic, Marco Marassi, Paviot F., Iussa, Ulian (st 42' Sclaunich), Mattia Marassi (st 34' Paviot F.), Fort, Fall. All. Cossaro.
TORVISCOSA: Fabro, Stella, Tuniz, Casasola, Zamparo, Scapolo (st 15' Pez), Marchesini, Scapinello, Cudin (st 38' Galati), Zienna (st 42' Lazzarini), Mazzaro. All. De Zottis.
ARBITRO: Cigana di Pordenone.
NOTE: ammoniti Mazzaro, Fall, Ulian, Paviot F. Sandrin.

VILLESSE Avrebbe potuto raccogliere certamente qualcosa di più il Villesse, se solo avesse saputo concretizzare al meglio le diverse occasioni create nei 95 minuti complessivi di gioco, disputati contro una formazione apparsa davvero troppo rinunciataria e poco incisiva in attacco.

Il Villesse nel primo tempo ha comandato costantemente il gioco, anche se la prima occasione da rete è stata di marca ospite al 5', quando Marchesini si è involato tutto solo sulla destra sprecando poi il passaggio finale in centro area, troppo in profondità per poter essere corretto in rete da qualche compagno.

Il Villesse, invece, è andato davvero vicinissimo al gol al 30' con Mattia Marassi, che di piede a pochi passi dalla porta ha deviato sulla traversa un cross dalla sinistra di Pian. Altra grossa occasione per i locali al 43', in virtù di una ficcante penetrazione in area da parte di Iussa, il cui tiro però è stato respinto da Fabro in disperata uscita.

Nella ripresa, dopo una prima fase di gioco abbastanza equilibrata, è stato il Villesse a chiedere un calcio di rigore al 26' per una vistosa spinta in area ai danni di Mattia Marasi, mentre al 26' lo stesso numero 9 villessino raccoglieva di testa la sfera su cross di Iussa, colpendola però troppo debolmente tanto che Fabro non aveva alcuna difficoltà a farla sua.

L'ultima occasione della gara capitava sui piedi di Iussa al 30', quando dal limite dell'area calciava forte ma troppo centrale per poter impensierire l'estremo difensore ospite.

Edo Calligaris

Turriaco 0
Medea 0

TURRIACO: Mercanile, Fontana, Croci, Messina (st 14' Buiat), Bianco, Cechet, Condolf (st 47' Piran), Trampus, Trentin, Russi, Devetak (st 32' Iacoviello). All. Scarel.
MEDEA: Faggiani, Banello, Cisilin Alberto, Zucco, Braidotti (st 18' Sartori), Tonut, Baresi, Cabas, Diviacchi (st 31' Braida), Andresini, Sellan (st 47' Severo). All. Bordin.
ARBITRO: Sabadini di Udine.
NOTE: ammoniti Messina, Bianco, Trampus, Devetak, Cisilin Alberto, Tonut, Sartori.

TURRIACO Manca l'appuntamento con il successo il Turriaco, che si fa imporre il pareggio da un coriaceo Medea. Un risultato che sta stretto alla squadra di Scarel soprattutto in virtù di un eccellente secondo tempo. Purtroppo Russi e compagni hanno fallito troppe occasioni da rete, trovando poi sulla loro strada un Faggiani in giornata di grazia. Prima opportunità per gli ospiti al 7' con Banello che sugli sviluppi di un corner colpisce il palo esterno. Replica un minuto dopo Devetak ma Faggiani devia con la punta delle dita sopra la traversa. Al 25' Devetak si fa largo sulla sinistra e mette in mezzo per l'accorrente Trentin che spara alla stelle da pochi passi. Al 36' il Turriaco usufruisce della massima punizione per un atterramento di Trentin da parte di Alberto Cisilin su lancio smarcante di Condolf. S'incarica del tiro Trampus ma batte troppo centralmente e Faggiani respinge in tuffo.

Ripresa a senso unico con un Turriaco arrembante mentre il Medea cerca di rispondere affidandosi al contropiede. Al 5' batti e ribatti al limite dell'area con conclusione sporca di Condolf che centra la traversa. La sfera ritorna sui piedi dello stesso Condolf che, solo davanti a Faggiani, si fa respingere il comodo tiro. Al 10' grosso rischio per Mercanile che interviene su Sellan lanciato a rete ma l'arbitro fa cenno di proseguire. Poi si assiste al continuo forcing dei locali, che al 25' potrebbero passare in vantaggio ma il tocco di Trentin su assist di Trampus batte sul palo e ritorna in campo. Al 33' Condolf si presenta davanti a Faggiani che respinge di piede. Ultima occasione per Trentin al 40' ma nuovamente Faggiani riesce a deviare in angolo.

n.t.

Isonzo 4
Ponziana 0

MARCATORI: pt 42' Perosa, st 18' Pacor (rig), 30' Pacor, 48' Perosa.
ISONZO: Allisi, Gismano, Buffolin, Pacor, Cosolo, Sell, Frausin (st 35' Lubiana), Ghirardo, Franti (st 24' Zobec), Perosa, Gregorutti (st 1' Gruden). All. Franti.
PONZIANA: Pestel, Gangale, Tomasi, Noto, Prisco Alessandro, Licciulli, Degrassi, Armani, Fratnik (st 33' Castiglione), Prisco Stefano, Saina.
ARBITRO: De Reggi di Udine.
NOTE: ammoniti Cosolo, Gruden, Gangale, Licciulli, Saina.

SAN CANZIAN D'ISONZO Sonante vittoria dell'Isonzo che travolge il malcapitato Ponziana al termine di una gara equilibrata solamente nel primo tempo. La squadra di Franti conquista tre punti importanti dopo la brutta parentesi di Fogliano e così guarda al futuro con maggior ottimismo. I triestini, invece, rimangono nella zona bassa della classifica e dovranno lottare non poco per salvarsi.

L'Isonzo potrebbe passare subito al 9' ma Franti lanciato a rete si fa intercettare la conclusione dal giovane portiere Pestel. Al 18' lo stesso Franti reclama il rigore per un contatto con il portiere ma l'arbitro lascia correre. Al 42' i padroni di casa sbloccano il risultato con una bomba su punizione di Perosa che piega le mani a Pestel. Il numero uno ospite si riscatta al 45' respingendo di piede un'altra punizione sempre calciata da Perosa.

Nella ripresa, dopo un calcio piazzato di Prisco parato a terra da Allisi al 15', praticamente si vede in campo solamente l'Isonzo. Al 18' Franti viene atterrato in area da un difensore, con susseguente calcio di rigore trasformato da Pacor che spiazza Pestel con grande freddezza. Replica di Armani al 24' ma Allisi si fa trovare pronto. Ghiotta opportunità per Frausin al 27' ma il suo tiro viene deviato dal bravo Pestel. I locali chiudono il match al 30' su angolo di Zobec e perentoria incornata di testa di Pacor che supera l'incolpevole Pestel. Al 48' c'è ancora tempo per arrotondare il risultato con Perosa, che sfrutta un bel contropiede condotto da Ghirardo e Zobec per siglare la sua doppietta personale.

Nicola Tempesta

Corno 1
Sovodnje 0

MARCATORE: st 30' Lanzilli.
CORNO: Savio, Bonora, Siligoi, Vicario, Lanzilli, Covazzi, Sgughin (Biancuzzo), Zucco (Magnan), Passone (Rossi), Dorligh, Focardi. All. Copetti.
SOVODNJE: Gerfolet, Cernic, Panico (Ferletic), Zotti, Gregant, Germinario, Tomsic, Faidutti, Feri, Bevinar, Florenin (Terpin). All. Sambo.
Arbitro: Pico Di Udine.
NOTE: espulso Focardi, ammoniti Cernic, Tomsic, Florenin, Siligoi, Vicario.

UDINE Nell'incontro tra Corno e Sovodnje, squadre che non navigano nei calmi mari dell'alta classifica, la cosa importante erano i tre punti. Poco importa, quindi, se il gioco sviluppato dalle due formazioni (in paricolar modo dal Sovodnje) non esalta il pubblico e se al termine dell'incontro i migliori in campo sono i due portieri.

Nel primo tempo, infatti, sono proprio i due estremi difensori a mettere la firma nel tabellino, impegnandosi in interventi di indubbio valore: Gergolet salva la porta del Sovodnje da due bolidi di Lanzilli da fuori area, mentre Savio toglie letteralmente dall'incrocio dei pali una magistrale punizione di Feri. Il risultato rimane così invariato, anche perchè quando non ci arriva il portiere è il palo a negare il gol al Corno: al 30' la punizione di Covazzi si stampa sul montante e lascia a bocca asciutta i padroni di casa. Le due compagini vanno così al riposo sullo 0-0, ma senza aver impressionato a livello di gioco e con le occasioni avute legate piuttosto alle giocate dei singoli.

Nella ripresa i padroni di casa provano a fare qualcosa di più, ma il Sovodnje si chiude a riccio e non concede spazi al Corno. Al 30' la svolta: punizione dal limite per i padroni di casa, ma ingenuità di Focardi che si fa espellere per proteste. Fortunatamente per i padroni di casa, sugli sviluppi del calcio piazzato Lanzilli trova l'incornata vincente. Nel quarto d'ora che manca alla fine situazione di gioco invertita, con il Corno chiuso a difendere il vantaggio e il Sovodnje sbilanciato, che rischia anche di subire il raddoppio in contropiede.

1.a CATEGORIA / A

RISULTATI

Pro Aviano-Caneva	2-0
Lignano-Ceolini	1-0
Vigonovo-Cordenons	0-0
Centro Mobile-Latisana	2-2
Liventina-Maranese	2-2
Tiezzese-Palazzolo	2-0
Spal Cordovado-Sesto Bagnar.	2-2
Fiume Veneto-V. Rauscedo	2-2

CLASSIFICA

Lignano	28	10	9	1	0	19	6
Fiume Veneto	19	10	6	1	3	22	13
Liventina	16	10	4	4	2	23	17
Caneva	16	10	4	4	2	13	10
Tiezzese	14	10	4	2	4	12	8
Latisana	14	9	3	5	1	12	10
Sesto Bagnar.	14	10	3	5	2	12	14
Pro Aviano	14	10	4	2	4	12	15
Palazzolo	13	10	3	4	3	8	10
Spal Cordov.	13	10	3	4	3	14	17
Maranese	11	10	2	5	3	13	17
Vigonovo	8	10	1	5	4	12	13
Ceolini	8	10	1	5	4	5	8
V. Rauscedo	7	9	1	4	4	10	16
Centro Mobile	7	10	1	4	5	8	15
Cordenons	5	10	0	5	5	8	14

PROSSIMO TURNO

Cordenons-Centro Mobile
Maranese-Fiume Veneto
Caneva-Lignano
Sesto Bagnar.-Liventina
Palazzolo-Pro Aviano
Ceolini-Spal Cordovado
Latisana-Tiezzese
V. Rauscedo-Vigonovo

1.a CATEGORIA / B

RISULTATI

Sedegliano-A.Buonacquisto	1-1
Tarcentina-Buiese	3-1
Varmo-Faedis	0-0
Castionese-Gemonese	1-0
Colloredo-Lavarian M.	0-2
Cassacco-Lumignacco	0-0
Risanese-Reanese	0-2
Flumignano-Riviera	1-1

CLASSIFICA

Cassacco	21	10	6	3	1	18	8
Lumignacco	19	10	5	4	1	15	6
Lavarian M.	17	9	5	2	2	13	8
Reanese	17	10	5	2	3	13	8
Gemonese	17	10	5	2	3	15	14
Varmo	16	10	4	4	2	15	11
Riviera	16	10	4	4	2	15	16
Risanese	15	10	4	3	3	12	12
A.Buonacquisto	13	10	3	4	3	15	12
Faedis	12	10	3	3	4	11	13
Castionese	10	10	2	4	4	8	12
Colloredo	8	9	2	2	5	9	14
Flumignano	8	10	1	5	4	5	10
Tarcentina	8	9	2	2	5	11	19
Buiese	7	10	2	1	7	12	17
Sedegliano	6	9	1	3	5	6	13

PROSSIMO TURNO

Buiese-Cassacco
Riviera-Castionese
A.Buonacquisto-Colloredo
Lavarian M.-Flumignano
Faedis-Risanese
Lumignacco-Sedegliano
Reanese-Tarcentina
Gemonese-Varmo

1.a CATEGORIA / C

RISULTATI

Mossa-Aquileia	2-1
Staranzano-Fogliano	2-0
Turriaco-Medea	0-0
Isonzo-Ponziana	4-0
Gradese-S Canzian	2-2
Corno-Sovodnje	1-0
Villesse-Torviscosa	0-0
Medeuzza-Trivignano	1-2

CLASSIFICA

Aquileia	23	10	7	2	1	20	6
Torviscosa	23	10	7	2	1	12	6
Medeuzza	19	10	6	1	3	13	12
Isonzo	16	9	5	1	3	21	12
Staranzano	16	9	4	4	1	12	6
Fogliano	15	9	5	0	4	13	10
Mossa	15	10	4	3	3	12	11
Villesse	13	10	3	4	3	15	13
Turriaco	13	10	3	4	3	9	12
Corno	12	10	3	3	4	12	16
S Canzian	10	10	2	4	4	10	14
Medea	10	10	3	1	6	10	16
Trivignano	9	10	2	3	5	12	17
Gradese	8	9	1	5	3	11	12
Ponziana	5	10	0	5	5	5	14
Sovodnje	5	10	1	2	7	3	13

PROSSIMO TURNO

Aquileia-Corno
Trivignano-Gradese
Medea-Isonzo
Torviscosa-Medeuzza
Fogliano-Mossa
Ponziana-Staranzano
S Canzian-Turriaco
Sovodnje-Villesse

GIOVANISSIMI REGIONALI

Dopo l'impresa contro la Sacilese i veltri si impongono sul Torre. San Luigi vince e rimane al comando

Ponziana, tre punti in casa del fanalino

TRIESTE Con il 2-0 conquistato sul campo della Pro Fagagna il San Luigi mantiene invariato il suo vantaggio al comando della classifica del girone A del campionato regionale giovanissimi.

Alle spalle della capolista tiene botta la Sacilese, vittoriosa a spese di un Bearzi domato già al termine della prima frazione. Ulpiano (tripletta), Obet (doppietta), Giubra, Nardin e Lella i marcatori dei padroni di casa.

Successo casalingo anche per l'Ancona, che soffre ma riesce a piegare un combattivo Centro Sedia capace di pareggiare, su rigore e a inizio ripresa, l'iniziale vantaggio firmato da Colle. Ancona in affanno ma in grado di portare a casa i tre punti grazie alle reti firmate da Corradazzi e Zanin.

Pareggio a reti bianche tra Palmanova e Brugnera; successo esterno della Pro Romans vittoriosa di misura sul campo del Sesto Bagnarola.

Colpo in trasferta anche per il Ponziana sul campo del Torre. Primo tempo equilibrato con la formazione triestina che sciupa con Pepicello il rigore del possibile vantaggio. Nella ripresa, dopo il gol dell'1-0 dei padroni di casa firmato da Brocchetto, arriva l'uno-due del Ponziana che pareggia con Sanna e al 2' di recupero trova su rigore la rete della vittoria. Batte Labate, respinge il portiere ma ancora il giocatore del Ponziana trova lo spunto che regala i tre punti alla sua squadra e lascia comprensibile amarezza nel clan del Torre.

Nel girone B sospeso il match tra Gemonese e Donatello. A causare il rinvio della gara l'incidente occorso allo sfortunato Gabriele Mattiussi il quale, dopo una scivolata a bordo campo, si è infortunato al ginocchio sbattendo contro la rete di recinzione del campo. Giocatore all'ospedale, squadre comprensibilmente scosse e d'accordo nel recuperare la gara in data da destinarsi.

Vince la Sanvitese che archivia la pratica Fiume Veneto nel primo quarto d'ora (bene per gli ospiti Cendret e Del Savio). Successo casalingo anche per la Virtus Manzanese che, trascinata da un ottimo Spinelli, passa per 2-0 sul San Canzian grazie alle reti firmate nella ripresa da Fabbro e Felsel.

Tre punti casalinghi per l'Itala San Marco a spese del Cordenons. Bene il San Giovanni, che nella ripresa fa valere il suo predominio territoriale e guadagna un meritato successo nel derby contro il Muggia.

Completano il panorama della giornata la sconfitta di misura subita dal San Sergio sul campo del Biauzzo, un 2-1 maturato proprio in extremis, e l'1-0 esterno conquistato dal Gravis sul campo del Rizzi: gol partita firmato da Scandiuzzi e difeso dalla formazione ospite anche nei sette, interminabili, minuti di recupero finali.

l.g.

GIOV. Reg. / A

RISULTATI

Sacilese-Bearzi	8-1
Palmanova-Brugnera	0-0
Ancona-Centro Sedia C.	3-1
Tolmezzo-Monfalcone	0-2
Torre-Ponziana	1-2
Sesto Bagnar.-Pro Romans	0-1
Pro Fagagna-S. Luigi	0-2

CLASSIFICA

Sacilese	24	9	8	0	1	46	4
S. Luigi	24	10	8	0	2	22	5
Ancona	21	9	7	0	2	28	5
Pro Romans	17	9	5	2	2	10	10
Ponziana	16	10	4	4	2	10	7
Palmanova	13	10	4	1	5	10	12
Bearzi	12	10	4	0	6	17	27
Sesto Bagnar.	11	9	3	2	4	5	18
Monfalcone	10	9	2	4	3	8	10
Centro Sedia C.	10	9	2	4	3	7	19
Tolmezzo	9	10	2	3	5	7	17
Pro Fagagna	8	9	2	2	5	10	19
Brugnera	7	10	1	4	5	6	14
Torre	2	9	0	2	7	7	26

PROSSIMO TURNO

Pro Romans-Ancona
Centro Sedia C.-Palmanova
Brugnera-Pro Fagagna
S. Luigi-Sacilese
Monfalcone-Sesto Bagnar.
Ponziana-Tolmezzo
Bearzi-Torre

GIOV. Reg. / B

RISULTATI

Itala S.Marco-Cordenons	2-1
Gemonese-Donatello	sospesa
Sanvitese-Fiume Veneto	3-0
Libero Atletico Rizzi-Gravis	0-1
S. Giovanni-Muggia	2-0
Vir. Manzanese-S. Canzian d'I.	2-0
Biauzzo-S. Sergio Trieste C.	2-1

CLASSIFICA

Sanvitese	25	9	8	1	0	36	9
V. Manzanese	20	10	6	2	2	23	9
Donatello	19	9	6	1	2	21	6
Gemonese	19	9	6	1	2	21	10
Gravis	15	9	4	3	2	15	7
Itala S.Marco	15	10	4	3	3	12	9
S. Canzian d'I.	14	10	4	2	4	18	23
S. Sergio Ts	13	10	4	1	5	10	21
Biauzzo	12	10	3	3	4	18	22
S. Giovanni	10	10	2	4	4	9	12
Lib. Atl. Rizzi	10	10	3	1	6	15	26
Fiume Veneto	7	9	2	1	6	11	20
Muggia	7	10	2	1	7	8	23
Cordenons	3	9	1	0	8	9	29

PROSSIMO TURNO

Muggia-Biauzzo
Cordenons-Gemonese
S. Canzian d'Isonza-Itala S.Marco
S. Sergio Ts C.-Libero Atletico Rizzi
Fiume Veneto-S. Giovanni
Donatello-Sanvitese
Gravis-Vir. Manzanese

GIOVANISSIMI PROVINCIALI

In vetta sempre l'Esperia Anthares che demolisce il Montebello Don Bosco

Opicina doma il Costalunga

TRIESTE L'Esperia Anthares si ritrova sempre tra le mani le carte migliori e ottiene l'ennesimo successo, il sesto, che la conferma a punteggio pieno in vetta alla classifica. A farne le spese, stavolta, è il Montebello Don Bosco, piegato per 8-0 (pt 5-0) e messo alle strette già in partenza: dopo 5' il risultato, infatti, è di 2-0. I gialloneri mettono sul piatto della bilancia una tripletta di Farina, una doppietta di Chen e gli acuti di Vassallo, Zucca e Buzzai.

Onesta e realistica l'analisi di Ilias, tecnico del Montebello: «L'Esperia era troppo forte, di un altro pianeta. Non potevamo sperare di fare punti contro di loro». La difesa del resto era incompleta e, dopo un quarto d'ora, si è aggiunto l'infortunio di Spena, che si è procurato la frattura del radio in uno scontro con un compagno di squadra, cadutogli addosso. Per lui ci sono trentacinque giorni di gesso.

L'Opicina sgambetta il Costalunga per 2-0 grazie alle marcature di Forti e di Pipolo, abile nel difendere palla prima di concludere. Mister Levi dell'Opicina pensa positivo: «Ci siamo ben comportanti contro una squadra che aveva due punte veloci ed elementi grandi e prestanti. La gara è stata combattuta: dopo l'1-0 abbiamo avuto tre occasioni per raddoppiare. All'inizio del secondo tempo, però, ci hanno messo in difficoltà e l'aver trovato il 2-0 ci ha aiutato a cercare di imporci, facilitati in questo dall'avere una panchina lunga. Posso preparare bene le partite, avendo sempre perlomeno 16 dei 18 giocatori presenti agli allenamenti». Il suo collega Vidos: «Non abbiamo giocato male, ma l'Opicina è stato più grintoso e determinato».

Il Cgs incassa l'intera posta contro un Montuzza sottotono segnando una rete per tempo. Breg e Domio non vanno oltre un pareggio a reti bianche

Un Cgs reattivo ha ragione di un Montuzza sottotono per 2-0, grazie ad una rete per tempo. La prima opportunità capita comunque agli sconfitti, poi Del Bello del Cgs si rende pericoloso per due volte, e quindi riesce a segnare al termine di una bella azione. Saule, invece, trova il raddoppio sugli sviluppi di un corner. L'allenatore degli studenti, Cedi, è finalmente soddisfatto: «Siamo partiti lentamente nei primi 10 minuti, poi siamo venuti fuori bene dimostrandoci pratici, concreti e vogliosi».

Il Breg e il Domio si dividono la posta (0-0) al termine di una gara equilibrata e resa un po' difficile dal campo gibboso dell'Ervatti. Le due squadre, comunque, la affrontano con il piglio giusto ma non sanno capitalizzare le occasioni avute. Tra le fila del Domio si mettono in evidenza Bodini, Farfoglia e Persi.

Un Costalunga più grande aveva fatto suo il recupero con il Montuzza per 4-0: Giuliani, Romani, Deodato e Adamo i marcatori.

Classifica: Esperia Anthares 18; Polisportiva Opicina 13; Costalunga 12; Breg 10; Domio 7; Cgs, Montuzza e Montebello Don Bosco 4; Sant'Andrea/San Vito 3 (Sant'Andrea/San Vito due partite in meno; Costalunga, Montebello Don Bosco, Cgs ed Esperia Anthares una partita in meno).

m.l.

LEGA

«Lealtà nello sport»: il mondo dei dilettanti passato ai raggi «x»

TRIESTE Ha preso il via la seconda edizione del progetto Enel-Lnd «Lealtà nello sport». Si tratta di un censimento sui valori e sulla realtà sportiva, che coinvolge, a livello nazionale, 100 mila giocatori della serie D, del calcio a cinque, del calcio femminile, nonché dei tornei regionali e provinciali di Eccellenza, Promozione, Prima, Seconda e Terza Categoria.

Si tratta insomma di un campionato nel campionato dei dilettanti, che vede impegnati la Lnd, l'Unione Stampa Sportiva e l'Associazione Italiana Arbitri, al quale partecipano settimanalmente migliaia di operatori tra arbitri, giudici sportivi, giornalisti e commissari di campo. Eleggerà i migliori giocatori (distintisi per capacità e correttezza), le squadre più leali (giudicate in base al comportamento in campo) e le migliori tifoserie (premiate in base al senso di ospitalità verso arbitri, giocatori e tifosi avversari).

La compagine più corretta della serie D sosterrà un'amichevole con la nazionale di Lippi, come fece il Tamai sei mesi fa con gli azzurri di Trapattoni.

Nuovo capovolgimento per i ragazzi di Sari che risalgono di una posizione dopo aver battuto il Primorec

San Lorenzo spodesta il Domio

Fatale lo scivolone con la Pro Farra. Kras pari con il Pieris

I TABELLINI

Primorec 0
San Lorenzo 1

MARCATORE: st 12' Ostan
PRIMOREC: Loigo, Peteh (st 26' Plievalicic), Porro, Biagini (st 23' Savino), Emili, Giannone (st 29' Franceschinis), Bossi, Santi, Rovatti, Cadel, Bazzara. All. Sorrentino.
SAN LORENZO: Bosimani, Gregorat, Russian, Medeot B., Biagi, Bregant, Marini (st 29' Vecchi), Bernardis, Ostan, Fazzari, Medeot N. (st 23' Maorencig). All. Sari.

Piedimonte 0
Moraro 2

MARCATORE: pt 42' (rig) e st 20' Ruffini.
PIEDIMONTE: Bernardi, Breganti, Volc, Ficarra, Brockmann, Trampus, Mlakar, Gomiscek (Locicero), Sarr, Coco, Cresta. All. Campi.
MORARO: Cobelli, Donda, Bernardis, Fulizio, Bevilacqua, Sergon, Pettarin, Kobal (Turco), Pellizzari (Milocco), Blasi (Coceani), Ruffini. All. Ranocchi.

Pieris 2
Kras 2

MARCATORI: st 10' Sau, 15' Knezevich, 25' Cerni (rig), 35' Zorzi.
PIERIS: Depas S., Depas T., Compaore, Zorzi, Cerni, Zulini (st 25' Deak), Dibert, Gellini (st 1' Sarazzo), Sotgia, Dal Cero, Gobbo. All. Tonca.
KRAS: Cipollone, Ruzzier, Piselli (st 35' Andreassich), Soggia, Skabar, Maggi, Chies, Daris (st 31' Laghezza), Knezevich, Sau, Krevatin. All. Musolino.

Esperia Anthares 1
Opicina 3

MARCATORI: pt 3' Fusco, 29' Lanza, 36' Tuntar, st 44' Percos.
ESPERIA ANTHARES: Dorso, Bovo (st 12' Castellano), Pentassullia, Di Sciacca, Galasso, Zugna (pt 33' Moselli), Marussi, Brezic (st 21' Coronica), Gallo, Percos, Culazzu. All. Samez.
OPICINA: Nizzica, Giacomelli, Invidia, Fusco, Silvestri, Zorzetto, Bartoli, Lucchetta, Lanza, Tuntar, Buffa (st 18' Colasuonno). All. Bonnes.

Breg 1
Fossalon 1

MARCATORI: pt 6' Apostoli, st 33' Ardissi
BREG: Veronese, Farra, Ojo, Laurica, Sabini, Degrassi, Legovich (st 34' Luisa), Mauro, Pergolis, Apostoli, Giraldi (st 29' Rossone). All. Petagna.
FOSSALON: Zemanek, Tartoli, Ginocchi, Neri, Guzzon, Corbatto (st 30' Marico), Ardessi, Zugnaz, Moras (st 41' Ciarabellini), Colussi, Longo (st 3' Giorda). All. Di Guglielmo.

Chiarbola 1
Poggio 0

MARCATORE: st 39' Vignali.
CHIARBOLA: Zanni, Bencich, Catalan Zancotti, Lorenzoni, Castelli (st 35' Erbì), Zacchigna, Piccoli (st 10' Vignali), Varesano, Asselti, Prelli (st 39' Gubela), Chmet. All. Colomban.
POGGIO: Marussig, Soprani, Sigel, Devetag, Pangos, Cecchin, Ladiega (st 10' Diagno, 20' Bencivenga), Braida, Gambino (st 40' Bortoluzzi), Spanghen, Afundi. All. Trentin.

Primorje 5
Lucinico 1

MARCATORI: pt 14' Ravlico, 25' Sardoc, st 10' Sardoc, 26' Micor, 32' Cerniava (aut), 44' Lazzara.
PRIMORJE: Carmeli, Batti (st 24' Kapun), Merlak, Dagri, Celigoi, Kante, Ravalico, Sardoc (st 30' Celie), Micor, Lazzara, Fazio (st 13' Cerniava). All. Sciarrone.
LUCINICO: Menichino (st 1' Troiano), Dario, Ermacora, Amoruso, Nardini (st 1' Bartussi), Bianchetti, Carruba, Komic, Cian (st 22' Caba), Calafiore, Delise. All. Tauselli.

Pro Farra 1
Domio 0

MARCATORE: pt 5' Tonetti.
PRO FARRA: Zucca, Brumat (st 23' Prenci), Falanga, Spezzot, Radigna, Nicola, Ermacora, Cantarutti (st 9' Bolognini), Tonetti (st 33' Visintin), Germani, Zanolla. All. Bordon.
DOMIO: Gerdol, Nordio, Messi, Stefani, Pacherini, Braini, Zigon, Medla, Luiso, Percich, Kurdi. All. Bagordo.

TRIESTE Il Kras capoclassifica pareggia fuori casa con il Pieris, ma il Domio, la più immediata inseguitrice, perde con la Pro Farra e alla fine ad approfittare di queto scivolone è il San Lorenzo che cogliendo tre punti importanti in casa del Primorec si gode in solitaria la seconda piazza. Potrebbe essere riassunto così il weekend della seconda categoria nelle zone alte della classifica.

Molto bella la partita che ha visto i capoclassifica di Musolino far visita al Pieris, con tutti i quattro gol che arrivano nella ripresa: Sau porta in vantaggio i suoi con un bel colpo di testa al 10' e Knezevich trova il raddoppio qualche minuto dopo al termine di una fuga solitaria propiziata da un errore a metà campo dei padroni di casa; sotto 0-2, il Pieris non si scoraggia e trova la forza per impattare la gara grazie alla rete su rigore di Cerni (fallo su Dal Cero) e al colpo di testa di Zorzi che a 10' minuti dal termine fissa il punteggio sul 2-2 con uno stacco imperioso che non lascia scampo a Cipollone.

Il San Lorenzo scavalca il Domio grazie alla sofferta vittoria sul Primorec. Primo tempo giocato a ritmi bassi, ma al 12' della ripresa gli ospiti trovano il vantaggio con un tiro di Ostan che, deviato dalla coscia di un difensore, beffa Loigo. La reazione del Primorec è rabbiosa e Rovatti trova anche il gol del pareggio, ma l'attaccante è in fuorigioco. Lo stesso Rovatti spreca poco dopo mandando alto di testa da due passi mentre Bosimani salva il risultato alla grande su girata di Emili.

Cade il Domio trafitto a Farra dal gol di Tonetti che al 5' scappa in contropiede, vede il suo tiro respinto da Gerdol, ma è lesto a mettere dentro il pallone vagante. Il Domio si butta quindi in attacco alla ricerca del pari, ma la difesa degli isontini è solida e, nonostante la pressione esercitata dagli ospiti, il risultato rimane fisso sull'1-0.

Brutta battuta d'arresto anche per il Piedimonte che perde in casa 2-0 con il Moraro; a condannare i padroni di casa è Ruffini che al 42' segna su rigore il gol del vantaggio e completa la sua doppietta nella ripresa su azione di sospetto fuorigioco. Con il risultato di 3-1, invece, l'Opicina vince il derby sul campo dell' Esperia sfruttando gli errori difensivi dei ragazzi di Samez: al 3' Fusco infila in mischia, al 29' Lanza insacca il 2-0 su un'incertezza di Dorso che è ancora responsabile sul 3-0 di Tuntar; a nulla serve, poi, la gran mole di gioco sviluppata dall' Esperia e il bel gol di Percos nei minuti finali.

Pirotecnico 5-1 tra Primorje e Lucinico con i giallorossi che, trovato il vantaggio al 14' con un tiro al volo all'incrocio di Ravalico, dominano la partita e festeggiano Sardoc, autore di una splendida doppietta nel giorno della sua centesima presenza in prima squadra.

Grande soddisfazione, infine, per mister Colomban che vede il suo Chiarbola, rimaneggiato per i continui infortuni, battere per 1-0 il Poggio; la squadra, giovanissima, ha giocato bene e con grinta facendo sua la partita nei minuti finali con Vignali che, al rientro dopo uno stop di due mesi, segna su assist di Chmet.

Luca Stacul

LA PARTITISSIMA

Breg divide con il Fossalon e la sfida diventa una beffa

TRIESTE È finita con un 1-1 che, per il Breg, ha sapore di beffa la sfida tra i ragazzi di Petagna e il Fossalon. I padroni di casa hanno infatti dominato la partita per tutti i 90' andando in vantaggio nelle battute iniziali con Apostoli, ma sono stati beffati nella ripresa da Ardissi, lesto ad insaccare su azione da corner.

Al 6', come detto, è Apostoli a firmare il vantaggio con un tiro di prima su assist di Pergolis che si infila sul secondo palo. Il Breg controlla la partita e va alla ricerca della rete del raddoppio che chiuderebbe di fatto i giochi: prima è Pergolis a sfiorare il 2-0, poi Giraldi coglie il palo su una punizione a due in area. La beffa arriva puntuale al 33' del secondo tempo quando Ardissi manda il bravo Veronese a raccogliere il pallone del pareggio nella sua porta. Negli ultimi minuti i padroni di casa premono ancora alla ricerca del 2-1, ma la porta sembra stregata e Zemanek viene salvato anche dalla traversa nei minuti di recupero quando l'onnipresente Apostoli incoccia il legno con una zuccata a colpo sicuro.

lu.st.

2.a CATEGORIA / A

RISULTATI

Pravisdomini-Doria Zoppola	0-2
Corva-Montereale Valcellina	1-2
S. Antonio di Porcia-Polcenigo	0-1
Virtus Roveredo-Prata	1-1
Barbeano-Pro S. Martino	1-1
Claut-S. Quirino	1-2
Maniago Lib.-Valeriano Pinz.	0-2
Union Rorai-Visinale	0-1

CLASSIFICA

Montereale V.	26	10	8	2	0	19	5
Polcenigo	18	9	5	3	1	12	6
Visinale	17	9	5	2	2	12	8
Doria Zoppola	16	10	5	1	4	14	10
Prata	16	10	4	4	2	15	12
Maniago Lib.	15	9	4	3	2	18	11
Valeriano P.	15	9	4	3	2	20	15
S. Antonio di P.	13	10	3	4	3	22	15
S. Quirino	13	10	4	1	5	13	18
Corva	12	10	4	0	6	13	14
Pravisdomini	12	10	3	3	4	13	16
Union Rorai	10	10	3	1	6	8	14
Barbeano	9	9	2	3	4	10	14
Claut	8	10	2	2	6	15	29
V. Roveredo	7	9	1	4	4	10	14
Pro S. Martino	5	10	1	2	7	11	24

PROSSIMO TURNO

S. Quirino-Barbeano
Visinale-Claut
Valeriano Pinzano-Corva
Polcenigo-Maniago Lib.
Prata-Pravisdomini
Doria Zoppola-S. Antonio di Porcia
Montereale Valcellina-Union Rorai
Pro S. Martino-Virtus Roveredo

2.a CATEGORIA / B

RISULTATI

Ragogna-Bearzi	1-3
Osoppo-Caporiacco	1-2
Tagliamento-Majanese	2-2
Union Nogaredo Fugn.-Nimis	1-0
Arteniese-Rive d'Arcano	0-0
G. Tavagnacco-Treppo Grande	1-2
Ciconicco-Venzone	1-1
Chiavris-Villanova	3-0

CLASSIFICA

Tagliamento	23	10	7	2	1	21	9
Venzone	19	9	5	4	0	19	10
Bearzi	16	9	4	4	1	15	11
Villanova	14	9	4	2	3	14	10
Treppo Grande	14	9	3	5	1	11	8
Majanese	14	9	4	2	3	14	12
G.Tavagnacco	14	10	4	2	4	16	16
Rive d'Arcano	13	9	3	4	2	10	12
U.Nogaredo	11	9	3	2	4	16	14
Caporiacco	11	9	2	5	2	12	15
Arteniese	11	9	3	2	4	11	15
Nimis	10	9	2	4	3	13	15
Osoppo	9	9	2	3	4	9	11
Ragogna	9	10	3	0	7	12	25
Chiavris	7	9	2	1	6	12	16
Ciconicco	5	10	1	2	7	11	17

PROSSIMO TURNO

Nimis-Arteniese
Majanese-Chiavris
Rive d'Arcano-Ciconicco
Venzone-Graphistudio Tavagnacco
Villanova-Osoppo
Treppo Grande-Ragogna
Bearzi-Tagliamento
Caporiacco-Union Nogaredo Fugn.

2.a CATEGORIA / C

RISULTATI

Pro Fiumicello-Camino	1-0
Torreanese-Pertegada	1-1
Codroipo-Pocenia	2-0
Talmassons-Porpetto	2-2
3 Stelle-Ronchis	0-0
Gaglianese-Stella Azzurra	0-1
Fulgor-Teor	0-1
Bertiolo-Terzo	3-1

CLASSIFICA

Pertegada	22	9	7	1	1	17	7
Gaglianese	20	10	6	2	2	13	9
Torreanese	19	9	5	4	0	14	2
Camino	17	10	5	2	3	14	13
Bertiolo	16	9	4	4	1	13	8
Fulgor	15	10	4	3	3	16	13
Teor	15	9	4	3	2	9	7
Porpetto	14	10	3	5	2	17	15
Codroipo	13	10	3	4	3	14	9
Terzo	12	9	4	0	5	13	16
Talmassons	9	9	2	3	4	20	19
3 Stelle	9	10	2	3	5	9	13
Stella Azzurra	9	9	2	3	4	9	13
Ronchis	9	10	2	3	5	11	19
P. Fiumicello	7	10	2	1	7	8	24
Pocenia	1	9	0	1	8	4	14

PROSSIMO TURNO

Pocenia-3 Stelle
Teor-Bertiolo
Porpetto-Codroipo
Stella Azzurra-Fulgor
Pertegada-Gaglianese
Terzo-Pro Fiumicello
Camino-Talmassons
Ronchis-Torreanese

2.a CATEGORIA / D

RISULTATI

Pro Farra-Domio	1-0
Breg-Fossalon	1-1
Pieris-Kras	2-2
Primorie-Lucinico	5-1
Piedimonte-Moraro	0-2
Anthares Esperia-Opicina	1-3
Chiarbola-Poggio	1-0
Primorec-S. Lorenzo	0-1

CLASSIFICA

Kras	25	10	8	1	1	27	11
S. Lorenzo	20	10	6	2	2	19	10
Domio	18	10	5	3	2	10	4
Pro Farra	17	10	5	2	3	12	10
Pieris	16	10	4	4	2	14	9
Breg	15	10	3	6	1	11	7
Piedimonte	14	10	3	5	2	10	10
Primorie	13	9	4	1	4	16	11
Opicina	12	10	3	3	4	11	12
Chiarbola	12	10	3	3	4	9	11
Fossalon	10	9	2	4	3	10	14
Primorec	8	8	2	2	4	7	9
Lucinico	8	10	1	5	4	9	20
Moraro	7	8	2	1	5	11	18
Poggio	6	8	1	3	4	7	9
Anthares Esp.	3	10	0	3	7	8	26

PROSSIMO TURNO

Kras-Anthares Esperia
Opicina-Breg
S. Lorenzo-Chiarbola
Lucinico-Piedimonte
Domio-Pieris
Fossalon-Primorec
Poggio-Primorie
Moraro-Pro Farra

CALCIO 2a CATEGORIA Girone C

In una domenica tranquilla spicca il rallentamento della seconda che si fa sorprendere in casa

Una Stella Azzurra acceca la Gaglianese

Pertegada resiste alla Torreanese. Teor batte Fulgor, Pocenia ko col Codroipo

MONFALCONE Una domenica abbastanza tranquilla, senza risultati eclatanti o particolari cambiamenti in classifica. L'unica nota è il rallentamento della Gaglianese che si è fatta superare dalla Stella Azzurra, e la vittoria della Pro Fiumicello sull'ostico Camino.

La capolista Pertegada, invece, questa settimana ha impattato, 1-1 il risultato, in casa della Torreanese, al termine di una bella partita, molto vivace e ricca tecnicamente. Il primo tempo ha visto il vantaggio dei padroni di casa con Basso, e nella ripresa il quasi immediato pareggio del Pertegada arrivato su calcio di rigore trasformato da Pellizzari.

Un pareggio sostanzialmente giusto anche se nel secondo tempo la Torreanese ha creato qualcosa di più sfiorando chiaramente il gol per ben tre volte, due con Simaz e una con Timis. «Abbiamo giocato una bella partita – ha commentato il portavoce della Torreanese – degna di due prime della classe.

Anche se potevamo portarci a casa la vittoria, siamo ugualmente soddisfatti di questo pareggio». Di tutt'altra marca, invece, gli animi dei giocatori della Gaglianese che si sono fatti sorprendere dalla Stella Azzurra per uno a zero nonostante gran parte della partita sia stato in mano loro. Gli ospiti, però, hanno sfruttato bene una delle poche azioni create conquistando così i tre preziosi punti in palio. E' inciampata sul Teor, invece, la Fulgor, che in questa decima giornata non ha certo brillato. Il Teor è riuscito a superare l'estremo Specogna con un bellissimo calcio di punizione di Braccetto al 20' della ripresa. Una tripletta di Waltzing, due gol su calci di rigore, inflitta al Terzo, ha permesso al Bertiolo di risollevarsi dopo un periodo un po' incerto e a fargli raggiungere quota diciassette.

Con il classico risultato di due zero il Codroipo ha battuto il Pocenia, dopo aver disputato una gara discreta, con poche azioni, ma comunque coinvolgente. La prima rete arriva alla mezzora del primo tempo quando Zanin batte una punizione che finisce sulla barriera. Nella ribattuta Morassi infila di precisione. Il Pocenia prova a recuperare invano lo svantaggio e al 30' della ripresa il Codroipo segna anche la seconda rete questa volta con Zanin (azione di Sirigu sulla fascia destra che mette in mezzo per il compagno il quale non ha problemi a centrare il bersaglio).

Hanno pareggiato, infine, Talmassons e Porpetto, 2-2, e 3 Stelle e Ronchis, 0-0. «E' stata la classica partita da zero a zero – hanno commentato i padroni di casa del 3 Stelle – non ci sono state particolari azioni e si è giocato per lo più a centrocampo».

Cristina Boemo

I TABELLINI

Bertiolo-Terzo 3-1

MARCATORI: pt 36' Cantarutti, st 11' (rig.), 35' (rig.) e 47' Waltzing.
BERTIOLO: Stocco, Ponte, Pillino, Riccardo Rotta, Beltrame, Maiero (st 1' Marcozzi), Loiero, Ecoretti, Waltzing, Fiorenzo (st 30' Finotti), Francesco Rotta.
TERZO: Ulian, Tambarini (st 38' Zorat), Tentor, Furlan, Boem, Fabbro, Pontel (pt 30' Devenuto), Michieli, Cantarutti, Giolo, Frizzarin.
ARBITRO: Pravisani di Udine.

Codroipo-Pocenia 2-0

MARCATORI: pt 30' Morassi, st 30' Zanin CODROIPO: Fantin, Tonutti, Venier, Dozzi, Munisso, Cossetti (st 10' Giavon), Sirigu, De Palma, Zanin (st 1' Sambucco), Morassi, Bellinato (st 1' Zoratti). POCENIA: Zuccato, Geretti, Franceschinis, Parussini, Toniutto, Furlani, Mauro (st 1' Gazzola), Miotto, Nolgi (st 1' Zat), Santulli, Bigaran.

Fulgor-Teor 0-1

MARCATORI: st 20' Braccetto.
FULGOR: Specogna, Berlasso, Zoppè, Del Vasto, Morandini, Milkovic, Rossi, Romanello, Cappa, Zuliani, Tomasino.
TEOR: Mauro, Cinello, Ponte, Trevisan, Rossit, Del Piccolo, Bincoletto, Bianco, Giro, Braccetto, De Piccoli, Martincig.
ARBITRO: Tomba di Cervignano.

Gaglianese-Stella Azzurra 0-1

MARCATORI: st 25' Monte.
GAGLIANESE: Balutto, Bledigh, Giorgiutti, Ponton, Macorigh (st 1' Domenis), Loro, Pomarico (st 1' Felettig), Andresini (st 1' Gnioni), Golles, Tomasettig, Costantini.
STELLA AZZURRA: Riva, Peressutti, Perri (st 1' Monte), Martincigh, Ballon, Scubla, Giorgiutti, Venturini, Varone (st 1' Vitale), Degano, Corrubolo, Chiarandini.
ARBITRO: Taverna di Gorizia.

Pro Fiumicello-Camino 1-0

MARCATORE: st 10' Merluzzi.
PRO FIUMICELLO: Furlanig, Lupi, Castrovinci, Frongia (st 1' Morandini), Frattuz, Ropa, Tonini, Pozzar, Roberto Mian, Giunta, Zubin (st 10' Merluzzi).
CAMINO: Mascherin, Zanin, Peressini, Gazzola, Lorenzon, D'Anna, Toppano, Dos Santos, Peressini, Picco, Moletta.
ARBITRO: Cambierazzi di Udine.

Talmassons-Porpetto 2-2

MARCATORI: pt 10' Molon, 12' Cristin, st 10' Tavan, 44' Marcatti.
TALMASSONS: Zanello, Sgrazzutti, Nastasino, Tosoratti, Tavano, Raise, Bertussi, Pestrin, Molon, Bon, Delle Vedove.
PORPETTO: Del Bianco, Florit, Marson, Zentilin, Bianchin, Battistella, Marcatti, Pascut, Petrucco, Cristin, Cicirelli.

Torreanese-Pertegada 1-1

MARCATORI: pt 30' Basso, st 13' Pellizari (rig.).
TORREANESE: Sant, Codero, Basso, Pavan, Bassetti (st 1' Balutto), Simaz (st 1' Tonello), Messere, Visentin (st 1' Puzzo), Manzocco, Petruzzi, Timis.
PERTEGADA: Calligher, Pozzatello, Del Sal, Picotto, Fantin, Valvason, Rodaro, Stefanutto, Stefanel (st 1' Panfili), Del Negro, Pellizzari (st 1' Scottà).
ARBITRO: Fagotto di Cervignano.

3 Stelle-Ronchis 0-0

3 STELLE: Carnelutti, Barbiero, Bruno, Gherbezza, Dusso, Morelli, Petrizzo, Sullo, De Luisa, Driutti, Baisero.
RONCHIS: Tondon, Mauro, Sandrin, Zanon, Buffon, Rasatti, Piazza, Trevisan, Cassan, Bibbo, Dorigutto.
ARBITRO: Renzi di Udine.

TERZA CATEGORIA

Girone D: Il Cjarlins Muzane ora è in testa alla classifica

TRIESTE Il Cjarlins Muzane si è portato in testa alla classifica del girone D della Terza categoria grazie al pareggio del Brian ma, soprattutto, alla vittoria sulla Malisana. Gli ospiti sono partiti bene ma, poi, si sono un po' contratti e solo nella ripresa sono riusciti a concretizzare gli sforzi; cross di Del Frate, velo di Parcelli e tiro vincente di Fabiano Zanutta. Dura e spigolosa la partita tra il Brian e lo Zompicchia con gli ospiti contenti di essere riusciti ad imbrigliare la prima della classe conquistando l'importante punto. In terza posizione il Rivolto per la vittoria ottenuta sull'Italsped dopo un incontro duro che si è risolto con Banelli che faceva volgere a favore dei suoi l'incerto esito. Sconfitta casalinga del Castions che ha dovuto arrendersi alla Blessanese dopo essere riuscito a creare 3 o 4 grossissime occasioni con i giocatori soli davanti al portiere.

Vittoria in trasferta anche del Flambro che ha avuto ragione dei padroni di casa del 7 Spighe con i gol messi a segno da Degano e Turco.

Il Derby tra l'United Cussignacco ed il Cussignacco, infine, è andato agli ospiti che si sono portati a casa i tre punti grazie alla doppietta di De Bernardi, mancando la terza marcatura di poco; i locali hanno gettato alle ortiche diverse occasioni ed il gol è venuto grazie a Gentilini si assist di Giovannelli.

d.m.

3.a CATEGORIA / D

RISULTATI

Castions-Blessanese	0-1
Malisana-Cjarlins M.	0-1
U. Cussignacco-Cussignacco	0-2
7 Spighe-Flambro	0-2
Rivolto-Italsped	1-0
Brian-Zompicchia	0-0
Riposa:Lestizza	

CLASSIFICA

Brian	12	6	3	3	0	7	2
Cussignacco	11	6	3	2	1	8	3
Rivolto	11	6	3	2	1	9	6
Blessanese	11	6	3	2	1	4	2
Cjarlins M.	11	6	3	2	1	5	4
Castions	10	6	3	1	2	8	4
U. Cussignacco	7	5	2	1	2	9	6
Lestizza	7	5	2	1	2	4	6
7 Spighe	7	6	2	1	3	8	12
Flambro	6	6	2	0	4	7	10
Zompicchia	4	5	1	1	3	1	4
Malisana	3	6	1	0	5	3	8
Italsped	3	5	1	0	4	3	9

PROSSIMO TURNO

Cjarlins M.-7 Spighe
Zompicchia-Castions
Flambro-Lestizza
Cussignacco-Malisana
Blessanese-Rivolto
Italsped-U. Cussignacco
Riposa: Brian

Girone E: Sagrado pareggia Torre ko. Villa sola in vetta

TRIESTE Villa sempre più solitario al comando della classifica del girone E della Terza categoria dopo che le dirette inseguitrici, Torre e Sagrado, hanno rispettivamente perso e pareggiato. La capolista è riuscita a piegare, nello scontro diretto, proprio il Torre dopo una partita ovviamente difficile e combattuta che, comunque, sarebbe tranquillamente potuta finire in parità senza scontentare nessuno; gli ospiti, però, si sono visti assegnare un rigore che Snidar non sbagliava rallentando la scalata degli avversari alla prima posizione.

Pareggio casalingo dell'Aiello con gli ospiti che non giravano a dovere e mandavano in gol Fabio Sergio, mentre i locali bilanciavano la situazione con Giorgio Macuglia. L'Audax ancora senza diversi titolari, ben otto infortunati, ha cercato di fermare il Cormons, ma gli ospiti hanno gonfiato tre volte la rete intascando, dopo tanti turni, un risultato positivo. L'Azzurra sembra in netta ripresa tanto che si è messa in tasca l'intera posta ai danni dello Strassoldo grazie a Colafiore che concretizzava gli sforzi dei suoi, ora al secondo risultato positivo consecutivo. Il Begliano, infine, ha calato il poker al Mladost dimostrando di aver ripreso lo smalto che sembrava perduto; le doppiette di Bonazza e Derman hanno sottolineato una superiorità che si commenta da sola. Vittoria, infine, della Folgore sul Villanova che ha completamente perso la rotta; per i locali doppietta di Malattia

d.m.

3.a CATEGORIA / E

RISULTATI

Audax Sanroc.-Cormons	0-3
Begliano-Mladost	4-0
Aiello-Sagrado	1-1
Azzurra-Strassoldo	1-0
Folgore-Villanova J.	2-0
Torre T.C.-Villa V.	0-1

CLASSIFICA

Villa V.	16	6	5	1	0	17	4
Sagrado	11	5	3	2	0	12	5
Cormons	10	5	3	1	1	9	1
Aiello	10	6	3	1	2	11	7
Torre T.C.	10	5	3	1	1	8	5
Folgore	10	6	3	1	2	8	9
Begliano	9	6	2	3	1	10	5
Strassoldo	8	6	2	2	2	10	3
Azzurra	6	5	2	0	3	3	10
Audax Sanroc.	2	6	0	2	4	5	18
VillanovaJ	0	5	0	0	5	1	9
Mladost	0	5	0	0	5	0	18

PROSSIMO TURNO

Strassoldo-Aiello
VillanovaJ-Audax Sanroc.
Begliano-Azzurra
VillaV-Folgore
Cormons-Sagrado
Mladost-Torre T.C.

Girone F: Zarja Gaia e Cgs sempre in coppia al comando

TRIESTE Zarja Gaja e CGS sempre appaiati al comando della classifica del girone F della Terza categoria dopo le vittorie nei rispettivi scontri.

Lo Zarja ha avuto ragione della Romana grazie ad un'autogol ed alla marcatura di Padoan, ma innumerevoli sono state le occasioni dei triestini che potevano raccogliere un bottino maggiore. Il CGS, invece, è andato a vincere sull'Aurisina che non ha ancora un campo suo. I locali hanno tentato il tutto per tutto, ma gli «studenti» hanno risposto colpo su colpo riuscendo ad intascare la posta con Cinelli e Rapagna. In seconda posizione il Roiano Gretta Barcola che l'ha spuntata anche sul Muglia; i locali hanno segnato con Rupini, mentre gli ospiti con Covacevich, Grego e Vidonis. A partita conclusa il massaggiatore del Roiano, Gaetano, ha avuto un malore ed è stato portato in ambulanza in ospedale. Da tutti gli auguri di pronta guarigione. Il Sant'Andrea San Vito ha messo a segno la sua prima vittoria stagionale ai danni del Campanelle che, sicuramente, non si aspettava di ritrovarsi con cinque gol sulle spalle seglati da Dronigi, Marchesich, Marino e doppietta di Essomba. Vittoria, infine, del Montebello Don Bosco sull'Union che ha dato parecchio filo da torcere ai padroni di casa; l'Union ha gonfiato la rete avversaria grazie alla doppietta di Besich, mentre i locali hanno replicato con il rigore di Pellis e la doppietta di Tomic, uno su rigore.

Domenico Musumarra

3.a CATEGORIA / F

RISULTATI

Aurisina-C.G.S.	0-2
S.Andrea S.V.-Campanelle	5-0
Muglia F.-Roiano G.B.	1-2
Zarja Gaja-Romana	2-0
Montebello D.B.-Union	3-2
Riposa: Zaule R.	

CLASSIFICA

C.G.S.	13	5	4	1	0	14	4
Zarja Gaja	13	5	4	1	0	14	4
Roiano G.B.	12	6	4	0	2	12	7
Monteb. D.B.	10	6	3	1	2	13	11
Zaule R.	9	5	3	0	2	14	10
Romana	7	4	2	1	1	5	4
Aurisina	7	5	2	1	2	8	9
Campanelle	6	6	2	0	4	9	17
S.Andrea S.V.	5	5	1	2	2	7	8
Muglia F.	1	5	0	1	4	8	17
Union	0	6	0	0	6	7	20

PROSSIMO TURNO

Zaule R.-Aurisina
Roiano G.B.-Montebello D.B.
Romana-Muglia F.
Union-S.Andrea S.V.
C.G.S.-Zarja Gaja
Riposa:Campanelle

COPPA TRIESTE

SPORTLER

La Pizzeria 2002 desolatamente ultima in classifica

Laurent incontentabile Gabbiano deve dividere

Laurent Rebula 5

Pizzeria 2002 2

LAURENT REBULA: Rodriguez, Bullo, Martinuzzi, Donaggio, Marconi, Cavo, Tamaro, Palazzo, Sorgo.
PIZZERIA 2002: Papapicco, Bastiancic, Bulli, Lukac, Savic, Zancotti, Furlani, Kelemen, Stojanovic.
ARBITRO: Zanzariello.

TRIESTE Desolatamente ultima con un solo punto in graduatoria. La Pizzeria 2002 però questa volta se l'è giocata fino a quasi la fine nonostante l'inferiorità numerica patita nei primi minuti della gara. Correva infatti il minuto numero tredici quando Bulli atterrava in area Cavo, per l'arbitro era rigore fra le proteste del difensore. Qualche parola, forse, di troppo e per Bulli scattava il cartellino rosso.

Ma questo handicap numerico non si faceva notare troppo perché, come detto, la compagine di mister Pizzolito si arrendeva solo negli ultimi minuti di gioco. La cronaca. Al 1' insidiosa punizione di Zancotti e Rodriguez mette in corner. All'8' altro calcio piazzato, questa volta il tentativo è di Tamaro, la sfera si perde a lato. Un minuto dopo Cavo da lontano centra la traversa. Ancora qualche se. Al 13' il già descritto episodio che costringe i pizzaioli a rimanere in sei: Bullo trasforma poi il penalty del vantaggio. Al 22' azione corale del Rebula e Cavo insacca il 2-0. Al 23' Kelemen calcia a colpo sicuro da buona posizione ma un difensore salva sulla linea. Al 24' Stojanovic accorcia le distanze su punizione 2-1. Ripresa. Al 7' bella azione di Kelemen che salta due avversari ma viene steso al limite.

La punizione non sortisce effetti. Al 10' bella parata di Papapicco su un tiro dalla distanza. Al 20' Tamaro con un azione personale sigla la terza rete per il Rebula. Al 21' gran gol di Stojanovic, il più bello della serata, una bordata dai venti metri che colpisce l'incrocio dei pali e poi entra (3-2). Al 23' azione di Donaggio che poi segna in mischia. Ma non è finita. Cento secondi più tardi è bravo Papapicco a respingere il tiro di Cavo. Il quinto centro per i vincitori è di Sorgo al 25'. L'ultima emozione dell'incontro è un palo di Stojanovic al 26'. Per il Laurent Rebula i tre punti valgono, per il momento, un tranquillo centroclassifica.

RISULTATI

SERIE A
Acli Cologna-Martin's Pub 3-3; Acli S. Luigi/Ag. 4P-Pozzecco Imm. 1-4; DK2 Serramenti-Bar Zaule 6-0; Il Gabbiano-Termoidraulica 4-4; Laurent Rebula-Pizzeria 2002 5-2; Monticolo Imp.El.-Casinò 6-3; Pizzeria Giaguaro-Carrozz. Aquila 0-3; Trieste-Serramenti-Osteria de Scarpon 2-2.
CLASSIFICA: DK2 Serramenti 21; Carrozz. Aquila, Pizzeria Giaguaro 16; Trieste Serramenti 15; Acli S. Luigi/Ag. 4P 14; Monticolo Imp.El., Osteria de Scarpon 13; Bar Zaule, Il Gabbiano, Pozzecco Imm. 11; Laurent Rebula 10; Termoidraulica, Acli Cologna 6; Casinò, Martin's Pub 5; Pizzeria 2002 1.

SERIE B
Altura 99-Old London Pub 3-4; Bar Peter Pan-Abbigliam. Nistri 3-8; Los Amigos-My Bar 8-4; Monfalcone-Pizzeria La Tana 2-10; Rapid Pgm Lavoro-Bar Elio 3-1; S.D. Drago-Bar Gianni L.S. 4-3; Tecnoverde Hemingway-Spe Footbal Club 18-0; Muglia Fortitudo riposa.
CLASSIFICA: Los Amigos, Muglia Fortitudo 18; Tecnoverde Hemingway, My Bar, Bar Elio, Rapid Pgm Lavoro 15; Abbigliam. Nistri, Old London Pub 13; Pizzeria La Tana 12; Bar Peter Pan 10; Altura 99 6; S.D. Drago 3; Bar Gianni L.S. 2; Spe Football Club 0; Monfalcone -1.

Il Gabbiano 4

Termoidraulica 4

IL GABBIANO: Apollonio, Peressin, Sincovezzi, Miljkovic, Scanu, Nemaz, Indino, Cvejc, Markovic, Percali.
TERMOIDRAULICA: Zaro, Monica, Matcovich, Sirceli, Bercè, Giovanni Mantese, Netti, Zagaria, Luigi Mantese.
ARBITRO: Brandi.

TRIESTE Markovic-Miljkovic-Cvejc: l'asse portante del Gabbiano. Zagaria-Luigi Mantese quello della Termoidraulica. Esperienza, grinta, scaltrezza, eleganza e sostanza insomma da ambo le parti. Partita piacevole, equilibrata, a tratti nervosa con animi particolarmente riscaldati soprattutto nelle due panchine. L'arbitro Brandi, sempre vicino all'azione, non si è fatto però sfuggire mai la situazione dalle mani.Inizio favorevole alla Termoidraulica, al 4' L. Mantese dalla distanza centra il palo. Al 10' Matcovich dal limite manda fuori vicino all'incrocio. Al 14' lo 0-1 arriva con un retropassaggio corto di Scanu per Apollonio sul quale L. Mantese al volo da centroarea mette in angolino. Al 16' e al 18' bei tentativi di Zagaria ma Apollonio respinge. Al 20' l'1-1 è una splendida punizione di Miljkovic da fuori area all'incrocio. Al 23' Cvejc lanciato da Markovic centra l'incrocio dei pali. Al 30' nuovo vantaggio della Termoidraulica, L. Mantese dal limite di punta infila sotto il corpo di Apollonio. Ad inizio seconda frazione due reti quasi in fotocopia, una per parte. Al 2' Miljkovic si scontra con Zaro in uscita, il rimpallo favorisce il serbo che appoggia a porta vuota. Al 4' Zagaria su lancio dalla difesa si scontra al limite con Apollonio e il pallone termina in rete. Niente da segnalare poi fino al 24' con però il pallino del gioco in mano al Gabbiano e la Termoidraulica che si difende con i denti ripartendo in contropiede. Al 24' cross lungo di Percali da destra e Miljkovic appostato sul secondo palo al volo firma il 3-3. Al 26' Sirceli entra in area da sinistra e con un debole ma efficace diagonale segna il 3-4. Al 28' il definitivo 4-4 con Miljkovic da sinistra che dentro l'area calcia fra palo e portiere. Al 30' Miljkovic dal limite, vola Zaro all'incrocio e salva.

m.u.

Torneo Città di Trieste
Agip Università

Batosta in casa per il Fontana. Pro Pace messo sotto

I Pizzaioli senza pietà Steiner bomber del Jp

Fontana 2

P. Mediterranea 5

FONTANA: Merola, Bastoni, Russo, Lella, Gallinotti, Tencic, Skrem, Gregori, De Nicolo.
PIZZERIA MEDITERRANEA / FONTANA TERMOIDRAULICA: Giugovaz, Macorini, Pasqualotti, Basilisco, Qualizza, A. Zambon, Dall'Acqua, Bonin, Bionda, C. Zambon.
ARBITRO: Pani.

TRIESTE Al termine del primo tempo, per il Fontana, sembrava un altro 12 ottobre. E sarebbe stata festa per la compagine di Gallinotti perché in quella data, poco più di un mese fa dunque, risale l'unica vittoria di questa stagione. Due soli punti in classifica fino ad ora. Ma il vento pareva cambiare dopo la prima mezz'ora di gioco al cospetto, tra l'altro, di una compagine di vertice che annovera nelle sue fila diversi giocatori di ottimo spessore. Il 2-0 della prima frazione dava insomma buone speranze a tutto il clan.

Ma invece nella ripresa tutto cambia con cinque reti dei pizzaioli contro nessuna avversaria. E per il Fontana l'ultimo posto rimane invariato. Partitamolto vivace. Al 7' splendido dribbling aereo di Skrem e conclusione al volo per l'1-0. Il raddoppio giunge al 29' con un tiro di Tencic da quasi centrocampo che rimbalza beffardamente davanti a Giugovaz e lo supera. In mezzo tante annotazioni. Al 9' Skrem dal limite sfiora il palo. Al 13' Merola salva all'incrocio sul tiro di A. Zambon dalla distanza. Al 16' C. Zambon gira sopra la traversa.

Al 17' Skrem da vicino mette a lato. Al 21' bel numero di A. Zambon sul limite ma tentativo alto. Al 25' tacco ravvicinato di Bonin e ancora Merola para. Ripresa. Parte col piglio giusto la Pizzeria Mediterranea che domina l'intera frazione. Al 1' salvataggio sulla linea di Bastoni su Dall'Acqua. Al 2' A. Zambon da pochi passi trova lo spiraglio giusto e segna.

Il pari arriva all'8' con Bionda da un passo dentro l'area. Al 10' palo di A. Zambon. Al 13' palo esterno di Skrem. Al 15' Bionda con un rasoterra sigla il 2-3. Al 26' Bonin su uscita del portiere e al 30' De Nicolo con un autogol da centroarea ampliano il risultato.

Jp Idrotherm 3

Pro Pace 2

JP IDROTHERM: Zanella, Acampora, Sassi, Gustin, Damato, Svab, Steiner, Venturini.
PRO PACE: De Rota, Pranzo, Mosca, Covalero, Centassi, Poropat, Morelli, Visalli.
ARBITRO: Bianchi.

TRIESTE Un dono di famiglia. Se la cavano piuttosto bene in casa Steiner con il pallone fra i piedi. Andrea è molto richiesto fra i dilettanti, ex bomber del Primorje e attuale del Costalunga in Promozione. E' veloce nel breve e all'occorrenza è abile in acrobazia. Il fratello Lorenzo invece, trent'anni, è impegnato nei campi a sette, anche lui con buoni risultati. Gioca in attacco, bravo in fase di rifinitura, cerca la porta un po' da tutte le posizioni e quando c'è da buttarla dentro non si tira indietro. In questa gara è stato determinante con un gol e un assist. Da questa sfida la sua compagine cambia nome mettendo in naftalina il vecchio sponsor di Cvm Costruzioni sostituendolo con il nuovo nome di JP Idrotherm grazie alla buona volontà e al senso di altruismo di Predrag Jankovic, ottimo cannoniere nel recente passato, che fa parte del gruppo da molto tempo anche se ultimamente segue gli incontri solo da bordocampo.

La cronaca. Al 5' tiro cross di Venturini e damato da pochi passi ma in posizione decentrata mette a lato. Al 9' De Rota devia in angolo una pericolosa conclusione di Steiner. Al 20' il vantaggio del JP con un azione personale dello stesso Steiner che dalla sinistra offre a Damato sulla linea di porta il facile 1-0. Al 24' da destra Covalero calcia ad incrociare ma la sfera termina fuori di poco. Al 25' Centassi, anche lui dalla linea di porta, non sbaglia sull' invito di Mosca.

Ripresa. Al 6' Mosca da dentro l'area sfiora il palo e poi al 9' costringe Zanella ad una difficile parata. All'8' e all'11' occasioni per Steiner. Al 10' per Gustin. Al 13' gran diagonale di Steiner e 2-2. Al 24' e al 25' grandi interventi di De Rota sullo stesso Steiner. Al 27' il 3-2 vincente è di Gustin di esterno destro in diagonale all'incrocio.

Massimo Umek

RISULTATI

SERIE A JP Idrotherm-Pro Pace 3-2; Tratt. Vulcania-Tratt. Radio 2-3; Buffet Toni-Carr. Augusto 4-8; Drogheria Francesca-Duino Scavi 2-3; Carr. Servola-Endas/Tergestea 5-4; The Hop Store-Adry e Vito 1-1; Acli San Luigi-Serbia Sport 3-3. Classifica: Radio 14; Serbia 12; Duino, Servola 11; Acli 9; JP 7; Vulcania, Augusto, Pro Pace 6; Hop Store 5; Adry, Toni 4; Francesca 2; Endas 1.
SERIE B Ferro Julia-Frigotec 5-7; Arte Ceramica-Autovega 1-3; Fontana-Pizzeria Mediterranea 2-5; Buffet Babau-Sarc 1-3; Terminal Fernetti-Perla Bianca 3-3; Nagane Mujesane-Belvedere 5-3; International School-Sfreddo 6-2. Classifica: Perla, Autovega 11; Mediterranea 10; Frigotec, Babau, Sfreddo 9; International, Sarc 8; Julia 7; Terminal 5; Nagane 4; Arte 3; Fontana, Belvedere 2.
SERIE C Cral Insiel-Atletico Visinale 4-5; Totoricevitoria-Progetto 3000 2-2; Mappets-Mercatino Racing 5-4; Idroplanet-Bar La Pineta 1-6; Trattoria da Fifi-Giobi Alimuggesana 8-4; Tratt. Acquario-Supermercati Bosco 7-3; Restauri Edili-Cus 2000 5-3. Classifica: Visinale 15; Acquario 14; Trattoria Fifi 12; Restauri Edili 10; Insiel 9; Giobi, Pineta, Idroplanet 8; Bosco 7; Cus, Totoricevitoria 5; Mercatino, Mappets 4; Progetto 2.
SERIE D Pizz. Spetic-Mic Impianti 6-5; Nord Spedizionieri-New Team 0-4; Bar Company-Marinaz Auto 3-2; Nessuna Resa-Buffet Vita 3-5; Pescheria Al Veliero-Toro Club Trieste 4-3; Bar La Macchia Gialla-Pizzeria L'Orizzonte 1-2; Birreria Bunker-Tipografia Graphart 4-2. Classifica: Marinaz, Company 14; Graphart, Veliero 12; Orizzonte, Vita 11; Team 9; Bunker 8; Spetic 7; Mic 5; Nord 4; Toro 3; Nessuna Resa 2; Macchia Gialla 0.

VETERANI BORGO SAN SERGIO

Quarto successo a spese dell'Abbigliamento Il Quadro

Bar Derby festeggia un poker Gomme Marcello non molla

TRIESTE Il largo successo strappato a spese dell'Abbigliamento Il Quadro consente al Bar Derby di conquistare il quarto sucesso e di restare alle spalle della capolista Gomme Marcello. Nel 7-1 finale a bersaglio Mauro (3), Pinzin, Vidmar, Lombardo, Maschietto e Celsi. Stesso risultato anche per il Gomme Marcello che sulla scia delle doppiette di Vitulic, Lettich, Sirotich e dei gol di Vailati e Spazzapan regola l'Immobiliare Quattromura/Pizzeria Golosone e si mantiene al comando della classifica. Bene l'Interland Prosek (4-0 con doppietta di Ferrara e reti di Candotti e Furone), a segno anche la Cooperativa Fenice che fatica ma grazie a una rete di Ulcigrai riesce ad avere ragione del Bar Rosandra.

Festa del gol tra Veterani Muggia e Ristorante Pizzeria Casa Rosandra con i rivieraschi trascinati dal poker di Gatta e dalla tripletta di Siega. Prima vittoria per i veterani Rosandra che, in virtù della doppietta di Schettini, regolano 2-1 un Tempocasa al quale non basta la rete di Ilic.

Completa il quadro della giornata il 4-2 con il quale il Programma Lavoro regola la Pizzeria Bella Napoli. Zannier e Simonetti, doppiette Bon e Moratto i marcatori.

Risultati della sesta giornata: Gomme Marcello-Immobiliare Quattromura/Pizzeria Golosone 7-1, Fontana Contarini-Interland Prosek 0-4, Cooperativa la Fenice-Bar Rosandra 1-0, Tempocasa/Immobiliare San Luigi-Veterani Rosandra/Scoobydoo Time 1-2,

Programma Lavoro-Hdi Assicurazioni/Pizzeria Bella Napoli 4-2, Ristorante Pizzeria Casa Rosandra-Gs Veterani Muggia 5-9, Bar Derby-Abbigliamento Il Quadro 7-1. Riposa: Casinò Solei Umago.

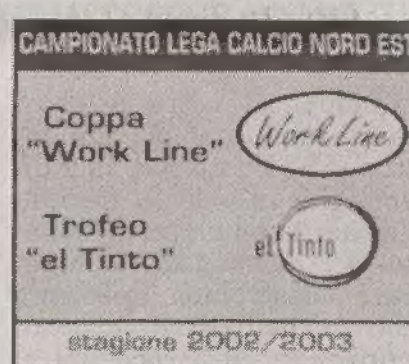
Classifica: Gomme Marcello 15 (5), Bar Derby 14 (6), Interland Prosek 13 (6), Cooperativa la Fenice 12 (6), Programma Lavoro e Fontana Contarini 9 (5), Tempocasa/Immobiliare San Luigi 8 (5), Immobiliare Quattromura/Pizzeria Golosone 8 (6), Gs Veterani Muggia 7 (6), Veterani Rosandra/Scoobydoo Time e Abbigliamento Il Quadro 6 (6), Casinò Solei Umago 4 (5), Hdi Assicurazioni/Pizzeria Bella Napoli 4 (6), Bar Rosandra 1 (15), Ristorante Pizzeria Casa Rosandra 1 (6).

Prossimo turno: Tempo Casa/Immobiliare San Luigi-Gomme Marcello domani ore 20, Hdi Assicurazioni/Pizzeria Bella Napoli-Fontana Contarini domani ore 21, Bar Rosandra-Immobiliare Quattromura/Pizzeria Golosone mercoledì ore 20, Cooperativa la Fenice-Abbigliamento Il Quadro mercoledì ore 21, Gs Veterani Muggia-Programma Lavoro venerdì ore 19, Casinò Solei Umago-Ristorante Pizzeria Casa Rosandra venerdì ore 20, Veterani Rosandra/Scoobydoo Time-Interland Prosek venerdì ore 21. Riposa Bar Derby.

l.g.

CAMPIONATO LEGA CALCIO NORD EST
Coppa "Work Line"
Trofeo "el Tinto"
stagione 2002/2003

Riscatto del Cral

Trieste Trasporti travolge il Chez Moi con sei bombe

TRIESTE Seconda giornata nei tornei della Lega Calcio Nord Est. Nella zona triestina si è disputata la seconda gara della Coppa di Lega che ha visto il nettissimo successo del Cral Trieste Trasporti sul malcapitato Chez Moi/Zorutti, travolto sotto il peso di 6 reti (a 1); dunque pronto e convincente riscatto degli aziendali dopo la sconfitta di misura subìta nel turno precedente ad opera del Fiamme Gialle che in questa giornata ha riposato. Le sei reti portano le firme di Poboni, Loggia, Opatti (3) e Novak, per gli avversari a bersaglio Cucchiaro. Nella Coppa isontina subito in scena il big match tra le due superfavorite, cioè l'Acli Bisiaca e il Garbellotto Prosecco con quest'ultimo che esce notevolmente ridimensionato dopo il 3-1 a favore dei bisiachi: in rete Grasso, Miclausig e Clapiz per l'Acli, Mozetic per i carsolini. Dopo questo franca affermazione l'Acli Bisiaca è l'unica compagine ad avere sei punti nel proprio carniere dopo due turni. Il primo inseguitore della capolista è l'Audio Noleggi Level Monfalcone con quattro punti in saccoccia grazie alla netta vittoria per 6-3 sul Hearts Ronchi che ha iniziato la stagione in tono dimesso come testimoniano gli zero punti in graduatoria: in gol Polli con una cinquina e Cozza per i vincitori, Busut, Zangrando e M. Frandoli per i ronchesi. Assembramento a quota tre con ben cinque formazioni. Il Bar Giaretta Staranzano che avendo una partita in meno potrebbe appaiare l'Acli Bisiaca, in questo suo turno d'esordio ha battuto il Celtic Monfalcone per 3-0 (Bressan, Bortoluzzi e Scognamiglio). L'Amatori Ronchi con lo stesso punteggio regola il Lokomotiv Ronchi con la tripletta di Mininel. Infine 3-1 per il Plavi Oxis (2 Skerli, 1 Sedmak) sull'Atletico Gorizia (Cantarin). La classifica: Acli 6; Audio Noleggi 4; Bar Giaretta, Garbellotto, Amatori, Plavi, Atletico 3; Lokomotiv 1; Celtic, Hearts 0.

TORNEO "AL GOLOSONE"

SERRATURE GRAZIANO

Partita incerta tra due squadre equivalenti

Crut il Decoratore pittura l'Autotecnica

Crut 5

Autotecnica 4

CRUT / IL DECORATORE: Cossutta, Krunic, Di Stano, Masseni, Predonzani, Tugliach, Callegaris, Zulian, Karlicek, Ghezzo.
AUTOTECNICA: Castellano, Pipan, Dri, Facchin, Rancelj, Rakar, Sanson, Di Ilio, Chivella, Zaccardelli, Musi.
ARBITRO: Paoli.

TRIESTE Partita intensa e incerta tra due squadre che si equivalgono sul piano del gioco nei minuti iniziali. Al 10' arriva il vantaggio dell'Autotecnica con Chivella che con un preciso tiro dalla distanza sorprende Cossutta. Reazione del Crut che dopo due minuti pareggia con Masseni il quale è bravo a trovare la deviazione vincente sul corner battuto da Tugliach. La gara si accende con continui capovolgimenti di fronte che però non portano a realizzazioni.

Al 19' va a bersaglio il Crut, questa volta il calcio d'angolo è calciato da Masseni e il tocco ravvicinato è di Tugliach. Palla al centro e c'è l'immediato 2-2 dell' Autotecnica con Dri che scambia con Chivella, entra in area e supera Cossutta con un preciso tiro. Nel finale del tempo si scatena Zulian che con un azione personale salta due avversari e da pochi passi batte Castellano per il 3-2. Ad inizio ripresa spinge l'Autotecnica sfiorando più volte il gol, soprattutto con un tiro cross di Chivella che non trova pronto alla deviazione Sanson.

Al 15' però giunge il meritato 3-3 con lo stesso Chivella che riceve da Rakar in area e non sbaglia. Addiritura sessanta secondi più tardi l'Autotecnica si porta in vantaggio con il sempreverde Rakar che salta un paio di avversari e con un preciso tiro non lascia scampo all'estremo difensore avversario. Al 17' Karlicek risponde prontamente dal limite: 4-4. Nel finale entrambe le formazioni cercano il successo, la gara si fa spigolosa ma l'arbitro Paoli la riesce a tenere in pugno. All'ultimo minuto Karlicek ruba palla a centrocampo e s'invola verso la porta di Castellano e con estrema freddezza lo supera regalando così alla sua compagine i tre punti che significano la vetta della serie B in coabitazione con l'Ecofenster Serramenti.

Gli altri risultati: Acli Cologna- Ecofenster 4-1; Golden Horse-La Tartaruga 2-4; Mambo-Pizzeria Oasi 9-3; Panificio Il Pane-Euroart 2-1; Paninoteca Tormento-Fiorini 9-9. Classifica: Crut, Ecofenster 12; Tartaruga 10; Autotecnica, Golden, Tormento, Acli 9; Pane 7; Mambo, Euroart 3; Fiorini 1; Oasi 0.
SERIE A Gomme Marcello-Superbarstella 5-3; Telefone Music-Piemme 3-4; Blues System-Pizzeria Vulcania 1-1; Officina Mocor-Gioielleria Eleoro 2-3; Servi System-Tabacchi Jez 0-4; Pizzeria San Giusto-Bar Aurora 4-3. Classifica: Jez, Piemme 15; Marcello 12; San Giusto 10; Eleoro 9; Aurora, Mocor 6; Telefone 4; Blues, Vulcania 2; Stella, Servi 0.

Bennigan's Pub 4

Ugl Longobarda 2

BENNIGAN'S PUB SANTA CROCE: Camardo, Bellini, Crupi, Zuanigh, Lucignano, Carone, Tuberoso, Marchesan, Humar, Botteri, Zaninotti, Russo.
LONGOBARDA: Punis, Roncelli, Bulli, Bozzer, Zettin, Bossi, Fiorido, Bassanese, Simon, De Micheli.
ARBITRO: Malvestiti.

Bennigan's in forma

Il Pub di Santa Croce non si fa impaurire dall'Ugl Longobarda e rimane in vetta

TRIESTE Continua l'ottimo campionato del Bennigan's Pub Santa Croce che supera un'ostica ma rimaneggiata Longobarda e rimane in vetta alla serie B. La cronaca. Al 4' Bellini lancia per Humar che ci prova prontamente con una bordata da buona posizione ma Punis blocca senza grossi patemi. Al 12' Bassanese s'incarica di battere un calcio d'angolo sul quale svetta la testa di Simon che da distanza ravvicinata mette però di poco a lato.

Al 17' il Bennigan's passa in vantaggio con un forte rilancio di Camarda per Humar che da poco dentro l'area calcia sotto le gambe del portiere avversario. Sotto di un gol la Longobarda reagisce immediatamente e trova nell'azione successiva il pari grazie all'assist di De Micheli per il tiro al volo di Fiorido. Passano due minuti e per la stessa Longobarda c'è l'operazione sorpasso, Humar perde palla a centrocampo, la recupera De Micheli che offre a Fiorido l'invitante 1-2 e l'attaccante non fallisce l'appuntamento con il gol.

L'ultima azione degna di nota della prima frazione è un'opportunità che capita sui piedi di Humar ma questa volta è il palo a negargli la gioia della rete. Al 3' della seconda frazione di gioco arriva il 2-2 della compagine di Santa Croce, è pericoloso ancora Humar che dribbla tre difensori della Longobarda e poi dà un gran pallone a Zaninotti che entra in area e dopo un batti e ribatti riesce ad insaccare.

Al 10' Bassanese addomestica un rinvio del proprio portiere e dopo aver salatato due avversari viene atterrato poco fuori area, va a calciare lui stesso la punizione ma Camarda è bravo a respingere di pugno. Poco dopo c'è un tentativo di Zaninotti ma Punis è attento. In questa fase della partita è il Bennigan's che spinge alla ricerca della vittoria, al quarto d'ora Botteri centra la traversa, al 17' Marchesan costringe Punis al difficile intervento. Al 18' è puntuale la terza marcatura per i vincitori, Humar di testa serve Carone il quale dai venti metri mette dentro. Al 24' giunge anche il 4-2 con Humar che lancia Bellini che dopo essere entrato in area infila in angolino.

RISULTATI

SERIE A Bar Moderno-Pertot Andrea 9-2; Serramenti Prelz-Real Malvasia 5-1; Il Girasole-Breezers 7-4; Foto Mauro-Pitturazioni Benvegnù 2-6; Trattoria Ex Bionda-Buffet Borsa 6-2; Tormento-Moderno 3-7; Benvegnù-Baldon 5-0; Pertot-Girasole 4-1; Breezers-Prelz 2-6; Malvasia-Ex Bionda 2-1. Classifica: Moderno 35; Benvegnù, Mauro 28; Bionda 25; Pertot 19; Prelz 18; Malvasia 16; Tormento 15; Girasole 10; Borsa 9; Baldon 6; Breezers 3.
SERIE B Carr. Simonetto-Pizzeria Corallo 4-2; Officina Autoesse-Nuova Casa dell'Adesivo 3-3; Kosovel-Admira 2-3; Bennigan's Santa Croce-Longobarda 4-2; Sda Montaggi-Old Boy Pub 4-1. Classifica: Bennigan's 31; Kosovel 27; Simonetto 23; Corallo, Longobarda 19; Ajser 17; Old Boy 16; Soliti 14; Sda, Admira 11; Autoesse 8; Nca 3.
SERIE C1 Home Edilizia-Parchetti Di Toro 5-3; Trasporti Franco-Catuvu 2-2; Borgorosso-Eco Petrol 1-3; Ceramiche Sanitari Sclip-Betty Acconciature 2-1; Befed-Millenium Tecnoedile 3-1; Dino Conti/L'Imbianchino-Deportivo Priapo 9-2. Classifica: Sclip 27; Trasporti Franco 25; Dino Conti, Eco 24; Home, Befed 21; Di Toro 16; Catuvu 12; Millenium 10; Betty, Borgorosso 8; Priapo 7.
SERIE C2 Regina dei Draghi-Casa Rosandra 6-4; Impianti Elettrici Cascella-Saletta 2-2; Notorius-Pizzeria Casa Rosandra 2-2; Hellas-Elettroservice 1-0; Regina dei Draghi-Ulisse Express 3-3; Buffet Voltolina-Bar La Valletta 1-1; Athletic Donatori-Break Point 1-3; Casa Rosandra-Saletta 3-5. Classifica: Notorius 32; Bar Valletta 24; Regina dei Draghi 22; Elettroservice 21; Ulisse, Cascella 18; Saletta, Break, Hellas 11; Voltolina 8; Casa Rosandra, Athletic 6.
SERIE D Gladiators-Hellas 2-11; 40 Cents-Cesetta 1-1; Bar Unità-Babà Pub 7-2; Deportivo La Karogna-Manana 3-2; La Portizza-Falegnameria Calzi 1-6; Tiramolla-Nosepol 3-3; Manana-Unità 4-4; Hellas-La Karogna 8-1; 40 Cents-Portizza 3-2; Nosepol-Calzi 3-9; Babà-Tiramolla 5-4; Cesetta-Gladiators 2-5. Classifica: Calzi 28; Hellas, Babà 23; Unità 22; Tiramolla 17; 40 Cents 12; Cesetta, Karogna 11; Portizza 9; Manana, Gladiators, Nosepol 8.
ECCELLENZA Befed & Lilli Bontempo-Mia Rondine 2-8; Animals-Footlights 3-14; Euterpe-Salone Davide 1-6; Tabacchi Legovich-Autocarrozzeria Protti 3-2; Ponteggi capt-Superbarstella 1-2; Delta T-Masters 2-0. Classifica: Delta T 28; Footlights, Superbarstella 25; Davide 18; Capt, Befed 16; Mia Rondine 13; Masters, Legovich 12; Euterpe 10; Protti 9; Animals 3.
PROMOZIONE A Bayern-Metfer 5-5; Movin'up-Video House 2-8; Bar latte e Miele-Marapollese 8-0; Zievoli-Bayern 1-2; Tergesteonline.it-Idrotherm JP 8-5; Metfer-Iene 6-6; Lokomotiv Testa Bassa-Spriz Devil 4-1. Classifica: Bar Latte e Miele, Video House 26; Idrotherm 21; Tergeste, Feeding 20; Metfer 18; Marapollese 16; Lokomotiv 14; Bayern 10; Spriz 8; Iene, Movin'up 7; Zievoli 5.
PROMOZIONE B Piccola Parigi-Metalmeccanici 7-5; Essepieffe Servizi-Punk and Drunk 4-3; Immobilgest-Savua United 1-7; Casa Viva-Mini Pub 2-2; Biotech-Bar Fantasy 2-1; Tergeste-Bernik 2-3; Bistrot 22-Ristorante Savron 5-1. Classifica: Bistrot, Savron, Bernik 28; Savua 26; Fantasy 20; Casa Viva, Metalmeccanici 18; Tergeste 17; Essepieffe 14; Punk and Drunk 11; Piccola Parigi 10; Mini Pub 8; Immobilgets 7; Biotech 6.

BASKET

SERIE A Toscani tranquilli fino a 5' dalla sirena, poi la coppia Shannon-Gorenc comincia a far scintille, però non basta ancora

Rimonta arancione, ma Livorno va in porto

Il play di casa decide il match con una doppia azione vincente: prima in attacco, poi in difesa

SERIE A

RISULTATI	
Air Avellino-Bipop Carire Re	84-78
Armani Jeans-CastiGroup Va	91-72
Benetton Tv-Vertical V.Cantu'	77-68
Climamio Bo-Pompea Na	88-61
Lauretana Bi-Montepaschi Si	77-96
Livorno Bk-Snaidero Ud	91-84
Roseto Bk-Lottomatica Roma	81-88
Scavolini Ps-Navigo.it Te	102-94
Viola Rc-Sicc Jesi	90-85

PROSSIMO TURNO

Air Avellino-Viola RC
Armani Jeans Mi-Livorno Bk
Bipop Carire RE-Vertical V.Cantu'
CastiGroup VA-Roseto Bk
Lottomatica Roma-Benetton TV
Montepaschi SI-Climamio BO
Navigo.it TE -Pompea NA
Sicc Jesi-Scavolini PS
Snaidero UD-Lauretana BI

SQUADRE	P	TOTALE G	TOTALE V	TOTALE P	CASA G	CASA V	CASA P	FUORI G	FUORI V	FUORI P	CANESTRI F	CANESTRI S
Climamio BO	20	11	10	1	6	6	0	5	4	1	983	774
Montepaschi SI	18	11	9	2	5	5	0	6	4	2	954	842
Armani Jeans Mi	18	11	9	2	5	5	0	6	4	2	866	776
Benetton TV	16	11	8	3	6	5	1	5	3	2	923	813
Vertical V.Cantu'	14	11	7	4	6	5	1	5	2	3	930	854
Lottomatica Roma	12	11	6	5	6	3	3	5	3	2	920	863
Scavolini PS	12	11	6	5	6	5	1	5	1	4	889	878
Bipop Carire RE	10	11	5	6	5	3	2	6	2	4	816	779
Snaidero UD	10	11	5	6	5	4	1	6	1	5	887	938
Pompea NA	10	11	5	6	5	3	2	6	2	4	920	972
Sicc Jesi	8	11	4	7	5	4	1	6	0	6	935	969
Livorno Bk	8	11	4	7	5	2	3	6	2	4	862	907
CastiGroup VA	8	11	4	7	5	3	2	6	1	5	914	983
Air Avellino	8	11	4	7	6	4	2	5	0	5	849	963
Roseto Bk	8	11	4	7	5	3	2	6	1	5	793	928
Lauretana BI	6	11	3	8	6	2	4	5	1	4	874	910
Navigo.it TE	6	11	3	8	6	3	3	5	0	5	824	893
Viola RC	6	11	3	8	6	3	3	5	0	5	852	949

234 Smith (Ps); 229 Nolan (Va); 219 Gorenc (Ud); 219 Nicholas (Li); 201 Boni (Jesi); 199 Thomas (Te); 179 Digbeu (Va); 173 Shumpert (Li); 169 Becirovic (Va); 168 Siskauskas (Tv); 166 Tutt (Jesi); 164 Shaw (Rc); 162 Kaukenas (Cantù); 162 Mazzarino (Rc); 158 Trepagnier (Na).

Basket Livorno 91
Snaidero Udine 84
(22-18, 49-36, 69-60)

BASKET LIVORNO: Dip ne, Fantoni 14, Shumpert 6, Valerio ne, Zig 3, Fultz 2, Porta 13, Zanus Fortes 8, Haslam ne, Anagonye 18, Nicholas 26, Minto ne. All: De Raffaele
SNAIDERO UDINE: Langhi 4, Cantarello, Gorenc 28, Zacchetti 3, Markovic 5, Antonutti ne, Venuto ne, Vetoulas 6, Ferrari ne, Shannon 17, Estill 6, Mian 15. All: Alibegovic
ARBITRI: D'Este, Ramilli, Reatto
NOTE - Tiri da tre Livorno 6/16, Udine 10/20. Tiri liberi Livorno 27/32, Udine 16/23.

LIVORNO L'ha dovuta vincere due volte il Basket Livorno, la seconda partita stagionale in casa. La prima fino a 5' dal termine, quando con una difesa da 25 palle recuperate e un attacco che ha tirato con il 58 per cento dal campo ha raggiunto il massimo vantaggio sull'80-61. A questo punto però gli amaranto hanno abbassato il livello di attenzione in difesa e hanno iniziato a pasticciare in attacco perdendo tre palloni in fila. Udine, che non aveva ancora segnato su azione nell'ultimo quarto, ha fatto quello che non le era riuscito per 35'. «Abbiamo solo iniziato a giocare in attacco», ha tradotto in sala stampa coach Alibegovic . E provando a giocare, ha messo un parziale di 15-3 in 2'40" trascinata dalla coppia Shannon-Gorenc che si è caricata la squadra sulle spalle fino all'83-76 a 2'20" dalla sirena.

La parola fine a Basket Livorno-Snaidero Udine l'ha scritta in due mosse Antonio Porta. Il playmaker livornese ha prima segnato in penetrazione il canestro dell'85-76 e nella successiva azione difensiva è andato a subire uno sfondamento da Eddy Shannon: quinto fallo del play in maglia arancio e finale in carrozza per gli amaranto che vanno chiudere sul 91-84 con due schiacciate in fotocopia di Aloysius Anagonye.

In settimana il coach amaranto aveva chiesto intensità e Nicholas e compagni l'hanno accontentato fin dall'inizio. Udine allunga a quattro la striscia di sconfitte e resta con una sola vittoria in trasferta (la prima, a Roma). Livorno invece si gode la sua 150esima vittoria in campionato e aspetta in settimana l'annuncio dello sponsor.

SERIE B1

Gorizia, una sosta salutare per recuperare gli infortunati

GORIZIA La Nuova Pallacanestro Gorizia è rimasta alla finestra. la formazione goriziana ha dovuto rinviare il previsto incontro con Casale Monferrato a causa dell'inagibilità del PalaBigot. La scorsa settimana, a causa del vento, sono caduti diversi pannelli della copertura del tetto e i vigili del fuoco hanno dichiarato inagibile l'impianto.

Una sosta forzata ma accettata di buon grado dalla Nuova che, in caso contrario, avrebbe dovuto giocare senza alcuni elementi importanti, alle prese con guai fisici. L'infermeria goriziana è, infatti, in questi giorni gremitissima. Il turno di riposo permetterà di recuperare quasi tutti gli assenti in tempo per la prossima partita che si giocherà venerdì sera ad Ancona, nell'anticipo televisivo del campionato di serie B1.

Vista la situazione l'allenatore Beretta ha concesso ai giocatori due giornate di completo riposo. Dopo l'allenamento svolto venerdì mattina il tecnico ha dato il rompete le righe. L'appuntamento per tutti è stato fissato per oggi pomeriggio per preparare il prossimo impegno. Ci saranno quasi tutti, salvo Pettarin che, a causa della micro frattura da stress al metatarso del piede destro, dovrà rimanere fermo fino al prossimo 3 dicembre.

Sarà sicuramente presente Andrea Vitale che si è ristabilito dopo la distorsione alla caviglia destra. Il giocatore si è curato a Rimini dove ha dovuto fare i conti anche con una infezione provocata dal ghiaccio. È guarito anche Bet anche lui è alle prese con una distorsione mentre non è ancora del tutto a posto, Verderosa sempre alla prese con uno stiramento muscolare. «Una situazione simile non l'avevo mai vissuta - dice Andrea beretta -. Non mi era mai capitato di avere tanti infortunati tutti assieme. Ora la sitazione si sta evolvendo in maniera positiva anche se per scarmanzia tocco ferro. In questi giorni i «superstiti» si sono allenati bene. Abbiamo sfruttato la situazione per lavorare sulla tecnica dei singoli. Ho parlato a lungo con i giocatori. In particolare sto cercando di fare il lavaggio del cervello ad Agazzone. Non è possibili che a una pestazione positiva ne alterni una anonima. Ha le qualità per fare bene in questa categoria. Deve solo convincersi e giocare sempre con la massima concentrazione».

La Nuova si appresta ad affrontare un periodo molto difficile e importante. «A partire dall'8 dicembre giocheremo quattro partite in due settimane - dice il tecnico goriziano -. Il 15 dicembre infatti recupereremo l'incontro con Casale Monferrato. Dobbiamo ceracre di incamerare prima di Natale alemo altri quattro punti. Se riusciremo a girare a quota sei sarebbe un bel passo avanti nella lotta per la salvezza. Spero che la squadra riesca a fare qualcosa di più. Sono convinto che ci siano tutte le condizioni per evitare la retrocessione. basterà giocare tranquilli e senza paura».

Antonio Gaier

SERIE C1

Il Don Bosco ha opposto una resistenza superiore alle aspettative riportandosi nel finale a meno 5, ma le bombe di Simonic e Olivo lo hanno finito

Fallita la caccia a Volpi, nel derby si brinda a Radenska

Gradisca parte forte, ma nell'ultimo quarto fallisce la bomba del pareggio: Roncade perfeziona il blitz

Bor Radenska 84
Don Bosco 70
(14-16, 38-42, 65-53)

BOR RADENSKA: Simonic 2, Babic 15, Olivo 26, Krizman 9, Visciano 3, Stokelj 2, Zeriali 2, Doglia, Volpi 10, Samec 6. All. Mengucci.
DON BOSCO: Sain, Praticò 11, Pitteri 7, Puzzer 3, Grimaldi, Lorenzi 18, Fortunati 22, Furlan 4, Signoretti 5, Schina. All. Hruby.

Tre difensori del Bor Radenska sull'attacco salesiano.

TRIESTE Pronostico rispettato per la sfida tra il Bor Radenska e Don Bosco, derby giuliano valido per decima di andata del campionato di C/2. Se è vero che il Radenska non ha tradito le aspettative è altrettanto vero che i salesiani hanno fatto di tutto per scompaginare i piani dei «cugini», soprattutto con il lavoro eccellente svolto nell'arco delle prime due frazioni di gioco. Nei primi due quarti infatti il Don Bosco ha giostrato finalmente all'altezza regalando qualche patema di troppo ad un Bor Radenska sceso sul parquet probabilmente troppo contratto. Don Bosco in grado di accumulare anche un illusorio +11, vantaggio ottenuto sulle ali della buona giornata del duo Praticò-Fortunati, entrambi particolarmente incisivi nella prima parte del derby con 9 e 15 punti sui rispettivi 11 e 22 di bottino finale.

Il Bor Radenska ha sofferto a lungo la compagine di Hruby considerando anche le condizioni non ottimali di Visciano ed un Samec ben presto gravato di falli. Le cose sono repentinamente mutate sin dall'inizio della ripresa. Il tecnico Mengucci lancia nella mischia Zeriali al posto di Samec e pone il play Stokelj a guardia di Fortunati. Le mosse funzionano e ben presto il Bor Radenska riacquista vigore tra una sequela di recuperi ed un rinnovato assetto difensivo. I padroni di casa volano infatti a +15 dando l'impressione di schiacciare il derby.

IL Don Bosco allestisce nell'ultimo quarto un nuovo tentativo di rimonta, si porta sino ad un -5 ma è costretto a subire le ennesime folate offensive del Bor Radenska che a suon di «bombe», quelle di Simonic e Olivo, ripristina il vantaggio. Il Bor Radenska evita ogni rischio nel finale e capitalizza il derby continuando così la striscia vincente del momento. Tra i suoi protagonisti spicca Volpi autore di una prova maiuscola corredata da 10 punti ed altrettanti rimbalzi. Segnali confortanti anche in casa del Don Bosco. Nonostante l'ennesima battuta d'arresto i salesiani nel derby non hanno indossato i panni delle vittime sacrificali. Orgoglio e reattività, almeno per un tempo, non sono mancati. Ora però bisogna iniziare a vincere.

Francesco Cardella

Frag Gradisca 89
Roncade 93
(18-21, 26-40, 56-67)

FRAG GRADISCA D'ISONZO: L. Biasizzo 22, Cisilin 13, Buttignon, Lupino 12, Moretti 4,Piani 4, Raccaro 5, Tomasi 19, Vecchiet 10, Fekeza ne. All. Montena.
RONCADE Fuser, Franceschet 12, Cadorin 4, Lazzari 23, Buzzavo 29, Venturi 3, Polesel 2, Nicoletti 20, Zanco e Busatto ne. All. Lodde.
ARBITRI: Vicini e Calabrese.
NOTE: tiri liberi: Frag 15/19, Roncade 22/28.

GRADISCA D'ISONZO Non è bastata alla Frag una buona partenza per battere il Roncade. La formazione gradiscana era riuscita a portarsi sul 15-7 e dava l'impressione di poter tenere a distanza gli avversari. E' stato però un fuoco di paglia. La squadra di casa improvvisamente si bloccava permettendo agli ospiti di rimontare e, grazie a un parziale di 15-3, di chiudere la prima frazione in vantaggio per 22-18. Nel secondo quarto continuava il momento difficile dei padroni di casa che forzando un po' troppo in fase offensiva commettevano una serie di errori. Il Roncade trascinato da Buzzavo, Lazzeri e Nicoletti, prendeva decisamente il largo andando al riposo con 14 punti di margine: 26-40.

Nella ripresa la Frag cercava di reagire ma i veneti riuscivano a tenerla a distanza grazie a una difesa aggressiva e alcuni micidiali contropiedi. Nell'ultimo quarto i gradiscani buttavano nella mischia tutto il loro orgoglio e riuscivano a riaprire i giochi. A 2'30" dalla fine Cisilin sbagliava la bomba del possibile pareggio. La partita si chiudeva su quel tiro. Il Roncade replicava aumentando il vantaggio e nella battute finali gestiva al meglio il pallone, grazie all'esperienza dei suoi «senatori». Nelle file della Frag da evidenziare la buona partita di Biasizzo e e Tomasi.

Antonio Gaier

SERIE C1

RISULTATI

Blue Service UD-Euromob.Caorle	70-83
Busatta Bassano-Sai Conegliano	89-80
Fr.Montebelluna-Opel S.Daniele	60-72
Frag Gradisca-Texa Roncade	89-93
Gaspar.Istrana-Sosi Trento	64-67
Heracl.Eraclea-Int.Cordenons	74-72
Radenska Trieste-Don Bosco TS	84-70
Wool S.Spresiano-Bk Giovane VI	75-77

Int.Cordenons	16	10	8	2	842	760
Heracl.Eraclea	16	10	8	2	824	773
Sosi Trento	14	10	7	3	740	680
Busatta Bassano	14	10	7	3	802	743
Radenska Trieste	12	10	6	4	749	683
Bk Giovane VI	12	10	6	4	839	799
Euromob.Caorle	12	10	6	4	788	768
Frag Gradisca	10	10	5	5	775	738
Gaspar.Istrana	10	10	5	5	743	743
Blue Service UD	10	10	5	5	682	692
Wool S.Spresiano	8	10	4	6	763	732
Opel S.Daniele	8	10	4	6	743	787
Texa Roncade	8	10	4	6	740	839
Sai Conegliano	6	10	3	7	766	812
Fr.Montebelluna	2	10	1	9	684	806
Don Bosco TS	2	10	1	9	712	837

Bk Giovane VI-Radenska Trieste
Don Bosco TS-Blue Service UD
Euromob.Caorle-Gaspar.Istrana
Opel S.Daniele-Busatta Bassano
Sai Conegliano-Int.Cordenons
Sosi Trento-Heracl.Eraclea
Texa Roncade-Fr.Montebelluna
Wool S.Spresiano-Frag Gradisca

SERIE A2 FEMMINILE

Le ragazze di Krecic contro la neocapolista Cantina Broni superate solo in un concitato finale. Tutto facile per la Ginnastica

Muggia sfiora il colpo grosso, la Sgt sul velluto

FEMMINILE A2

Ferraricasa VI-Trudi Udine	81-59
IGB S.S.Giovanni-Lib.Bologna	53-42
Interclub Muggia-C.Sociale Broni	55-64
M. Carugate-N.Wash Montichiari	61-72
Memar R.Emilia-Pak.S.Bonifacio	63-70
Pilot Biassono-Ginn.Triestina	45-53
Sernavir Marghera-C.Giuliano Ivrea	66-74
T.Allarmi Cervia-Acetum Cavezzo	55-51

C.Sociale Broni	14	8	7	1	490	406
Acetum Cavezzo	14	8	7	1	530	450
Ferraricasa VI	12	8	8	0	609	440
Memar R.Emilia	10	8	5	3	473	409
N.Wash Montichiari	10	8	5	3	529	470
C.Giuliano Ivrea	10	8	5	3	513	489
Lib.Bologna	8	8	4	4	461	433
Pak.S.Bonifacio	8	8	4	4	518	502
Sernavir Marghera	8	8	4	4	516	524
IGB S.S.Giovanni	8	8	4	4	447	461
Marvecs Carugate	8	8	4	4	445	466
T.Allarmi Cervia	4	8	2	6	452	471
Trudi Udine	4	8	2	6	450	506
Interclub Muggia	4	8	2	6	448	524
Ginn.Triestina	2	8	1	7	418	554
Pilot Biassono	0	8	0	8	340	534

Acetum Cavezzo-Pilot Biassono
C.Giuliano Ivrea-T.Allarmi Cervia
C.Sociale Broni-N.Wash Montichiari
Ginn.Triestina-Memar R.Emilia
IGB S.S.Giovanni-Interclub Muggia
Lib.Bologna-Ferraricasa VI
Pak.S.Bonifacio-Marvecs Carugate
Trudi Udine-Sernavir Marghera

Interclub Muggia 55
Cantina Broni 64
(15-19, 31-33, 45-44)

INTERCLUB MUGGIA: Berdini, Bernardi 3, Borroni 17, Cassetti 3, J. Cergol 18, S. Cergol 2, Gherbaz, Manzutto, Miot, Vidonis 12. All. Krecic.
CANTINA SOCIALE BRONI: Consolati 3, Bergante, Cavenaghi 12, Camisa, Carù, Bianchinotti 10, Benazzo ne, Pregnolato ne, Balestra 29, Cavallini 10. All. Cavanna.
ARBITRI: Maccaferri e Di Cello di Bologna.
NOTE - Tiri liberi: Muggia 15/23, Broni 16/24. Uscita per falli: Borroni.

TRIESTE Dopo i due punti ottenuti a tavolino ai danni di Vicenza, l'Interclub sfiora sul campo la vittoria di prestigio contro Broni, nuova capolista insieme a Cavezzo. «Le partite durano 40 minuti», ha commentato coach Krecic, a voler sottolineare come la sua squadra si sia inceppata proprio sul più bello, quando il successo (fino a quel momento meritato) era lì a portata di mano. All'inizio dell'ultimo quarto, infatti, l'Interclub si è trovata per due volte con 5 lunghezze da amministrare, e il quarto fallo della Balestra (miglior giocatrice di Broni) a 7' dal termine sembrava l'assist ideale per chiudere la gara.

Ma dal 54-49 le padrone di casa non hanno più visto il canestro, mentre dall'altra parte era proprio la Balestra a guidare la rimonta delle lombarde: 14-0 di parziale, con il tiro da tre della Cavenaghi a 40" dalla sirena che regalava il +5 e, di fatto, la vittoria alle sue compagne. Alle ragazze di Krecic è mancato il guizzo risolutore, e c'è da rammaricarsene perché per tre quarti la partita è stata affrontata bene in difesa (soprattutto con la zona), ma anche in attacco, dove Jessica Cergol è stata a tratti immarcabile A farle compagnia in doppia cifra, la solita Borroni e un gradito ritorno, quello di Patrizia Vidonis, subito pronta a farsi rispettare sotto i tabelloni al rientro dall'infortunio.

Marco Federici

Basket Biassono 45
Sgt 53
(10-16, 23-24, 30-41)

BASKET BIASSONO: Monticelli 19, Gorla 6, Celasco 0, Nobis 2, Bratovic 7, Viganò 4, Cotti 5, Corechà 2. A disposizione: Colombo, Del Porto. All: Fassina
SOCIETA' GINNASTICA TRIESTINA: Umani 9, Pischianz 0, Bisiani 19, Modolo 1, Accardo 3, Pan 3, Bon 10, Gantar 0, Policastro 8, Gumbat 0. All: Ravalico
ARBITRI: Aleo di Bergamo e Vanoli di Varese
NOTE - Sgt tiri da tre: 2/17, liberi 15/18.

TRIESTE Il Basket Biassono, fanalino di coda, perde la sfida casalinga con la Sgt. Il match ha visto le ragazze della Ginnastica Triestina sicuramente più determinate delle padrone di casa. Il Biassono ha saputo ben difendersi ma ha sprecato molto in attacco, come dimostrano le percentuali di tiro sicuramente non esaltanti. Basti dire che nel primo quarto i primi sei punti conquistati dal Basket Biassono sono arrivati dai tiri liberi. La prima frazione si conclude con un vantaggio di sei punti in favore degli ospiti, che riescono meglio a capitalizzare i propri attacchi. Il secondo quarto ha un andamento molto più equilibrato, la squadra di casa mette a segno 13 punti con il risultato che si fissa sul 23-24. Nel terzo quarto il Biassono va in crisi, realizzando pochi canestri rispetto ai tiri effettuati, con una bassa percentuale di 3/19. Il risultato alla fine del quarto è di 30 - 41.

Nell'ultima frazione di gara il Basket Biassono si riprende, esprime un buon gioco e riesce a portarsi a soli tre punti di distanza dalla Ginnastica Triestina, ma subisce un contropiede che va ad aumentare lo svantaggio. Sul finire della partita le padrone di casa vanno furiosamente a caccia del pallone, senza però riuscire a recuperare punti e viene anche fischiato loro un fallo contro abbastanza contestato.

SERIE B1 FEMMINILE

La Scame resiste un tempo contro la prima della classe

FEMMINILE B1

Genit.Malnate-Zappettini Albino	53-58
Bk Crema-Scame Monfalcone	80-52
St.Valmadrera-Sisa Dueville	56-67
Idea Sport MI-Gott.M.Comense	73-63
S.M.Bassano-Bk Treviso	70-78
Thermal Abano-Adecom Rho	50-51
IF S.Mart.Lup.-Albignasego	71-64

Bk Crema	16	8	8	0	586	453
Bk Treviso	14	8	7	1	598	504
Idea Sport MI	12	8	6	2	548	482
Adecom Rho	10	8	5	3	508	488
Albignasego	10	8	5	3	517	504
IF S.Mart.Lup.	8	8	4	4	455	468
Zappettini Albino	8	8	4	4	491	508
St.Valmadrera	8	8	4	4	510	535
S.M.Bassano	6	8	3	5	488	466
Thermal Abano	6	8	3	5	490	479
Sisa Dueville	6	8	3	5	473	535
Scame Monfalcone	4	8	2	6	453	550
Genit.Malnate	2	8	1	7	478	540
Gott.M.Comense	2	8	1	7	455	538

Gott.M.Comense-St.Valmadrera
Bk Treviso-Thermal Abano
Zappettini Albino-S.M.Bassano
Sisa Dueville-IF S.Mart.Lup.
Adecom Rho-Idea Sport MI
Albignasego-Bk Crema
Scame Monfalcone-Genit.Malnate

Basket Crema 80
Scame Service 52
(22-16; 48-27; 63-42)

BASKET CREMA: Necchi 22, Brusati 4, Brunello, Rusca 11, Manera, Barzaghi 19, Bottaghisio 2, Boschetti 12, Milandro, Aschedamini 10. SCAME SERVICE: Romano, Gavagnin 6, Borsetta 12, Bonanno, Drius 8, Uanetto 6, Palmieri 6, Pussi 5, Rosso 2, Saranovic 7. All.: Bianchi.
ARBITRI: Guidi e Papini di Firenze.

CREMA Ha tenuto un tempo solo la Scame Service in casa contro la prima della classe, ieri pomeriggio alle 18 sul parquet del Crema. Le padrone di casa già sul finire del primo quarto hanno rifilato un parziale di 9 a 0 alle monfalconesi dopo che si erano ritrovate sotto per i primi 8'. Dal 16 a 13 per Gavagnin e compagne, infatti, Necchi e company hanno chiuso la prima frazione sul 22 a 16. È stato poi nel secondo quarto che il Crema ha acquisito un bel margine, 26 a 11 con il quale si è permessa di mettere al sicuro il risultato.

Francesca Paulin

SERIE B1

Acqua PD-Cart.Garda Riva	83-77
Confcomm.Patti-Gold.Senigallia	101-88
Gruppo Spar PS-Sil Lumezzane	85-86
N.P.Gorizia-Casale Monf.	da_giocare
Pmp Oderzo-Mylena Treviglio	64-78
Un.Castelletto-Banca Marche AN	83-74
Vanoli Soresina-Casalpuster.	da_giocare
Vent.Vigevano-B.A.Pop.Ragusa	85-87

Vanoli Soresina	16	9	8	1	675	594
Casale Monf.	14	9	7	2	672	585
Confcomm.Patti	14	10	7	3	861	787
Mylena Treviglio	14	10	7	3	804	742
Sil Lumezzane	14	9	7	2	592	579
Un.Castelletto	12	10	6	4	734	673
Gruppo Spar PS	10	10	5	5	829	781
Casalpusterlengo	10	8	5	3	609	586
B.A.Pop.Ragusa	10	10	5	5	730	766
Gold.Senigallia	8	10	4	6	780	810
Banca Marche AN	8	10	4	6	724	757
Vent.Vigevano	6	10	3	7	723	728
Acqua PD	6	10	3	7	722	768
Cart.Garda Riva	6	10	3	7	364	456
Pmp Oderzo	4	10	2	8	674	817
N.P.Gorizia	2	9	1	8	611	675

B.A.Pop.Ragusa-Acqua PD
Banca Marche AN-N.P.Gorizia
Cart.Garda Riva-Vanoli Soresina
Casale Monf.-Confcomm.Patti
Casalpusterlengo-Pmp Oderzo
Gold.Senigallia-Vent.Vigevano
Mylena Treviglio-Gruppo Spar PS
Sil Lumezzane-Un.Castelletto

SERIE B2 A San Marino un altro successo convincente del quintetto biancorosso in trasferta

Trieste, bombe in terra «straniera»

Muzio, Doati e Moruzzi castigano gli avversari dalla lunga distanza

Muzio, qui in penetrazione, ieri ha colpito da lontano.

SAN MARINO Visto il risultato finale e considerata la classifica del girone, si potrebbe pensare ad una rilassante passeggiata in terra «straniera» per il quintetto di Steffè, ma per i primi due quarti la partita ha avuto tutt'altra faccia, con i sanmarinesi che sul parquet di casa hanno ampiamente dimostrato di non meritare la posizione di classifica che occupano.

Infatti, organizzando una zona praticamente perfetta, gli uomini di mister Maghelli hanno tenuto testa all' Acegas per oltre metà partita, soccombendo solo alle bombe da tre dei vari Muzio, Doati e Moruzzi (autore solamente di un 2 su 7 da tre, ma decisamente al momento giusto).

San Marino 72
Acegas Trieste 88

(24-19; 38-42; 54-63)
EUROPROMO SAN MARINO: Rossini 11, Ambrassa 20, Marangon 9, Bottiroli 9, Aureli 18, Benzi 1, Crescentini 2, Bosi 2. A disposizione: Bernardi, Rosa. All.: Maghelli.
ACEGAS-APS TRIESTE: Giraldi -, Grimaldi -, Muzio 17, Doati 12, Corvo 12, Moruzzi 21, Caponi -, Mariani 11, Ciampi 15, Godina -. All.: Steffè.
ARBITRI: Mioni e Angelini.
NOTE - tiri da 3 San Marino 3/15, Trieste 12/29. Tiri liberi San Marino 17/22, Trieste 16/23 .

L'Europromo, penultima in classifica, non si fa intimorire dall'arrivo della seconda forza del campionato e chiude addirittura in vantaggio il primo quarto, guidata da Ambrassa e Aureli. Nel secondo quarto si ribalta la situazione, con l'Acegas a condurre di 4 a metà partita, ma con un sostanziale equilibrio in campo.

Il terzo quarto segna la svolta dell'incontro, con gli uomini di Steffè impegnati in un vero e proprio forcing nei tiri da tre: proprio grazie alla precisione dei suoi bombardieri l'Acegas passa a condurre con un vantaggio consistente che a quattro minuti dalla fine del parziale raggiunge anche i 15 punti (48 a 63), prima di essere ridimensionato da un break di 6 a 0 per l'Europromo.

Altri due punti a inizio dell'ultimo quarto regalano l'ultima speranza a San Marino, speranza spenta dall'Acegas Trieste che con un ultimo parziale pressochè perfetto punisce oltremodo un'Europromo sicuramente inferiore tecnicamente ma combattiva, che non ha meritato di subire il -16 finale.

Per i biancorossi un'altra prova piuttosto convincente lontano da casa anche se la notizia della vittoria della Reyer Venezia che mantiene così solitaria la vetta della classifica ha appena leggermente smorzato la gioia per una condizione complessiva che sembra migliorare di settimana in settimana. I giochi si faranno a primavera con le prime otto ai play-off e una sola promossa in B1.

Moruzzi è andato a segno nei momenti decisivi.

SERIE B2

A Pesaro-Acmar Ravenna	76-83
Carisp Cesena-Stella P.S.Elpidio	93-68
Europromo RSM-Acegas Trieste	72-88
Ipr Civitanova-Corona C.Guelfo	62-80
Matt.C.S.Pietro-Mitsubishi PN	72-58
Oik.Fossombrone-Reyer Venezia	64-71
Siru Mestre-Gma Monfalcone	82-68
Zepa Marostica-Callig.Corno R.	76-92

Reyer Venezia	18	10	9	1	760	658
Acegas Trieste	16	10	8	2	776	693
Siru Mestre	12	10	6	4	796	751
Oik.Fossombrone	12	10	6	4	712	679
Matt.C.S.Pietro	12	10	6	4	785	761
A Pesaro	12	10	6	4	762	752
Callig.Corno R.	10	10	5	5	783	749
Corona C.Guelfo	10	10	5	5	705	699
Gma Monfalcone	10	10	5	5	760	770
Mitsubishi PN	10	10	5	5	696	713
Carisp Cesena	8	10	4	6	787	802
Ipr Civitanova	8	10	4	6	738	770
Acmar Ravenna	6	10	3	7	684	725
Zepa Marostica	6	10	3	7	699	787
Europromo RSM	6	10	3	7	711	802
Stella P.S.Elpidio	4	10	2	8	657	700

Acegas Trieste-Carisp Cesena
Acmar Ravenna-Ipr Civitanova
Callig.Corno R.-Oik.Fossombrone
Corona C.Guelfo-A Pesaro
Gma Monfalcone-Europromo RSM
Mitsubishi PN-Zepa Marostica
Reyer Venezia-Matt.C.S.Pietro
Stella P.S.Elpidio-Siru Mestre

Nel dopopartita soddisfatto il coach, così come il gm Tosolini che mette in rilievo il particolare dei sei giocatori in doppia cifra

Steffè: «Il propellente dai rimbalzi d'attacco»

SAN MARINO La notizia del successo della Reyer Venezia a Fossombrone non rompe l'armonia dell'ambiente biancorosso. L'Acegas ha conquistato due punti importanti a San Marino confermando il suo stato di forma eccellente. «È stata una buona prestazione – conferma il tecnico Furio Steffè – in una partita che i ragazzi sono stati bravi a interpretare nel modo giusto. Ci aspettavamo un impegno difficile contro un'avversaria tosta, abbiamo sofferto solo nel primo quarto poi, grazie a una crescita continua, abbiamo imposto il nostro ritmo, fatto il break e gestito il vantaggio. Abbiamo migliorato le scelte di tiro e la decisione con cui abbiamo attaccato il canestro avversario trovando nei rimbalzi offensivi il propellente per allungare. In difesa, la zona ha fatto la differenza nel momento in cui li abbiamo costretti a cambiare le rotazioni. Quando hanno tolto dal campo Ambrassa per farlo rifiatare non hanno più trovato con continuità la via del canestro e ci hanno lasciato via libera».

Soddisfatto anche il general manager Maurizio Tosolini: «Abbiamo iniziato un po' pigrotti, subendo il tiro di Ambrassa e trascinandoci dietro l'avversaria nel corso del primo tempo. Non ho mai avuto, però, sensazioni negative e infatti alla lunga, aumentando l'intensità difensiva, siamo riusciti a mettere le mani sulla partita. Buono il gioco di squadra, significativo il fatto che abbiamo portato sei giocatori in doppia cifra. Venezia ha vinto? Non importa, facciamo la nostra corsa senza preoccuparci dei risultati delle nostre avversarie».

l.g.

I cestisti biancorossi hanno potuto esultare anche ieri.

Veneti nel dramma

Corno di Rosazzo con autorità sbanca il parquet di Marostica

Marostica 76
Calligaris 92

(9-25, 32-47, 55-71)
ZEPA MAROSTICA: Stefanelli 10, Pizzolato 11, Bizzotto 10, Zandonà 10, Tosetto 5, Zec 9, Beda ne, Rigoni 6, Bolcato 10, Nicolettis 5. All: Gaddi.
CALLIGARIS CORNO DI ROSAZZO: Diviach 23, Musiello 20, Rovere 18, Salvador 11, Luszach 4, Prez 7, Accardo, Idelfonso 7, Vecchiet ne, Rossi 2. All: De Prophetis.
ARBITRIi: Sticco (Bo) e Patrone (Sv).
NOTE - Tiri liberi: 18/30 Zepa, 27/35 Calligaris.

MAROSTICA Con una prova d'autorità Corno di Rosazzo sbanca il parquet della Zepa Marostica accentuando ancor,più i problemi in casa scaligera dopo la settima sconfitta nelle ultime otto uscite.

E' stata una partita mai messa in discussione: 0-12 dopo 5', con Diviach a colpire da tre e i vicentini a sceggiare ripetutamente il ferro. Il vantaggio ospite si dilata nel secondo quarto, toccando un imbarazzante +20 al 15' sul 20-40, grazie alle conclusioni da fuori di Musiello e all'ingresso di Salvador, che punta i pari ruolo avversari e li batte in «uno contro uno». Marostica ha una reazione e con Pizzolato (11 punti nel primo tempo, poi uscirà per un infortunio al ginocchio) piazza un break di 8-0 (28-40), ma è un fuoco di paglia anche perché Musiello sulla sirena dell'intervallo pesca il jolly da sette metri e dà ancora il +15 ai suoi.

L'inizio di ripresa è la parte migliore per Marostica: Zandonà e Stefanelli suonano la carica per il 51-58 del 26', ma Corno non si scompone e trova altre due triple (saranno 11 alla fine!) con Diviach e Prez, ristabilendo le distanze sul 55-71.

A Castel San Pietro

Pordenone, si apre la crisi al quarto stop consecutivo

C. San Pietro 72
Pordenone 58

(19-14, 34-26, 56-44)
CASTEL SAN PIETRO: Sonetti 8, Molari 2, Nieri 15, Pozzi 6, Sciarabba 16, Silvestrini 10, Bianchini 12, Ceredi 3, Di Leo, Spadellini. All. Castelli.
PORDENONE BASKET: Ortolan 2, Tomasini 10, Spangaro 4, Ogrisek 12, Grobberio 17, Cristofoli 2, Ferraro 2, Romeo 9, Demin, Bortoluzzi. All: Teso.
ARBITRI: Borgese e Vinci di Firenze.

CASTEL SAN PIETRO Castel San Pietro allunga la propria striscia positiva e aggrava la situazione di un Pordenone arrivato alla quarta sconfitta consecutiva. Partono bene i padroni di casa che piazzano un 6-0 dopo appena 2 minuti di gioco, subito rintuzzato dai pordenonesi che impattano al 4' sull' 8-8. E' però l'unica parità della gara perché Castel S. Pietro riprende subito confidenza con il canestro per arrivare al +9. A cambiare la gara ci pensa il «minuscolo» Silvestrini che di ritorno dalla pausa lunga affonda subito la lama piazzando due tiri pesanti nelle prime curve del terzo periodo, portando i suoi sul 42-32 al 23'. Pordenone non sa come poter reagire e allora si carica la squadra sulle spalle il lungo Grobberio, che prende iniziative e, soprattutto, rimbalzi e punti. Al 27' la gara sembra riaprirsi proprio a seguito di 4 punti che il lungo ospite piazza in rapida successione. Sciarabba si incarica allora di armare il braccio anche dalla lunga distanza e un suo tiro pesante al 28' (54-40) sancisce di fatto e con largo anticipo la vittoria degli emiliani.

L'eccezionale fromboliere dei Bears di Mestre ha insaccato ben otto tiri dalla lunga distanza replicando a tutte le velleità ospiti

«Trentello» di Cossa e Monfalcone non ha scampo

Da parte della Falconstar due parziali brucianti (12-0 e 9-0), ma poi la resa finale

MESTRE Monfalcone ci ha provato, ha messo in mostra doti caratteriali non comuni (vedi i due parziali di 12-0 e 9-0) ma alla fine i Bears Mestre hanno vinto per un semplice motivo: poter schierare Filippo Cossa, terribile dalla linea dei tre punti (otto le triple collezionate ieri dal giocatore arancioblù) che con i suoi trenta punti ha messo una pietra tombale sulle speranze degli uomini di Fantini. D'altro canto, Furigo e compagni sono riusciti a essere in vantaggio solo in un paio di occasioni.

Bears Mestre 82
Monfalcone 68

(22-15, 39-30, 57-46)
BEARS MESTRE: Cossa 30, Tegon 5, Alba 14, Ciatto 7, Carlesso 8, Donega 2, Martina, Padovan 2, Fantinato 14, Serena. All: Longhin.
FALCONSTAR MONFALCONE: Ferro 15, Benigni, Mazzoli 4, Braidot 2, Dreas, Marusic, Kralj, Furigo 24, Budin 9. All: Fantini.
ARBITRI: Licari di Marsala e Guida di Trapani.
NOTE - Tiri liberi: Bears 11 su 16, Monfalcone 12 su 16. Tiri da tre: Bears 10 su 32 , Monfalcone 8 su 27. Fallo tecnico a Marzio Longhin a 16'49".

Grande giornata di Gianantonio Furigo, miglior realizzatore per Monfalcone, e per Stefano Ferro: lui di punti ne ha fatti alla fine 15, ma per tutta la gara è stata una spina nel fianco per gli avversari. Sulla squadra mestrina poco da dire se non che contro gli uomini di Fantini i veneti per la prima volta hanno sofferto per vincere. Archiviata la trasferta del Taliercio, ora la Gma Falconstar Monfalcone guarda già al prossimo impegno di campionato, quando a Monfalcone arriverà la Pallacanestro Titano San Marino, squadra che naviga nelle ultime posizioni. La band di Fantini, insomma, avrà subito l'occasione di rifarsi dei punti persi a Mestre.

La cronaca: nella parte iniziale del primo quarto c'è una certa sterilità in attacco delle due squadre, tanto che dopo 3'46" il risultato è di 4-2 per la squadra di casa. Dopo una tripla di Ferro che porta avanti Monfalcone per la seconda e ultima volta, i Bears trova la giusta quadratura, non piazza mai un break devastante ma un po' alla volta incrementa il margine di vantaggio fino ad arrivare a 22-13. Nel secondo quarto la tendenza è confermata, Monfalcone è sempre in partita ma il quintetto mestrino dà l'impressione di avere la situazione sotto controllo, Cossa è in forma strepitosa e dopo 4' gli arancioblù si trovano avanti di 16 punti (34-18).

Gara finita? Macchè, gli uomini di Fantini non mollano, stringono i denti e piazzano un parziale di 12-0 che li riporta a quattro lunghezze (34-30). Un tiro da due di Carlesso e una tripla di Alba a 1'50" dal termine, però, permettono ai Bears di andare negli spogliatoi, avanti di nove punti. Al rientro in campo Mestre piazza subito un'accelerazione da applausi, portandosi dopo 1'33" sul 45-30, break che spinge Fantini a chiedere il time out. Gli uomini di Longhin crescono con il passare dei minuti, si arriva al massimo vantaggio (57-37) quando alla fine del quarto mancano poco più di tre minuti e mezzo. Qui Monfalcone ha il merito di non mollare, di piazzare un 9-0 che permette a Budin e soci di chiudere la frazione a meno nove (57-46). Le energie spese nel tentare la rimonta si fanno sentire, senza forzare troppo i Bears controllano l'incontro nonostante un grande di Furigo faccia il diavolo a quattro (24 per lui alla fine) per tentare di portare i biancorossi sotto. Nel finale Longhin può permettersi di togliere Fantinato e Cossa, eroi di giornata, e buttare nella mischia Tegon e Padovan. La sostanza non cambia, a vincere è Mestre e la Falconstar torna a Monfalcone con una sconfitta sul groppone.

Maurizio Toso

Nba, quattro squalificati per la rissa Detroit-Indiana

WASHINGTON Quattro cestisti della Nba sono stati sospesi per settanta partite complessive dopo la gigantesca rissa che ha concluso la partita del campionato Nba fra i Detroit Pistons e gli Indiana Pacers, con i giocatori ospiti che hanno ingaggiato furiosi scontri con alcuni spettatori in una serata di autentica follia.

I giocatori sospesi sono Ron Artest, Jermaine ÒNeal, Stephen Jackson dei Pacers; Ben Wallace dei Pistons. Uno dei dirigenti della Nba, David Stern ha definito il comportamento dei quattro «scioccante, ignobile e senza scuse». La polizia sta visionando i nastri della partita, trasmessa in diretta, e non si escludono denunce penali nei confronti dei giocatori coinvolti. Le immagini della rissa, ritrasmesse praticamente in continuo dalle tv americane all-news, sono uno dei titoli principali dei telegiornali statunitensi.

Gli incidenti sono scoppiati quando mancavano 45" al fischio di chiusura con il risultato di 97-82 saldamente in mano ai Pacers. Artest ha commesso un fallo su Wallace, che ha reagito mettendo le mani addosso al giocatore dell'Indiana e provocandolo. La situazione è precipitata quando un bicchiere pieno di birra lanciato dalle tribune è finito sul volto di Artest che si era sdraiato sul tavolo dei cronometristi. A quel punto il giocatore dell'Indiana ha scalato i gradini delle tribune e ha cominciato a picchiare ogni tifoso dei Pistons che gli capitava a tiro. A sostegno del compagno si sono aggiunti Jackson e O'Neal.

PROMOZIONE

Celega e Scrazzolo dettano legge: Poggi schiacciasassi. Ma anche il No Basket non scherza

TRIESTE Una coppia al comando del campionato di promozione dopo la terza giornata. Approfittando del posticipo della sfida tra Fuoricentro e Barcolana e del turno di riposo imposto dal calendario agli Skyscrapers, il duo formato da Poggi 2000 e No Basket, confermatosi a punteggio pieno, può guardare tutti dall'alto.

Buon successo casalingo del Poggi che si conferma macchina schiacciassassi regolando con un netto 92-66 il Cicibona. Ottimo inizio del Poggi, caparbio ritorno della formazione di Martini che non si dà per vinta e approfittando anche delle rotazioni proposte dagli avversari, si rifà sotto chiudendo il primo tempo a stretto contatto di gomito. Nella ripresa basta un amen al Poggi per piazzare il break che decide la sfida: Luca Celega e Lorenzo Scrazzolo dettano legge (10 bombe in due) e firmano l'allungo decisivo. Esce alla distanza il No Basket che soffre nel primo tempo prima di trovare le misure alla Lega Nazionale. Stefani e Basile, coadiuvati da Baldini e Maranzana, provano a mettere a segno il colpaccio, ma non riescono ad avere ragione di un'avversaria che nel terzo quarto trova le contromosse necessarie per prendere il largo e mettere le mani sulla partita.

Senza storia il primo successo della Virtus Spetic che regola una Servolana capace di restare a ruota nel solo primo quarto. Virtus implacabile, trascinata da uno Gnesda formato «datemi la palla e ci penso io» il quale, con un eloquente 6/6 dalla linea dei tre punti, ha trascinato la sua squadra alla comoda vittoria. Primo sorriso stagionale anche per il Ferroviario sponsorizzato Edilcore che si impone sulla Pizzeria San Giusto. C'è partita nel corso della prima frazione, ma il terzo quarto fa registrare il break del Dlf che tocca il più dieci e controlla poi senza difficoltà fino alla sirena finale.

l.g.

Virtus Spetic 89
Servolana 58

(11-12, 40-25, 62-32)
VIRTUS SPETIC: P. Bratos 11, Gnesda 21, Catalanotti 8, Astolfi 6, Cernivani 2, F. Bratos 8, Bersenda 6, Ordinal 10, Forniz 17. All. Miggiano.
SERVOLANA: Terreni 15, Maricchio 2, Tarantino 4, Franceschin 6, Troviso 4, Covacich 4, Bartulovich 1, Franca 6, Slejko 4, Volini 12. All. Ianco.

No Basket 83
Lega Nazionale 70

(14-14, 28-29, 60-50)
NO BASKET: Canato 7, Gallo 11, Barzellato, Iob 11, Bussani 13, Vesnaver 5, Bisca 17, Ferluga, La Grande 1, Valente 18. All. Iurkic.
LEGA NAZIONALE: Moro 2, Stefani 24, Baldini 9, Basile 16, Maranzana 9, Lena, Sodomaco, Ziberna 3, Schiulaz 7, Bratina. All. Carboni.

Pizz. S. Giusto 52
Dlf Edilcore 64

(8-19, 27-33, 40-50)
CGS PIZZERIA SAN GIUSTO: Negrato 12, Furlan 5, Zampieri 8, Susmel, Ghiro 8, Verzegnassi 12, Andrini, Picinin, Rusconi 7, Volpe. All. Ghiro.
DLF EDILCORE: Brunettin 6, Massalin 3, Smilovich 18, Golfetto 6, Abrami 2, Saule 2, Ledda 10, Vegliaci 7, Giannotta 9, Earle 1. All. Lonigro.

Poggi 2000 92
Cicibona 66

(21-11, 39-35, 74-51)
POGGI 2000: Terreni 9, Crasti S. 3, Scrazzolo M. 8, Birnberg ne, Celega 25, Crasti M. 1, Vrtlar 12, Cardini 2, Scrazzolo L. 29, Fermo 2. All. Coppola.
CICIBONA: Tolentino 3, Perciò 10, Mura 8, Zuppin 13, Sancii 6, Gregori 7, Coretti 6, Bandi 4, Stokelj 7, Dolhar 7. All. Martini.

Fuoricentro
Barcolana

Lunedì 21.15, stadio Rocco.

Classifica: Poggi 2000 e No Basket 6; Skyscrapers, Fuoricentro 4; Cicibona, Virtus Spetic, Servolana e Dlf Edilcore 2; Cgs Pizzeria San Giusto, Lega Nazionale e Barcolana 0.

BASKET

SERIE C2 Assetto immutato al vertice della classifica

Codroipo sbanca San Vito Corrono Jadran e Santos

TABELLINI

Pizzeria Raffaele 68
Super Solar 66

(quarti: 22-18, 11-25, 18-10, 17-13)

PIZZERIA RAFFAELE: Guzic, Cossutta 6, Umani 27, Max Vlacci 7, Miloc, Pozzecco 9, Sinigoi n.e., Bembic 5, Fumarola 14. F. Flacci. All. Marini.
SUPER SOLAR: Dimitrievic, Bravin 5, Tunini 18, Gozzi 9, Venuto 14, Kastmiller 14, Penici 2, Trapella 4, Garbino, Rosso. All. Zecevic.

Panauto 69
Fantinel 77

(quarti: 19-18, 40-42, 56-63)

PANAUTO: Coco 13, Tuzzi 12, Tomasi 12, Locardi n.e., Tomasini 15, Antena, Gratton, Corace 8, Pieri 5, Mompiani 4. All. Leban.
FANTINEL: Cammillotti 12, Cominotto 7, Faelli 6, Paron 15, Rossi 2, Grey 19, De Simon 5, Bellese 2, Reyes 9, Babuinne. All. De Stefano.

Ildi Ronchi 81
Grado 87

(quarti: 27-18, 17-28, 21-19, 16-22)

ILDI: Sturma, Bosini 14, Varesano 18, Pensabene 3, Pelizzon 21, Frqndo 9, Tessarin 2, Zanin 10, Marin 4. All. Paschini.
GRADO: Cantarutti 14, Schiaffino 6, Giacuzzo 10, Cicogna 2, A. Lugnan 30, Aloisio 8, Ilic 16, P. Lugnan 1, Guzzon 19. All. Valic.

Credifriuli 88
Portogruaro 57

(quarti: 20-21, 42-41, 60-49)

CREDIFRIULI: Mian 17, Macor, De Cesco 6, Orso 5, Scarello 3, Livon, Zuccon 1, Cabas 25, Carcich 21, Sansa 9. All. Cehovin.
PORTOGRUARO. Chiarumin 2, Pivetta 19, Zorzi, Malsante 4, Portelli 12, Gobatto 3, Bianco 11, A. Portelli 7, Piasentin 3. All. Gobatto.

Jadran 83
Muggia 75

(quarti: 23-16, 41-36, 63-55)

JADRAN: Oberdan 15, Slavec 5, Molinari 8, Gnezda 20, Franco 7, Lokatos 4, Ferfoglia 6, Stocanovic 18, Clarica, Fornasier. All. Krasovec.
MUGGIA: Radesich, Bevitori 12, Riaviz 26, Cacciatori 4, Contento 14, Giannotta 2, Cortivo 7, Gionechetti 10, Delise n.e., Rampini n.e. All. Messina.

Boz Carta 85
Bluenergy 89

(quarti: 14-23, 40-42, 60-66)

BOZ CARTA: Vivian 12, Blasecotto, Favret 20, Di Franco 17, Corradini 2, Del Tedesco 11, Napoli 20, Colussi 3. All. Della Flora.
BLUENERGY: Banjak 14, Scussolin 10, Boaro 6, Lena, Silvestri 14, Ceccato, Cristofoli 17, Colombis 26, Faggiani 2, Margarit. All. Zuliani.

Cbu Gattomatto 82
Peugeot Goriziana 69

(quarti: 21-18, 17-24, 19-15)

CBU: Micalic 20, Salvio 7, Bierti 11, Trevisan, Bertacche 19, Malagoli, Giffoni 17, Scuor, Gattolini 8. All. Micalic.
PEUGEOT: Maras 6, Caterini 2, Ravasini 8, Tessarolo 6, Gennaro 8, Rosso, Giovanni Rosso 11, Paulin 11, Ciciarella 13, Zalascek. All. Banello.

Edilcop 74
Agrotecnica Isontina 78

TRIESTE Vertice immutato per la classifica del campionato di C/2 di basket. La Bluenergy di Codroipo, sia pur a fatica, riesce a sbancare il parquet di una formazione agguerrita come la Boz Carta di San Vito con il punteggio di 85-89 mantenendo così l'imbattibilità stagionale. Una vittoria sofferta, maturata nelle battute finali ma sintomatica dell'eccezionale momento della formazione di coach Zuliani che sta attraversando uno splendido momento di forma.

Alle spalle della attuale leader resistono il quintetto dello Jadran e Pizzeria Raffaele Santos. I plavi giustiziano il Muggia, per 83-75, ma rischiando più del dovuto a causa di alcune vistose falle difensive. Uno Jadran infatti privo della consueta vivacità in fase realizzativa ha sempre avuto il fiato sul collo dei rivieraschi, giunti persino a un illusorio -1 a 4 minuti dalla sirena. Ma nelle fasi finali del match i padroni di casa hanno evitato il peggio dando una sistemata repentina all'assetto della difesa e fruendo di tre errori di fila dei muggesani che sono incorsi in alcune clamorose distrazioni difensive.

Uno sguardo alle percentuali: Jadran a referto con un 19/37 da 2 un 9/23 dalla distanza, Muggia con 20/42 da 2 e appena 4/14 nelle bombe. La Pizzeria Raffaele ringrazia ancora l'ottimo Umani di questo scorcio di stagione e piega una volitiva Super Solar di misura: 68-66. Punteggi bassi e difese naturalmente sugli scudi nell'intero arco di una gara giocata su grandi ritmi. La Pizzeria Raffaele trova il bandolo della matassa nei respiri finali grazie a Umani che piazza il contropiede il canestro che decide la gara. Ancora una battuta a vuoto della Panauto di Gorizia. La compagine allenata dal tecnico Leban scivola sul parquet di casa (69-77) al cospetto della Fantinel.

Gara in equilibrio per metà gara con i goriziani a galla grazie ai canestri di Coco e Corace.

A partire dal terzo quarto la Panauto è rimasta vittima anche della maggiore fisicità degli avversari e la sfida non ha avuto più storia. Sul velluto anche la Cbu Gattomatto di Udine che archivia la pratica Peugeot Goriziana con il punteggio di 82-69. Gli udinesi soffrono una unica incertezza nel secondo quarto, periodo di grande vivacità della Peugeot, ma risolvono nelle restanti fasi sospinti dai canestri di Bertacche e Giffoni, autori rispettivamente di 19 e 17 punti. Carcich e Cabas invece sono i protagonisti del successo della Credifriuli ai danni del Portogruaro per 88-57; i due confezionano una cinquantina quasi di punti in due e danno il «la» alla fuga definitiva nell'ultimo tempo.

Francesco Cardella

SERIE C2

RISULTATI

Partita	Risultato
Boz C.San Vito-Bluen.Codroipo	85-89
Cest.Udinese-Peugeot Padovan	82-69
Cr.Cervignano-P.Portogruaro	88-57
Gemona Bk-Agr.Is.Cormons	74-78
Ildi Ronchi-Pall.Grado	81-87
Jadran Gorizia-Muggia Bk	83-75
P.Raffaele TS-Coll.Pagnacco	68-66
Panauto GO-F.Spilimbergo	69-77

CLASSIFICA

Squadra						
Bluen.Codroipo	16	8	8	0	702	571
Jadran Gorizia	14	8	7	1	745	610
P.Raffaele TS	14	8	7	1	655	579
Cest.Udinese	10	8	5	3	599	578
Muggia Bk	10	8	5	3	607	602
Agr.Is.Cormons	10	8	5	3	626	640
F.Spilimbergo	10	8	5	3	583	599
Boz C.San Vito	8	8	4	4	608	567
Cr.Cervignano	8	8	4	4	584	552
Pall.Grado	8	8	4	4	569	625
Coll.Pagnacco	6	8	3	5	614	600
Ildi Ronchi	4	8	2	6	610	620
Peugeot Padovan	4	8	2	6	520	588
Panauto GO	4	8	2	6	571	648
P.Portogruaro	2	8	1	7	576	670
Gemona Bk	0	8	0	8	513	633

PROSSIMO TURNO

Agr.Is.Cormons-Panauto GO
Bluen.Codroipo-Cest.Udinese
Coll.Pagnacco-Gemona Bk
F.Spilimbergo-Cr.Cervignano
Ildi Ronchi-Jadran Gorizia
Muggia Bk-Boz C.San Vito
P.Portogruaro-Peugeot Padovan
Pall.Grado-P.Raffaele TS

SERIE D Nel girone Est la capolista vittoriosa sul parquet del Nab Movimentazioni

Acli Fanin con il turbo

Nel girone Ovest poche sorprese: domina il Latisana

GIRONE EST

TRIESTE Si sgrana la classifica del girone Est di serie D dopo l'ottava giornata. Dietro alla capolista Acli Fanin, vittoriosa a Monfalcone sul campo dei Nab, il terzetto formato da San Vito, Sokol e Poz&Poz allunga prendendo un buon margine nei confronti del groppone di centroclassifica. Bene il San Vito, che si conferma in stato di grazia e strapazza una Stube Gasthaus priva di tre uomini da quintetto come Mazzoli, Aiello e David, a segno il Poz&Poz Muggia che fatica forse più del previsto ma piega la Libertas, semaforo verde anche per il Sokol che si impone su un Drago Basket spento e senza idee. Riscatto del Cus che archivia il pesante stop della scorsa settimana e torna a far punti regolando sul parquet di casa Perteole. Ruffo e Danieletto, insieme a Rosso, i protagonisti di una vittoria costruita nel finale. Colpo esterno del Breg di Corsi che passa per la prima volta nella sua storia a Romans contro la peggior Asar della stagione. Successo meritato per Bembich e compagni capaci di allungare nel secondo quarto e di gestire il vantaggio fino alla sirena finale. Chiude il panorama dell'ottava giornata il successo esterno conquistato dal Kontovel a spese dell'Arte Bittesini.

Risultati dell'ottava giornata: Cus-Perteole 76-67, Nab Movimentazioni-Acli Fanin 58-75, Asar Romans-Breg 65-71, Acli Old Oaks-Polisportiva Isontina 67-78, Poz&Poz Muggia-Libertas 87-78, Sokol 93-Risanamento Fognature 93-76, Stube Gasthaus-San Vito Asseform 56-85, Arte-Kontovel 68-75.

Classifica: Acli Fanin 14; Poz&Poz Muggia, San Vito Asseform e Sokol 12; Cus 10; Stube Gasthaus, Risanamento Fognature, Asar Romans, Breg, Arte Bittesini 8; Perteole, Polisportiva Isontina, Nab Movimentazioni, Kontovel 6; Acli Old Oaks 4; Libertas 2.

Lorenzo Gatto

GIRONE OVEST

GORIZIA Poche sorprese nell'ottavo turno del girone Ovest del campionato di serie D. A rispettare i pronostici è stata innanzitutto la capolista Galetti Latisana, che continua la sua marcia battendo agevolmente a domicilio Pasian di Prato con il punteggio di 66-98. Francescatto, Merlo e Marangon sono stati i mattatori per Latisana, mentre ai padroni di casa non sono bastati i 23 punti di Max Degano. Tiene il passo il Geatti Basket Time, staccato di due lunghezze a quota 14, che ha interrotto la striscia positiva di Villesse andando a vincere in trasferta per 60-80.

Per Villesse in giornata storta bene il solito Fantuzzi con 19 punti, che però non sono serviti contro la prova di squadra degli udinesi, guidati da Job (13). A dodici punti arriva la Fossaltese, che con 5 uomini in doppia cifra ha vita facile contro il fanalino di coda Canvass Cussignacco per 77-89. Un 12 su 23 dalla lunga distanza fa vincere Tricesimo contro il Cus Udine per 96-81, mettendo in mostra Parisotto e Fasiolo in gran forma. Bene Tarcento, che supera con un netto 78-55 Recycling Palmanova. Equilibrio nel primo tempo, poi Tarcento allunga nel terzo quarto con Palmanova che ha pagato molto care le assenze di tanti uomini chiave. Il Latte Carso espugna il parquet di Aviano per 74-81. Primo tempo equilibrato ma poi le assenze tra i padroni di casa ed il contropiede degli udinesi hanno fatto la differenza.

Nella parte bassa della graduatoria Cordenons ha la meglio sulla Tecnochip Buia per 71-57, mentre continua il buon momento della Ci.Bo Zoppola, che con gli americani Hunt e Hills supera in trasferta la Coop Casarsa per 72-80.

Classifica: Galetti Latisana 16, Geatti Basket Time 14, Fossaltese, Tricesimo, M.V. Tarcento, Latte Carso12, Aviano, Villesse 8, Coop Casarsa, Cordenons 6, Pasian di Prato, Cus Udine, Tecnochip Buia, Recycling Palmanova, Ci.Bo Zoppola 4, Canvass Cussignacco 2.

Marco Bisiach

SERIE B FEMMINILE

Oma, difesa decisiva

TRIESTE Attesa all'impegno più difficile fino ad ora, l'Oma risponde presente e sbanca il parquet della Robur Palmanova. La vittoria consente alle ragazze di Goina di rimanere in vetta (condivisa con Pasian), e di lasciare a 4 punti la stessa Robur. Come la settimana scorsa, l'Oma è partita in sordina, trovando col passare dei minuti il giusto feeling con l'incontro. Decisiva la zona delle triestine sul finire del secondo quarto.

m.f.

Robur Palmanova 37
Oma 54

(11-13, 18-30, 25-42)

ROBUR PALMANOVA: Quaino, Pianezzolla 14, Bernardi 3, Bertetti 2, Saranovich, De Biase 4, Pollauszach, Russi 6, D'Odorico 4, Peruch 4. All. Cuglic.
OMA: Dovgan 11, Benevoli 12, Bonazza 7, Cossutta 6, Fava, Poloniato 3, Croce 4, Loganes 3, Mapelli 3, Forza 5. All. Goina.
ARBITRI: Brumat e Rizzi di Gorizia.

GLI ALTRI RISULTATI

Fogliano-Mortegliano 81-47;
Pasian di Prato-Codroipese 69-34;
Concordia-Pordenone 50-57

Classifica: Oma, Pasian di Prato 6, Robur Palmanova, Pordenone 4, Codroipese, Fogliano 2, Concordia, Mortegliano 0.

SERIE C FEMMINILE

L'Interclub festeggia il primato

TRIESTE Prima giornata a ranghi completi per la serie C. Festeggia l'Interclub Muggia, che conquista il primo posto in classifica battendo il Tricesimo. Le giovani ragazze allenate da Basili, che hanno saputo tenere testa ad una squadra esperta specialmente in difesa. Il capolavoro è arrivato nel terzo quarto, grazie ad un break di 14-0 che ha rovesciato il risultato a loro favore. Nell'ultima frazione di gioco e le buone rotazioni in attacco hanno permesso di portare a casa i due punti. Scalpita dietro all'Interclub la Pizzeria Raffaele. La vittoria piuttosto netta (senza Trampus e Almerigotti) nel derby con la Libertas ha confermato la forza della squadra. Molto positive le tre debuttanti provenienti da Concordia. La Libertas, dal canto suo, ha fornito una buona prova soprattutto nella prima metà di gara, peccando poi al tiro. Bella prestazione della play austriaca Kopka. Si riscatta il Poggi, che ha la meglio su Pordenone. Dopo essersi portate all'intervallo in vantaggio, le ragazze di Zollia si sono viste scavalcare nel terzo quarto, ma poi è salita in cattedra Palermo con un paio di bombe decisive.

m.f.

Tricesimo 58
Interclub Muggia 71

(14-9, 35-25, 45-46)

INTERCLUB MUGGIA: Valenta 12, Klatowsky 6, Milan 17, Policastro 14, Bellecini 2, Giuliani 10, Marino 4, Degrassi 6, Chiarelli, Tarlao. All. Basili.

Rimaco Libertas 46
Pizz. Raffaele Santos 66

(7-18, 20-26, 24-41)

RIMACO LIBERTAS: Gerebizza 2, Gerolami 8, Rossitto, Cozzolino 4, Barbo 5, Trabucco 4, Tonsa 3, Benini 5, Kopka 13, Loganes 2. All. Tosoratti.
PIZZERIA RAFFAELE: De Luca 13, Pighin 2, Siliberto 6, Negri 4, Colonna 4, Merlak 10, Sartori 2, Degani 17, Sason 8. All. Radovani.

Adriatime 70
Pordenone 64

(21-14, 37-31, 47-50)

ADRIA MARITIME POGGI: Tenace 4, Palermo 13, Apollonio 17, Godina 11, Macovaz 4, Garbin 10, Pribac 11, Florio, Metus, Micol. All. Zollia.

2.a GIORNATA - ALTRI RISULTATI

Gorizia-Monfalcone 45-57

Classifica: Interclub Muggia 4, Tricesimo, Pizzeria Raffaele, Adria Maritime, Monfalcone 2, Rimaco, Pordenone, Gorizia 0.

PALLAVOLO

SERIE B1 I biancorossi, dopo il successo di sabato, salgono al secondo posto in classifica a due punti dalla capolista Pineto

Tre punti pesanti per l'Adriavolley

I triestini sono ora in zona play-off. Schiavon: «Siamo partiti contratti»

Ricci Petitoni in azione.

TRIESTE Tre punti che fanno classifica, tre punti che fanno morale. La vittoria conquistata in quattro set dall'Adriavolley sul campo del Cibes Castelfidardo, infatti, ha una doppia, positiva valenza.

Innanzitutto, vista la concomitante sconfitta al tie-break subita da Oderzo, ha proiettato i ragazzi di Schiavon in piena zona play-off, ed in particolare al diretto inseguimento della Pallavolo Pineto, capolista con sole due lunghezze di vantaggio.

In secondo luogo, questa quinta affermazione stagionale rappresenta la prima sostanziosa conferma in esterna per l'Adriavolley, trascinata anche in questa occasione dalle bordate dell'opposto Emilio Maniero (23 punti per lui sabato sera) e dalla costante e concreta presenza in seconda linea ed in attacco dell'ala Mauro Ricci Petitoni, il migliore in campo dei suoi.

«Abbiamo iniziato contratti e nervosi – commenta il tecnico biancorosso Luigi Schiavon –, ma dopo aver modificato qualche strategia tattica le cose sono cambiate. I ragazzi sono stati bravi ad adattarsi alla situazione in corsa, a rientrare in partita e poi a starci fino alla fine con una buona continuità. Positivo il risultato, insomma, ed abbastanza positivo anche il gioco, che comincia ad essere sempre più nostro. Nel complesso sono soddisfatto, e questi tre punti sono un'iniezione di fiducia perché hanno evidenziato un aspetto, forse il più importante di tutti, che è stata la convinzione del gruppo di voler far propria la partita. E questo è un buon segnale per una squadra giovane come la nostra».

Oltre al mutamento di rotta dal punto di vista mentale, in ogni caso, dal secondo parziale è stato soprattutto sul piano tecnico che si è delineato il cambiamento dell'Adriavolley. «Al primo set abbiamo un po' sofferto il loro muro, che era ben piazzato, e sbagliato tanto, in particolare in battuta. Guardando i numeri, dei 25 punti del Cibes tredici sono venuti da nostri errori. Dopo il nostro muro si è ripreso, permettendoci così di avere maggior agevolezza in difesa e quindi in fase di rigiocata, ed in più siamo stati abbastanza continui nel cambio palla. Certo, abbiamo fatto comunque vedere qualche nostro limite, ma abbiamo tenuto bene con la testa grazie alla voglia di vincere». Elogio alla tenacia del gruppo ma anche necessità di rimanere coi piedi per terra, quindi, nelle parole di Schiavon.

Il tecnico biancorosso, anche dopo una buona prova di carattere come quella di sabato, prenderà sicuramente spunto dagli errori tecnico e tattici per impostare il lavoro in palestra di questa settimana, e per preparare la sfida di domenica al PalaTrieste contro il Tbm Monselice.

Cristina Puppin

SERIE B1

RISULTATI

Partita	Risultato
Artifer Zane'-Cicc.Falconara	2-3
Castelfidardo-Adria Trieste	1-3
Five Venezia-Alisea S.Dona'	3-2
St.Mirandola-Pall.Pineto	0-3
Tmb Monselice-Lae Oderzo	3-2
Trebaseleghe-Gelati G7 BO	0-3
V.Potentino-Venpa Padova	3-1

CLASSIFICA

Squadra						
Pall.Pineto	17	6	6	0	18	2
Adria Trieste	15	6	5	1	15	4
Alisea S.Dona'	15	6	5	1	17	6
V.Potentino	15	6	5	1	17	6
Gelati G7 BO	14	6	4	2	16	8
Lae Oderzo	12	6	4	2	14	10
Castelfidardo	11	6	3	3	14	11
Cicc.Falconara	8	6	3	3	12	13
Tmb Monselice	8	6	3	3	12	14
Five Venezia	4	6	2	4	8	16
Venpa Padova	3	6	1	5	5	16
St.Mirandola	2	6	1	5	5	17
Artifer Zane'	1	6	0	6	3	18
Trebaseleghe	1	6	0	6	3	18

PROSSIMO TURNO

Adria Trieste-Tmb Monselice
Alisea S.Dona'-Castelfidardo
Cicc.Falconara-Five Venezia
Gelati G7 BO-V.Potentino
Lae Oderzo-St.Mirandola
Pall.Pineto-Artifer Zane'
Venpa Padova-Trebaseleghe

JUNIOR

Il Multinvest espugna il campo dell'Edilbasso

PADOVA Lo Sloga Multinvest compie un'impresa che resterà nella storia del sodalizio di Opicina imponendosi per 3-1 (23-25, 25-22, 25-23, 25-23) sul campo dell'Edilbasso&Partners Padova, gruppo giovanile che funge da serbatoio per la prima squadra di serie A1, nella prima giornata di ritorno della Junior Legaue nazionale. Tre punti che valgono oro per i ragazzi del professor Peterlin, in quanto consentono ai biancorossi di agganciare proprio i patavini al secondo posto in graduatoria ed ipotecare così il passaggio al turno successivo della competizione, cui accedono le prime tre della graduatoria.

Una vittoria, quella di ieri pomeriggio, che ha un sapore particolare anche per come è maturata: lo Sloga, infatti, è sceso sul parquet in formazione inedita, dovendo rinunciare all'ala Furlan, out per due mesi per infortunio. Lo ha sostituito Ambrož Peterlin, solitamente palleggiatore titolare, con l'inserimento in regia di Veljak: l'assetto ha garantito una seconda linea granitica che, assieme alla prestazione mostre dell'opposto Stopar (31 punti), è stata la chiave di questa affermazione.

ma. un.

UNDER 21

Giornata amara: doppia sconfitta per l'Agrimpex

TRIESTE È partito la scorsa settimana il campionato under 21 maschile regionale, un torneo non ufficiale che è stato organizzato per volontà di alcune società del Friuli Venezia Giulia al fine di far giocare più possibile i giovani più promettenti dei rispettivi vivai. Le squadre iscritte sono quattro, due provengono dalla provincia di Trieste, ossia lo Sloga Agrimpex ed il Volley Club; le altre due sono il Futura di Cordenons e l'Olympia di Gorizia. La formula del campionato è particolare e prevede una serie di concentramenti a tre formazioni, pronte a scontrarsi l'una contro l'altra sulla distanza dei tre set. I punti in classifica equivalgono ad ogni parziale vinto. Nel primo turno, giocato a Cordenons, doppia sconfitta per lo Sloga mentre il Volley Club ha riposato ed esordirà il 5 dicembre quando, a Opicina, si terrà la seconda giornata.

Risultati 1a giornata: Futura Cordenons-Sloga Agrimpex Ts 2-1; Olympia Gorizia-Sloga Agrimpex Ts 3-0; Futura Cordenons-Olympia Gorizia 2-1; riposa Volley Club Ts. Classifica: Futura Cordenons e Olympia Gorizia 4, Sloga Agrimpex Ts 1, Volley Club Ts 0.

ma. un.

SERIE B FEMMINILE

La Callegaris Manzano deve arrendersi alle bocche da fuoco di Rovigo mentre il Pordenone vince con il Bolzano

Atomat troppo cattivo per l'Italpoint

TRIESTE Fari puntati questa settimana sul girone D della serie B2 femminile e, precisamente, sul derby tra Italpoint Torriana e Atomat Sangiorgina: in un palasport di Gradisca d'Isonzo molto affollato, sono state le ospiti ad imporsi per 3-1 (19-25, 25-10, 28-26, 26-24), confermando così il loro primo posto solitario al vertice della graduatoria. In avvio il tecnico delle gradiscane, Maurizio Corvi, sceglie Safronova in palleggio, Zotti opposta, l'ex di turno Dentesano e la Montico in ala, Butussi e Ditta al centro con la Cernic libero; Edi Liani risponde con Marinig a condurre il gioco, in diagonale con Perisinotto, Cameli-Giabardo martelli-ricevitori, Galasso e Comuzzo centrali, rilevate nel lavoro di seconda linea dalla Muzzo.

L'Italpoint parte subito bene ed archivia la prima frazione, approfittando di un inizio in sordina delle ospiti, in difficoltà contro il muro isontino e poco incisive al servizio. La reazione delle friulane è furiosa: con gli ingressi di Bellinetti in posto quattro e Molassi a centro rete, l'Atomat vola fino ad un eloquente 25-10.

Terza e quarta frazione vivono un andamento in fotocopia: Torriana sempre avanti nella parte iniziale, addirittura di otto punti nel set finale, ma troppo frettolosa nel voler chiudere i punti al momento decisivo. La Sangiorgina approfitta dei numerosi errori e, lottando punto su punto senza commettere sbagli, si riporta sotto fino a chiudere entrambi i parziali ai vantaggi, grazie soprattutto alla prova magistrale della centrale Comuzzo. Emblematico il commento di Maurizio Corvi, tecnico dell'Italpoint, nel post partita: «C'è tanto amaro in bocca, loro si sono confermate più squadra di noi. Il gioco c'è stato, ma abbiamo raccolto punti in una sfida che, in caso di successo, avrebbe significato per noi il salto di qualità dopo due affermazioni di seguito».

Per quanto concerne le altre formazioni regionali impegnate nei campionati nazionali, in B1 la Calligaris Manzano ha perso 3-1 (25-19, 25-18, 22-25, 25-16) a Rovigo mentre, in B2, il Mobilclan Pordenone ha superato per 3-1 (18-25, 25-22, 25-20, 25-10) il Bolzano.

ma. un.

SERIE C

Battuta d'arresto per il Volley Club sconfitto in trasferta dal Reana nonostante la buona prova di Strami

Allo Sloga il derby contro il Rigutti

Gara combattuta nonostante il rotondo 3-0 per i ragazzi di Peterlin

TRIESTE Lo Sloga vince per 3-0 (25-21, 25-19, 25-21) il derby della sesta giornata contro il Rigutti Abbigliamento. La cronaca ha visto una partenza equilibrata della gara, che solo sul 17-16 ha registrato l'allungo decisivo dello Sloga fino al 21-17, parziale poi ben amministrato sino a fine set. E' durato meno l'equilibrio nella frazione successiva, cominciata questa volta con un 3-7 del Rigutti grazie ai servizi di Vatovac. Ritrovata la parità a quota 8, i biancorossi hanno quindi dilagato fino al 19-14 grazie ad una buona gestione dei propri attacchi. Begic prova sostituzioni in tutti i settori, ma l'andamento non muta e lo Sloga chiude 25-19. Nasce sotto il segno del Rigutti il terzo set: 1-4 subito, e, dopo una breve parità sul 7-7, si va sul 8-13 e sul 12-19.

Quando sembra imminente la disputa di una quarta frazione, lo Sloga ritrova la giusta tensione agonistica e azione dopo azione pareggia sul 21-21 e chiude sul 25-21 l'intero incontro. «Sono molto contento per questi tre punti – ha commentato a caldo il tecnico Peterlin - ma devo ammettere, senza togliere meriti ai miei ragazzi, che la discontinuità del Rigutti ci ha dato una mano.

Alla vigilia ero un po' preoccupato per le nostre condizioni: Furlan starà fuori per due mesi (è stato operato alla mano destra, ndr), per cui ho schierato in centro i giovanissimi Romano e Mirko Kante che se la sono però cavata molto bene». «Non potevamo fare peggio – esordisce invece l'allenatore del Rigutti, Begic -. Quando eravamo avanti non siamo mai riusciti a tenere il vantaggio. Il motivo? Forse la preparazione non ottimale delle ultime due settimane per problemi di malattia e studio dei ragazzi».

È da segnalare, comunque, la prestazione del grintoso Fonda, che per motivi di studio non vestirà più la casacca neroarancio in questa stagione. Ferma la Pallavolo Trieste per il turno di riposo, a completare il quadro della sesta giornata è la battuta d'arresto del Volley Club in casa del Reana per 3-0 (25-18, 25-22, 25-21). La sconfitta esterna è stata frutto di una partita che i triestini hanno tenuto in pugno solo per la prima metà di ogni set, lasciando quindi il passo ai più ordinati e compatti friulani. Nella mediocre prova del gruppo si salvano solo il libero Strami ed il regista Unterweger.

c. p.

SERIE D FEMMINILE

Il Delfino Verde Panauto schiaccia anche Roveredo

TRIESTE Continua a vele spiegate il cammino della Pallavolo Altura Delfino Verde Panauto, che sabato ha liquidato con l'ormai consueto 3-0 la Vis et Virtus Roveredo (25-19, 25-12, 25-12). Dopo aver stentato un po' a mettersi in moto, le ragazze di Altura hanno ingranato la quarta a partire dal 18-18 del primo set e da lì in poi non c'è stata più partita. Ora il sestetto di Robba dovrà misurarsi in Coppa Regione con il DLF, attualmente in corsa play-off in serie C, un test importante che servirà all'Altura a capire meglio il proprio valore e a non disabituarsi a quel campionato che solo due stagioni fa le aveva viste tra le protagoniste. Sfratta le tre coinquiline e resta sola al secondo posto dietro all'Altura la Bor Banca di Cividale, che supera per 3-1 l'Obi Reana (18-25, 25-18, 25-22, 25-18); questa volta però non convince appieno la prestazione delle plave, che si sono adattate al ritmo lento delle avversarie, commettendo qualche errore di troppo.

Dopo un avvio equilibrato, le biancoazzurre hanno cominciato infatti a sbagliare troppo in ricezione e in battuta, lasciando campo libero all'Obi. Migliorato il servizio e l'attacco hanno conquistato il secondo set e quindi anche il terzo grazie alla maggiore esperienza dimostrata nelle ultime azioni e nella quarta frazione hanno infine saputo amministrare un discreto vantaggio procurato da una buona battuta. Tie break fatale contro la Pallavolo Paluzza per il Volley 3000 Onoranze Funebri Alabarda (25-21, 17-25, 25-18, 18-25, 9-15), che ritrova però un gioco soddisfacente dopo due prove opache, anche se manca ancora un pizzico di continuità per rendere più costante il rendimento lungo tutto l'incontro. Vinto con facilità il primo set, il Volley 3000 ha lottato fino a metà del secondo, lasciando poi l'iniziativa nelle mani della forte opposta del Paluzza. Di nuovo agguerrite nel terzo parziale, non sono riuscite invece a recuperare il divario di sei punti maturato al primo time out tecnico della quarta frazione, per poi subire un calo al tie break, chiusosi sul 9-15.

Momento no per la Virtus Oroclima Cuenod, che perde per 3-2 in casa del V.B.L. Cormons (22-25, 19-25, 25-22, 25-21, 16-14), avversaria non certo imbattibile. Complici forse due sostituzioni che hanno ulteriormente ringiovanito la squadra nel terzo set, è subentrata una certa insicurezza tra le fila delle virtussine, le cui conseguenze negative si sono fatte sentire anche negli ultimi due tempi, giocati su livelli troppo bassi. Tre punti che sarebbero stati fondamentali per l'umore, ma anche per affrontare con maggiore tranquillità il derby di sabato contro la corazzata Altura.

Cristina Doz

SERIE C FEMMINILE

Un reclamo sul capo della Libertas

Il San Giovanni Apigas si arrende al quinto set Ko il Kontovel Graphart

TRIESTE Scivola al quinto posto la Libertas San Giovanni Sima Apigas, battuta al tie break dal P.C.A. Pordenone (21-25, 25-15, 25-22, 19-25, 15-5). Condotto senza problemi il primo set, le ragazze di Bosich hanno pensato troppo presto di avere in mano la partita e solo nel finale della terza frazione si sono scosse da questo torpore, per dare il meglio di sé nel set successivo, in cui ha fatto finalmente rientro la Ciocchi.

Ma la lezione non è servita poiché nel quinto parziale la troppa sicurezza ha ingannato ancora una volta le triestine, i cui attacchi si sono rivelati estremamente imprecisi. Una spada di Damocle pende però sulla classifica della Libertas, messa a rischio in seguito ad un doppio reclamo presentato da Lucinico & Farra e Monfalcone riguardo ad un doppio tesseramento dell'atleta Lendaro, di cui la società biancorossa si è dichiarata totalmente all'oscuro; ora si attende l'esito dell'accertamento ordinato dalla Fipav presso l'Ufficio Tesseramento di Roma, che potrebbe portare ad una penalizzazione in termini di classifica.

Altra sconfitta per il Kontovel Graphart, superata per 0-3 dalla Libertas Mega Inter Sport (16-25, 15-25, 19-25): nonostante i progressi rispetto alla settimana passata, il divario fra le forze in campo è stato netto, accentuato dall'infortunio subito dalla Fazarinc nel riscaldamento pre-gara.

c. d.

SERIE B

Capitombolo a Udine del Rast Imsa Gorizia

UDINE Il Volley Ball Udine schianta con un rotondo 3-0 (25-18, 25-16, 25-22) le velleità del Rast Imsa Gorizia nel derby della sesta giornata della serie B2 maschile – girone C. Ancora alle prese con problemi di formazione, il tecnico degli isontini, Fabrizio Marchesini, ha riproposto in avvio il medesimo sestetto della settimana precedente, non riuscendo a trarre però dai suoi uomini lo stesso rendimento. Nemmeno gli inserimenti dalla panchina, fra cui ha ben figurato il diciassettenne Bajdak (autore di 5 punti personali), hanno invertito la rotta di un match più ostico di quanto potesse suggerire la classifica alla vigilia.

ma. un.

SERIE D

Il Prevenire regola il Futura Cordenons

TRIESTE Sorride solo il Prevenire nel sesto turno della serie D maschile di volley: il team di Drabeni ha la meglio, tra le mura amiche della palestra Cus di via Monte Cengio, sulla giovane formazione del Futura Cordenons per 3-1 (18-25, 25-20, 26-24, 25-23). Lo stesso tecnico biancorosso valuta così la terza vittoria stagionale che, non fosse per i 3 punti di penalizzazione, collocherebbe la squadra a metà della classifica: «Nei set vinti siamo sempre stati bravi a tenere alta la concentrazione nel finale, pur dovendo rincorrere nel punteggio gli avversari. Direi che – prosegue Drabeni – Tauceri ha distribuito il gioco senza sbavature e Petri ha fatto la differenza al centro. Ora guardiamo avanti, pensando anche al fatto che, nelle prossime settimane, inizieremo il lavoro di inserimento nella rosa di qualche giovane che già si sta allenando con noi».

Il big match d'alta classifica fra Grado e Tnt Volley si risolve con un secco 3-0 (25-21, 25-18, 25-23) per i primi, formazione esperta e forte fisicamente. I triestini, privi dello schiacciatore Sema e del libero Bucci, rilevati rispettivamente da Fabris e Pengue, hanno pagato alcune forzature di troppo in attacco, per lo più su scelte obbligate nei momenti in cui la ricezione imprecisa non ha permesso di sfruttare la buona vena offensiva dei centrali Marega e Scanferla.

Una grande prova del Nas Prapor mette in ginocchio il Dinoconti, piegato a domicilio per 3-0 (25-18, 25-16, 25-22). La regia di Pedro Boschini e l'inappuntabile seconda linea goriziana si sono rivelate decisive in una giornata-no complessiva del sestetto di Barbo.

Progressi nel gioco, non confortati dai punti, arrivano invece dalla Pallavolo Altura che, sconfitta 3-1 (23-25, 25-11, 25-17, 25-10) a Mortegliano, ha disputato un ottimo primo e un buon terzo set: segnali che fanno sperare in un futuro più roseo.

Matteo Unterweger

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE B2 MASCHILE

Girone C - Lunazzi Tv-Villazzano Tn 3–1 (25-21, 16-25, 25-23, 25-23); Belluno-Polazzo Vi 0–3 (14-25, 24-26, 17-25); Vb Udine-Rast Imsa Go 3–0 (25-18, 25-16, 25-22); Blue City Tn-Valdobbiadene 3–0 (25-15, 25-14, 25-19); San Vito Pn-Sisley Tv 0–3 (20-25, 22-25, 16-25); Mussolente Vi-Cles Tn 0–3 (21-25, 19-25, 19-25); Brenta Ve-Cordenons 1–3 (18-25, 15-25, 25-15, 21-25).

Classifica: Villazzano Tn e Polazzo Vi 14, Blue City Tn 13, Sisley Tv e Brenta Ve 12, Cordenons 11, Lunazzi Tv 9, Rast Imsa Go e Cles Tn 8, Mussolente Vi 7, San Vito Pn e Vb Udine 6, Valdobbiadene 5, Belluno 1.

SERIE C MASCHILE

Tolmezzo-Mossa 3–0 (25-23, 25-20, 25-22); Sloga Ts-Rigutti Ts 3–0 (25-21, 25-19, 25-21); Faedis-Buia 1–3 (10-25, 11-25, 25-18, 15-25); Reana-Volley Club Ts 3–0 (25-18, 25-22, 25-21); Porcia-Villa Vicentina 0–3 (19-25, 20-25, 20-25); S. Giovanni al Natisone-Prata 3–0 (25-15, 25-23, 25-23); riposa Ferro Alluminio Ts.

Classifica: Ferro Alluminio Ts e Villa Vicentina 15, Sloga Ts 13, Buia e S. Giovanni al Natisone 10, Rigutti Ts 9, Reana 8, Tolmezzo e Volley Club Ts 6, Mossa e Prata 5, Faedis e Porcia 3.

SERIE D MASCHILE

Grado-Tnt Volley Ts 3–0 (25-21, 25-18, 25-23); Mortegliano-Pallavolo Altura Ts 3–1 (23-25, 25-11, 25-17, 25-10); Vb Udine-Tmedia Go 0–3 (13-25, 16-25, 18-25); Dinoconti Ts-Nas Prapor Go 0–3 (18-25, 16-25, 22-25); Olympia Go-Casarsa 0–3 (23-25, 16-25, 12-25); Soca Savogna-Pradamano 1–3 (26-24, 23-25, 15-25, 19-25); Prevenire Ts-Cordenons 3–1 (18-25, 25-20, 26-24, 25-23).

Classifica: Grado 17, Pradamano 16, Tmedia Go e Nas Prapor Go 14, Tnt Volley Ts 13, Mortegliano 12, Dinoconti Ts 7, Prevenire Ts* e Cordenons 6, Olympia Go, Casarsa e Soca Savogna 5, Pallavolo Altura Ts 3, Vb Udine 0. (* = - 3 punti di penalizzazione)

SERIE B1 FEMMINILE

Girone B - Reggio Emilia-Brescia 2–3 (25-23, 25-21, 13-25, 23-25, 14-16); Conegliano-Novello Vi 3–0 (25-18, 25-23, 25-14); Mantova-Parma 3–0 (25-17, 25-17, 25-17); Torrefranca-San Donà 0–3 (23-25, 15-25, 18-25);Volley 2002 Forlì-Modena 3–0 (25-10, 25-18, 25-22); Rovigo-Calligaris Ud 3–1 (25-19, 25-18, 22-25, 25-16); Ozzano Bo-Aics Forlì 1–3 (25-23, 20-25, 15-25, 14-25).

Classifica: Rovigo 15, Reggio Emilia 14, Manghi Parma, Aics Forlì, Mantova, Volley 2002 Forlì e Brescia 12, Calligaris Ud e San Donà 11, Conegliano 9, Novello Vi 6, Modena, Torrefranca e Ozzano Bo 0 .

SERIE B2 FEMMINILE

Girone D - Albatros Tv-Ata Trento 3–0 (25-17, 25-21, 25-20); Feltre-Schio 1–3 (25-22, 22-25, 22-25, 19-25); Italpoint Torriana Go-Atomat Sangiorgina Ud 1–3 (25-19, 10-25, 26-28, 24-26); Mobilclan Pn-Bolzano 3–1 (18-25, 25-22, 25-20, 25-10); Tecnogas Pd-Pan d'Este Pd 1–3 (15-25, 23-25, 25-19, 21-25); Montecchio-Belluno 3–0 (25-12, 26-24, 25-16); Altavilla Vi-Codognè 3–0 (28-26, 25-16, 25-20).

Classifica: Atomat Sangiorgina Ud 16, Mobilclan Pn 15, Pan d'Este Pd e Altavilla Vi 14, Ata Trento e Tecnogas Pd 12, Codognè e Montecchio 9, Italpoint Torriana Go 7, Feltre e Albatros Tv 6, Schio 3, Belluno 2, Bolzano 1.

SERIE C FEMMINILE

Biesse Pn-Lucinico&Farra 1–3 (16-25, 16-25, 25-19, 23-25); Villa Vicentina-Talmassons 1–3 (20-25, 25-17, 20-25, 15-25); Govolley-Monfalcone 3–0 (25-22, 25-17, 25-15); Dlf Udine-Cervignano 3–0 (25-10, 25-18, 25-14); P.C.A. Pordenone-Sima Apigas Ts 3–2 (21-25, 25-15, 25-22, 19-25, 15-5); Tarcento-Manzano 2–3 (25-18, 28-30, 25-21, 22-25, 11-15); Graphart Ts-Martignacco 0–3 (16-25, 15-25, 19-25).

Classifica: Govolley 16, P.C.A. Pordenone e Martignacco 15, Dlf Udine 13, Sima Apigas Ts 12, Lucinico& Farra 11, Talmassons 7, Monfalcone 9, Biesse Pn 8, Manzano 6, Tarcento 4, Villa Vicentina, Cervignano e Graphart Ts 2.

SERIE D FEMMINILE

Kmecka Banka Ts-Reana 3–1 (18-25, 25-18, 25-22, 25-18); Pradamano-Porcia 2–3 (24-26, 25-22, 18-25, 25-8, 13-15); Staranzano-Gonars 3–0 (25-17, 25-21, 25-14); Sattec Pn-Atomat Ud 3–0 (25-16, 25-21, 25-13); On. Funebri Alabarda Ts-Paluzza 2–3 (25-21, 17-25, 25-18, 18-25, 9-15); Delfino Verde Panauto Ts-Roveredo 3–0 (25-19, 25-12, 25-12); Cormons-Oroclima Cuenod Ts 3–2 (22-25, 19-25, 25-22, 25-21, 16-14).

Classifica: Delfino Verde Panauto Ts 18, Kmecka Banka Ts 14, Porcia e Paluzza 13, Pradamano 12, Roveredo 10, Sattec Pn 9, Reana e Staranzano 8, Oroclima Cuenod Ts 7, On. Funebri Alabarda e Cormons 5, Gonars 3, Atomat Ud 1.

Tradizionale kermesse alla Stazione marittima per le premiazioni dell'ultima edizione della regata. Il velista triestino fa incetta di trofei

Barcolana, la festa finale incorona Bressani

Il presidente Parladori: «Il prossimo anno promuoveremo l'evento anche fuori dell'Europa»

I PREMIATI

BARCOLANA 36
Coppe e trofei

- TROFEO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA **ALFA ROMEO**
- TROFEO BARCOLANA (CHALLENGE PERPETUO) **ALFA ROMEO**
- TROFEO ASSICURAZIONI GENERALI **IXUS**
- TROFEO FINCANTIERI **DREAMING VENICE**
- TROFEO CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE **AMER SPORT ONE**
- TROFEO DELL'AMICIZIA ITALO-AUSTRIACA **MAS**
- TROFEO PORT OF TRIESTE **MATTI PER LA VELA**
- PREMIO CHALLENGER GUGLIELMO MARCONI **ALFA ROMEO**

Primi tre classificati per categorie

Categoria super maxi: 1. ALFA ROMEO di Neville Crichton; **2. MAXI JENA** di Mitja Kosmina; **3. SHINING** di Domenico Cilenti

Categoria maxi: 1. ESIMIT di Simcic e Brcin; **2. SPEEDY GECKO** di Sandretto e Simoncelli; **3. MARCO POLO CHALLENGE** di Lorenzo Bodini.

Categoria 0: 1. FANATIC CALLIGARIS di Petraz e Rochelli; **2. MAS** di Rauhofer e Rauhofer; **3. AUTOHOTEL** di Saviotti e Strocchi.

Categoria 1: 1. NORDICA TURIST di Paolo Nordera; **2. UMAG -UMAGO3** di Drasic - Paic; **3. DRAGONFLY** di Martini e Zimelli.

Categoria 2: 1. SAYONARA di Bertocchi e Stoppani; **2. CIPPALIPPA 5** di Anteo Moroni; **3. ALOHA** di Gianluca Chini.

Categoria 3: 1. LA MARTA di Marino Berton; **2. MAYFLOWER** di Piermarco Babando; **3. LA PALU'** di Ivano Clementei.

Categoria 4: 1. IXUS di Robin Matulja; **2. KRANJSKA KLOBASA** di Jure Orel; **3. TRAPPOLA** di Mascino e Boccolini.

Categoria 5: 1. SPACE JAM di Berton e Vianello; **2. E' L'ARCANGELO AZZURRO** di Sifanno e Cherin; **3. GUFO-AIRAM** di Giorgio Beltrame.

Categoria 6: 1. MOZAK di Mate Arapov; **2. TIBURON** di Alberti e Iancer; **3. CHARDONNAY** di Ezio Guarnirei.

Categoria 7: 1. OLYMPIA di Gasper Vincec; **2. LUCIFER** di Gorazd Fras; **3. PERUN** di Tomaz Virnik.

Categoria 8: 1. REGINA DI CUORI 2 di Marangunic e Zuban; **2. TITTI** di Rocco Fanello; **3. SPINAKER** di Gregor Jeretic.

Categoria 9: 1. LUNA e L'ALTRA di Tacca e Breviglieri; **2. PINK STORM** di Franco Sedmak; **3. SERBIDOLA** di Bojan Smrke.

Categoria passere: 1. NABABBO II di Guglielmo Danelon; **2. KOALA** di Mario Bernardi; **3. CHRISS** di Osvaldo Trevisiol.

Elenco premiati 10% dalla 4ª posizione

Categoria 0: 4. WOPS di Spanghero e Lantier; **5. TAKE FIVE** di Brenno Dal Pont; **6. KIXXME** di Canalza e Mialni; **7. UMANA** di Nicola Tognana; **8. GAP IV** di Stecconi e Giulietti; **9. DARA II** di Bisetto e Colato; **10. DSK** di Keser e Bezic; **11. AZZURRO IV** di Scolari e Bianchini; **12. ALEXANDRA S** di Scirè.

Categoria 1: 4. GRIFO di Luciano Lievi; **5. CITTA' DI GRISOLERA** di Daniel e Dzin; **6. MARCHINGENIO** di Marchi e Bernardini; **7. MARGHERITA** di Vittorio Margherita; **8. ASTRO** di Tin Matulja - Minatel; **9. AMIS** di Riedl e Zvan; **10. PUNTI COSPIQUI** di Enrico Biaggini; **11. FORREST GUMP** di Telesklav Gerdchini; **12. MANCA** di Peter Podunovac; **13. KARMA** di Vladimiro Pegoraro; **14. SELAVY** di Montagner e Plett; **15. X=MC2-EFFEZETA** di Baccaro e Baccaro; **16. TRANSBUNKER MARISA** di Zagar e Kushchyenko; **17. BLU SHOW MARECO** di Luca Giulianelli.

Categoria 2: 4. LA DOLCE VITA di Domenico Bistrot; **5. SUNSHINE RACE** di Renato Casadei; **6. FANTASIA PLUS** di Ferdinando D'Adda; **7. MATRIX** di Francesco Casseler; **8. ALATAMREA** di Lucio Boschin; **9. TEAM EVOLUTION** di Baldassi-Spagnol; **10. ENRIBET** di Dal Fiume e Beriati; **11. EMILE GALLE'** di Calligaris e Trani; **12. CREATURA** di Vittorio Anselmi; **13. GANDALF II BIANCO** di Davide Sivieri; **14. NUOVI PROGETTI** di Francesco Pison; **15.MOJITO** di Nicola Brollo; **16. ALKAID** di Marcello Fenu; **17. ATHYRIS CUBE** di Sergio Taccheo.

Categoria 3: 4. MEDELINE di Puntin e Bivi; **5. FOLLOW Us OPATIJA** di Iuica Scuric; **6. STREGA DEL VENTO** di Montagner e Verzegnassi; **7. YOUNG BARCOLANA** di Enrico Fonda; **8. FREEDOM ONE** di Cesare Bressan; **9. MIB SCHOOL OF MANAGEMENT** di Massimo Jenko; **10. SAGOLA-PORTO TURISTICO** di Fausto Pierobon; **11. PAIKEA** di Mitja Simcic; **12. PORTO DI VENEZIA** di Costantin e Fezzardi; **13. EMYTOO** di Thiella e Pitter; **14. COLUMBIA** di Casalotto Cossu M.; **15. ILYT** di Stelio Ferrante; **16. RIVIERA DEL VENTO** di Maurizio Benetello; **17. GIRO 34** di Gorgerino e Cicalò.

Categoria 4: 4. MEDIA-TEL di Zambiasi e Ballerini; **5. TRITONE** di Luciani e Roici; **6. TOP SECRET** di Baldas e Baldas; **7. FANTAMAFF** di Riccardo Poli; **8. TARGET** di Poli e Poli; **9. MILLIGOR** di Lorenzo Simeoni; **10. LUCY IN THE SKY** di Repovz e Vuille; **11. DREAM IN ACTION** di Mauro Venceslai; **12. MAGOO-VVF** di Daniele Mazzotti; **13. TRAPPOLINO** di Albero Bacci; **14. 110 O** di Gianni Torboli; **15. IBNELBAHAR** di Nevierov e Nevierov; **16. LIMONCA** di Ivan Straus; **17. BEATRIX** di Sergio Lupieri; **18. OXYGEN** di Jadek Sreko; **19. GAIA** di Saverio Reale; **20. DIECI PER DIECI** di Anton Stader; **21. FURIOSA WARTSILA** di Mladenko Jelovcich; **22. BOCINSKY** di Antonio Bilardi; **23. PETER R** di Vojko Starovic; **24. G4 ONE DESIGN** di Mauro Lugaresi; **25. ROSSO** di Zvonko Hocevar; **26. BLUES EX** di Jakob Zigante; **27. SERBIDOLA** di Irredento e Irredento.

Categoria 5: 4. POISON di Tommasini e Calligaris; **5. DON CHISCIOTTE** di Piccinio e Jurica; **6. CATTIVIK** di De Visintini e Micalli; **7. OTTOEMEZZO** di Monti e Pignolo; **8. SCHEGGIA** di Roberto Marconi; **9. METRO + METRO -** di Nonis e Spangaro; **10. SURUKUKU** di Morongunic e Zuban; **11. FUZZY FUN** di Andrea Pergola; **12. BARAIMBO** di Razzi e Poli; **13. BLUFF** di Guido Piccione; **14. ALIEN** di Elvio Baliello; **15. ROUGE** di Coretti e Battistella; **16. FOREVER** di Binsoi e Perini; **17. VIVA** di Bruno Bradaschia; **18. I PIERI** di Luca Martini; **19. JOLE** di Paussa e Plet.

Categoria 6: 4. WITZ di Gilberto Cattarin; **5. 30 NODI** di Giovanni Nadali; **6. DIECI NODI** di Andretta e Gandolfo; **7. B-LIFE** di Pierantonio Corso; **8. WWW.PELER.IT** di Borzani e Rodella; **9. ZELIG** di Dario Motz.

Categoria 7: 4. EBREX LOGISTICS di Egidio Babbi; **5. MAS AMANTES** di Vallivero e Stefanini; **6. SPIRIT OF CAMOMILLA** di Andrea Clavarino; **7. FREE WAY** di Livio Maran; **8. NORTH SAILS** di Nadler e Rener; **9. TALATU** di Pacor e Polli.

Categoria 8: 4. SAFARI di Andrezej Arminski; **5. ZEROZEROSETTE** di Gino Neglia.

Categoria 9: 4. ILEUS V di Franco Sedmak; **5. ALPA** di Palmieri e Palmieri.

TRIESTE «È stata una Barcolana perfetta, capace di trasmettere un'immagine vincente della nostra città a livello internazionale, sia dal punto di vista sportivo che da quello della capacità di accogliere i turisti. Un messaggio importante anche in prospettiva dell'ormai prossima assegnazione dell'Expo 2008: né Saragozza né Salonicco possono vantare qualcosa di simile»: una riflessione importante quella espressa da Mauro Parladori, il presidente della Società velica di Barcola e Grignano, durante la premiazione ufficiale dei migliori classificati alla 36a edizione della Barcolana. La cerimonia, tenutasi ieri mattina alla Stazione Marittima, ha visto sfilare i primi tre classificati di ogni categoria per ricevere i dovuti riconoscimenti. Alcune targhe sono andate anche a molte altre imbarcazioni, secondo la regola che premia in ogni categoria il 10% degli equipaggi giunti al traguardo.

Grande protagonista dell'evento è stato Lorenzo Bressani, chiamato al posto dell'assente Neville Crichton a ritirare tutti i vari trofei conquistati da Alfa Romeo, la barca che ha vinto le ultime due edizioni della competizione: oltre infatti alla coppa del vincitore per la categoria Super Maxi ed il Trofeo Challenge da rimettere in palio nel 2005 e sul quale sono incisi i nomi di tutti team impostisi nella regata velica a partire dal 1969, Alfa Romeo si è aggiudicata il Trofeo Challenge «Guglielmo Marconi», per la migliore espressione di innovazione tecnologica vista nel golfo triestino, ed il Trofeo del Presidente della Repubblica, coppa di particolare prestigio destinata esclusivamente ad eventi di particolare risalto.

Una grande festa, insomma, nella quale gli applausi sono stati equamente divisi tra tutti i nominati, a partire dall'eterno secondo Mitja Kosmina, cui nemmeno la presenza del sindaco di Capodistria Popovic a bordo di Maxi Jena ha portato la giusta dose di fortuna utile a conquistare finalmente l'agognata prima piazza, fino a Antonio Petronio, ultimo arrivato con la sua Morbin. In questo clima è passato in secondo piano anche il piccolo disguido tra lo staff organizzatore e l'Assessore regionale Roberto Cosolini che, pur presente fra le autorità, non è stato chiamato sul palco per effettuare alcuna premiazione. Una dimenticanza assolutamente casuale e involontaria, in virtù soprattutto del fatto che, come ha sottolineato Parladori, «è doveroso ribadire un grazie in primis alla Regione, ente fondamentale fra i nostri partners».

Forte anche dell'importante ritorno mediatico ottenuto dalla sua creatura, seguita su tutte le maggiori emittenti televisive e sulla stampa nazionale, ma giunta anche all'estero Parladori ha confermato che «la formula della partenza unica si è dimostrata vincente, pertanto rimarrà immutata, tanto quanto l'apertura della competizione alla classe Super Maxi, che evidenzia la particolarità di un percorso atto alla partecipazione degli scafi più differenti». Archiviata dunque la Barcolana numero 36, già si guarda a domenica 9 ottobre 2005, con quali novità allora? «Stiamo pensando – risponde il presidente della Svbg – di ampliare la promozione in ambito internazionale, muovendoci verso il territorio extra-europeo in virtù di una notorietà che ormai varca i confini del nostro continente. Sul piano sportivo direi che ci sono solo degli aspetti da affinare, unendo a ciò delle modifiche relative alle regate collaterali di inizio settimana per questioni logistiche legate alla natura delle imbarcazioni partecipanti». Infine, un appello alle istituzioni cittadine: «Urge – conclude Parladori – ampliare l'accoglienza per gli scafi, si tratta di un argomento che è già stato trattato in via informale e che riguarda la possibilità di usufruire di nuovi spazi per migliorare ancora il numero degli iscritti e la sicurezza in mare».

Il tattico di Alfa Romeo Lorenzo Bressani alza il trofeo assieme a tutti gli altri vincitori di categoria.

Un successo testimoniato anche dai complimenti delle autorità presenti in platea: Stelio Borri, presidente provinciale del Coni, ha dichiarato: «Trieste con la Barcolana ha dimostrato disponibilità a ricevere un notevole flusso turistico, quindi complimenti agli organizzatori». Identificazione della città con l'evento, questo il concetto che esprime l'Assessore comunale Maurizio Bucci con un simpatico esempio: «Quando mi trovo all'estero per motivi di promozione dell'immagine cittadina, spesso quando nomino Trieste mi sento rispondere "the city of Barcolana"». L'Assessore provinciale Marco Drabeni ha auspicato che «la "nave" Trieste riesca a indirizzare la sua prua verso il futuro che merita, grazie all'unità di tutti, prendendo ad esempio la capacità di stare uniti che trasmettono il mare e le vele». Il riferimento è nuovamente alla candidatura per l'Expo, cui si riaggancia esplicitamente anche il direttore dell'Aiat Franco Bandelli: «La Barcolana dimostra come Trieste sia in forma per ospitare eventi di grande rilievo».

E a chiudere ecco una considerazione importante da parte del commissario della Fiera di Trieste, Riccardo Novacco: «Ritengo che Trieste debba diventare la capitale della vela nell'Adriatico».

ma. un.

PROGRAMMI FUTURI

Crichton non ha portato lo scafo in Nuova Zelanda ma in un cantiere francese

Nel 2005 forse Alfa Romeo ci sarà

Possibile concomitanza con la tappa italiana della Louis Vuitton

TRIESTE *Sipario sulla Barcolana 36, regata di tutti i record, manifestazione unica che guarda già al proprio futuro, posto che l'organizzazione da parte della Società velica di Barcola e Grignano dura tutto l'anno, e l'edizione 37 si mette in cantiere già da questi giorni.*

La premiazione, con la nuova disciplina dei trofei, nuove fogge per il premio più ambito, chiude l'edizione che ha visto il maggior numero di arrivati rispetto agli iscritti, e sancisce al tempo stesso l'attesa per l'evento del prossimo anno, già nel calendario internazionale della vela per domenica 9 ottobre 2005. Sulla nuova edizione si affaccia il punto di domanda relativo ad Alfa Romeo, vincitore delle ultime due edizioni: contrariamente a quanto annunciato lo scorso ottobre a Trieste dall'armatore, Neville Crichton, alla fine lo scafo non ha ripreso la strada della Nuova Zelanda per partecipare alla Sydney-Hobart, cosa che potrebbe presagire a un ritorno - decisamente non atteso, ma sicuramente benvenuto - in occasione della prossima edizione della regata triestina. Dopo la vittoria della Middle sea race di Malta, infatti, Alfa Romeo è stata portata in Francia, in un cantiere, dove nei prossimi giorni verranno effettuati alcuni lavori di manutenzione anche in seguito al molto vento in cui è incappata nell'atto finale della regata di Malta: lo scafo risulta in vendita, e il fatto stesso che «il mercato» si trovi in questo emisfero e non nell'altro, potrebbe favorire l'acquisto da parte di un armatore di questa parte del mondo, necessario quanto meno a creare le condizioni per un ritorno alla Barcolana il prossimo anno.

La regata 37 si apre quindi con i migliori auspici, ma non si allontana - ancora una volta - dalla concomitanza con il Salone di Genova, la cui inaugurazione, il prossimo anno, è prevista sabato 8 ottobre. Concomitanza che ormai vede le due realtà abituata a «condividere» spazi e tempi dell'informazione, ma che potrebbe rivelarsi una partita da giocare, l'anno prossimo, in tre. Oltre ai due eventi, potrebbe essere calendarizzato per l'inizio di ottobre anche l'atto della Louis Vuitton Cup che si organizzerà in Italia, e nel dettaglio a Trapani. Proprio nei giorni scorsi il Comune di Trapani ha fatto partire la gara d'appalto (del valore di 46 milioni di euro, che giungono sulla base di un finanziamento del governo italiano) per i lavori di risistemazione della banchina portuale, propedeutici alla realizzazione dell'evento. La gara verrà aggiudicata i primi giorni di gennaio, e i lavori dovrebbero essere conclusi entro agosto. Le regate dovrebbero essere calendarizzate a fine settembre, ma potrebbero scivolare a inizio ottobre.

Anche l'edizione 36 della Barcolana si era svolta in concomitanza con uno degli Atti della Coppa America, che si svolgeva a Valencia.

fr. c.

Alfa Romeo ha vinto l'ultima edizione della Barcolana.

VELA

Vendee Globe, superato l'Equatore a tempo di record

PARIGI I migliori sei velisti della Vendee Globe, la regata in solitario attorno al mondo senza scalo partita due settimane fa, hanno impiegato solo dieci giorni di navigazione per passare la linea equatoriale. Grazie a particolari condizioni meteo, che hanno limitato l'estensione delle calme equatoriali, Jean Le Carm ha impiegato quindi meno di due settimane di navigazione con il suo 60 piedi piedi Bonduelle per superare il primo traguardo morale dell'impegnativa regata. Il forte velista francese domina già da alcuni giorni la classifica della Vendee Globe. La Vendee Globe è una delle regate più entusiasmanti del mondo della vela: dopo la partenza da Les Sables d'Olonne, gli scafi stanno facendo rotta per il Capo di Buona Speranza, quindi si dirigeranno verso Cape Leeuwin, Capo Horn, Pot au noir, per ritornare poi al punto di partenza.

PALLAMANO SERIE A1 La formazione di Ivandjia ha mostrato segni di ripresa sul piano fisico nell'amichevole con Capodistria

Trieste è pronta per la riscossa

Mercoledì contro Gaeta serve un successo per cancellare gli ultimi stop

TRIESTE Ferita dall'eliminazione in Challenge Cup e dalla sconfitta contro i campioni d'Italia del Conversano, la Pallamano Trieste prova a reagire. Per dimostrare di non essere la squadra deludente presentatasi al suo pubblico in questo inizio di stagione e per non compromettere un cammino in campionato che, seppur messosi in salita, può ancora regalarle soddisfazioni. Per questo, dopo la necessaria sfuriata giunta dopo le ultime sconfitte, la società ha deciso di rinnovare la fiducia a una squadra che deve ritrovarsi dal punto di vista fisico e psicologico in vista della sfida casalinga di mercoledì (Chiarbola ore 18.30) contro Gaeta e poi, per la doppia decisiva trasferta in programma prima a Bologna e quindi a Bressanone.

STRANIERI IN PROVA: l'analisi delle tre sconfitte arrivate nell'ultima settimana ha convinto la società a ricorrere al mercato. La squadra c'è, ma appare ancora fragile soprattutto in un ruolo determinante come quello di centrale. Chiedere a Flego di tamponare l'emergenza vuol dire costringere il giocatore a sacrificarsi in un ruolo non suo, pretendere da Tumbarello la maturità di un titolare significa bruciare un ragazzo che, invece, ha ancora bisogno di tempo per crescere. Dunque, approfittando dei primi «saldi», Trieste ha provato nel fine settimana gli sloveni Kovac e Podbergard. Un terzino e un terzino- centrale i quali, dopo un positivo provino in Spagna (il La Coruna gli aveva opzionati ma poi, causa problemi economici, li ha liberati) sono arrivati agli ordini di Ivandjia giocando l'amichevole di venerdì scorso contro Capodistria. «Si sono dimostrati interessanti-il giudizio del presidente Lo Duca-ma non sono esattamente quello che stiamo cercando. Abbiamo bisogno di un centrale puro che abbia esperienza e che sia in grado di far giocare la squadra. Continuiamo a cercare sperando di riuscire a trovare nel giro di qualche giorno l'uomo che fa al caso nostro».

SEGNALI DI CRESCITA: nel frattempo dal campo sono arrivate buone notizie per Silvio Ivandjia. L'amichevole vinta 29-23 contro Capodistria ha evidenziato la crescita dei portieri Modrusan e Mestriner, di Opalic e del pivot Anusic. In più, la nazionale impegnata a Innsbruck nel torneo amichevole contro Austria, Repubblica Ceca e Kuwait ha rivitalizzato Tumbarello e Visintin che agli ordini del tecnico Massotti hanno dimostrato di essere in salute. Adesso resta da recuperare il solo Novokmet la cui contrattura alla coscia desta qualche preoccupazione. Il terzino serbo continua le sedute di laser terapia e sta gradatamente migliorando. L'infortunio sembra sotto controllo e non dovrebbe impedire al giocatore di essere in campo nella delicata sfida di campionato di mercoledì contro Gaeta.

LO DUCA RIELETTO: confermato alla guida della federazione italiana pallamano l'avvocato Francesco Purromuto. Dalle votazioni svoltesi ieri a Roma, confermato anche buona parte del consiglio federale. Tra gli eletti promosso anche Giuseppe Lo Duca il quale, dunque, continuerà a mettere la sua esperienza a servizio del movimento.

Lorenzo Gatto

Novokmet ancora a riposo per un infortunio muscolare.

Nella serie cadetta il team di Bozzola batte l'Alabarda

TRIESTE La Pallamano Trieste conquista il primo successo stagionale nel campionato di serie B maschile, superando l'Alabarda Onoranze Funebri. I biancorossi s'impongono per 26-20 dopo aver chiuso in svantaggio la prima frazione per 11-9. Nella prima parte l'Alabarda si esprime meglio, mentre, nella ripresa, Bozzola cambia difesa, passando dalla 6-0 alla 5-1 e questo aiuta i biancorossi nel risalire la china. Gli sconfitti comunque ci mettono del loro e non sfruttano le superiorità numeriche. Espulsi Tokic su un versante, Bastjan Milic sull'altro.

Nella serie B femminile la Top Hand Udine, squadra giovane e di qualità, ha ragione per 34-16 di un Tergeste condizionato dalle assenze e con il portiere Kralj limitato da una pallonata ad un occhio. Sul fronte giovanile della Pallamano Trieste, i cadetti lasciano deluso coach Schina (reduce dal successo colto con la Cividin Pallamano Veterani ai danni di una selezione giovanile della Pallamano Trieste) per la prova fornita e ci lasciano le penne a Sesana contro il Mittol per 34-25. Oggi alle 17 gli under 15 sono di scena a Sesana. I ragazzi 1993 chiudono l'andata da soli in vetta alla classifica grazie all'affermazione per 15-14 sul Capodistria, giunta dopo un match intenso. I ragazzi 1992, invece, si arrendono per 28-16 al Capodistria, tra i migliori team in Europa.

Massimo Laudani

SCI NORDICO

In Svezia ottimo secondo posto in Coppa del Mondo degli italiani risorti dopo la delusione delle gare individuali. Le donne arrivano quinte

La staffetta azzurra cede solo alla Germania

Christian Zorzi e Gabriella Paruzzi trascinatori delle staffette azzurre.

GALLIVARE Arriva in staffetta il riscatto della squadra italiana nella tappa svedese di coppa del mondo. Nella 4x10 Km mista gli azzurri cancellano il disastroso risultato individuale di sabato e centrano un secondo posto dietro ai panzer tedeschi. Si ripete così quanto visto due anni fa a Kiruna.

A Gallivare a fare la differenza è Alex Teichmann, con un furioso allungo nella penultima salitina. La sua azione mette in difficoltà il francese Chauvet e lo svedese Olsson. Zorzi non molla e il tedesco risponde con una volata infinita, lanciata già ai cinquecento metri. Tiene alto il ritmo della sciata, si distende senza sbavature e non permette al finanziere di recuperare i pochi metri di divario. I due chiudono divisi da poco meno di due secondi. La gara sembrava già compromessa in partenza. Nella prima frazione a Giorgio Di Centa si sgancia infatti uno sci. Nella seconda frazione Valbusa parte in testa con Angerer e lo svedese Svartedal. Cede in finale ma è il solito Caterpiller a riportare le tute rosso Ferrari in zona podio, con il miglior tempo parziale. A giocarsi la vittoria rimangono Teichmann, Zorro Zorzi, il francese Chauvet e lo svedese Olsson, che chiudono nell'ordine.

Non va così bene alle ragazze. Chiudono al quinto posto. «Marianna Longa si è difesa bene - commenta il cooordinatore azzurro Riva - ma purtroppo Christina Kelder è caduta ed ha rimediato una botta al pollice. Sabina Valbusa e Gabriella Paruzzi hanno segnato il terzo tempo di frazione, recuperando sette posizioni» Vince la Norvegia. Ci pensa la solita Marit Bjorgen a beffare la finna Lassila. La sua striscia ininterrotta di vittorie (tra individuali e a staffetta) sale così a quota 14.

TRIS

A Corridonia tra i sabbiaroli attenzione a Encantado

CORRIDONIA Tris per i sabbiaroli oggi al «Martini» di Corridonia. Al via il solito numero di partenti (quattordici) per una prova sui 2150 metri che offre buone possibilità a diversi concorrenti. Encantado non dispiace, specialmente se gli riuscirà di attuare la gradita corsa d'avanguardia. però ci sono ancora altri in grado di esprimersi in maniera e uno di questi è certamente Golden Pirate, una tonnellata in sella ma anche una migliore qualità. Poi ci sono il solito Irish Empery, Olmo Grigio e Toninello, tutti da seguire, mentre i cavalli da quota sono Marta Bon Ton e lo scarico Eagleston.

PremioRita Calcestruzzi, euro 22.000,00, metri 2150, pista sabbia.

1) Golden Pirate (64 1/2 C. Di Stasio); 2) Encantado (59 1/2 G. Ercegovic); 3) Ben (59 R. Barontini); 4) Beato (58 1/2 E. Galli); 5) Marta Bon Ton (57 M. Biagiotti); 6) Bounty Killer (55 1/2 D. Cristino); 7) Irish Empery (55 1/2 M. Colombi); 8) Wooden (55 1/2 L.A. Acuna); 9) Surfers Paradise (55 M. Natali); 10) Toninello (55 G. Morgatico); 11) Olmo Grigio (54 1/2 S. Urru); 12) Delycius (53 M. Maiorino); 13) Eagleston (52 1/2 M. Diaz); 14) Grassini (52 A. Polli).

I nostri favoriti. Pronostico base: **2) Encantado. 1) Golden Pirate. 7) Irish Empery**. Aggiunte sistemistiche: **11) Olmo Grigio. 10) Toninello. 13) Eagleston**.

Ai 200 vincitori della Tris di ieri (2-17-10) vanno 3219,07 euro.

ger